



COMUNE DI PISTICCI

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
2019-2020-2021**

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 Sezione strategica	Pag.	4
2 Analisi di contesto	Pag.	6
2.1.1 Popolazione	Pag.	8
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	10
2.1.3 Economia insediata	Pag.	10
2.1.4 Territorio	Pag.	12
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	13
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	15
2.2 Organismi gestionali	Pag.	16
2.2.1 Società Partecipate	Pag.	17
3 Funzioni su delega	Pag.	18
4 4. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi	Pag.	20
4.1 Fonti di finanziamento	Pag.	20
4.2 Analisi delle risorse	Pag.	22
4.2.1 Entrate tributarie	Pag.	22
4.2.2 Contributi e trasferimenti correnti	Pag.	26
4.2.3 Proventi extratributari	Pag.	28
4.2.4 Analisi delle risorse finanziarie in c/capitale	Pag.	29
4.2.5 Verifica limiti di indebitamento	Pag.	30
4.2.6 Riscossione di crediti e anticipazione di cassa	Pag.	31
4.2.7 Proventi dell'Ente	Pag.	32
4.3 Gli equilibri della situazione corrente e generali di bilancio	Pag.	33
4.4 Quadro riassuntivo	Pag.	36
5 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	37
6 Linee programmatiche di mandato	Pag.	40
7 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	65
7.1 Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	65
7.2 Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	66
8 Sezione operativa	Pag.	103
9 Sezione operativa parte n.2 – Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	Pag.	182
10 Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2019/2021	Pag.	186
11 Programma biennale degli acquisti 2019-2020	Pag.	187
12. Programma trinella dei lavori pubblici 2019-2021	Pag.	191
13. Programma degli incarichi esterni di collaborazione, studio, consulenza e ricerca anno 2019	Pag.	202
14. Piano dei fabbisogni di personale 2019/2021	Pag.	206
15. Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari periodo 2019/2021	Pag.	230
Valutazioni finali	Pag.	235

PREMESSA

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. Il Documento Unico di Programmazione rappresenta una delle più importanti novità introdotte nell'ambito della contabilità degli Enti Locali dall'attuazione del processo di armonizzazione dei bilanci pubblici.

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento unico di programmazione (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti.

L'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 in Giunta Comunale e la successiva presentazione al Consiglio Comunale rispetta i termini prescritti dal D. Lgs. 118/2011 sul nuovo sistema di contabilità.

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

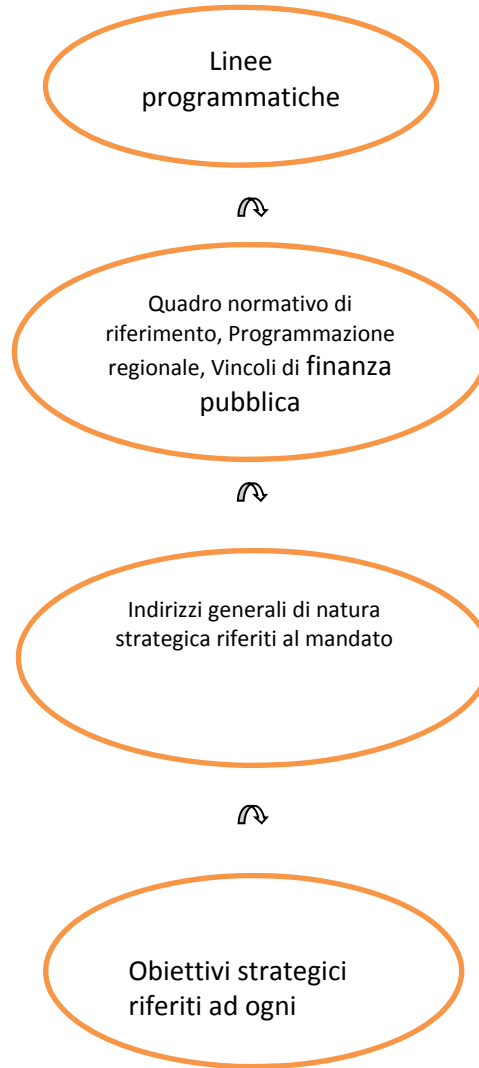
L'Amministrazione comunale, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, ha presentato al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato per il periodo 2016 – 2021, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Questo modello si fonda, essenzialmente, su quattro punti cardine:

PARTECIPAZIONE
LEGALITA'
TRASPARENZA
MERITO

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si rende necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 - 2020 - 2021

ANALISI

DI

CONTESTO

COMUNE DI PISTICCI
Provincia di Matera

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				17.811
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lgs. n. 267/2000)			n.	17.623
	di cui:	maschi	n.	8.658
		femmine	n.	8.965
	nuclei familiari		n.	7.461
	comunità/convivenze		n.	2
Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	17.499
Nati nell'anno		n.	124	
Deceduti nell'anno		n.	180	
	saldo naturale		n.	-56
Immigrati nell'anno		n.	233	
Emigrati nell'anno		n.	53	
	saldo migratorio		n.	180
Popolazione al 31-12-2017			n.	17.623
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	939
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.132
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	2.914
In età adulta (30/65 anni)			n.	8.855
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.783

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,17 %
	2014	0,18 %
	2015	0,19 %
	2016	0,18 %
	2017	0,18 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,12 %
	2014	0,12 %
	2015	0,13 %
	2016	0,10 %
	2017	0,10 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	19.200	entro il 31-12-2022
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	26,50 %
	Diploma	28,50 %
	Lic. Media	22,50 %
	Lic. Elementare	18,50 %
	Alfabeti	4,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

L'analisi socio-economica della realtà locale in cui l'amministrazione si trova ad operare è propedeutica all'individuazione degli obiettivi generali ma soprattutto è fondamentale per declinare gli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Abitanti e territorio rappresentano gli elementi essenziali del Comune e, con riferimento agli stessi, vanno pianificate le strategie di sviluppo in ragione del trend demografico in atto, della gestione del territorio con la relativa pianificazione, della domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza insieme alla disponibilità di strutture per l'erogazione degli stessi.

Per quanto riguarda la popolazione, i dati mostrano un saldo naturale negativo, compensato però dal numero di immigrati giunti sul territorio comunale, che tra l'altro supera significativamente quello degli emigrati. Si evidenzia che il Comune di Pisticci registra un andamento altalenante nel numero dei residenti; infatti, nell'ultimo quinquennio, la popolazione ha avuto il seguente andamento:

Anno 2010	n. residenti	17.927
Anno 2011	n. residenti	17.952
Anno 2012	n. residenti	17.912
Anno 2013	n. residenti	17.900
Anno 2014	n. residenti	17.879
Anno 2015	n. residenti	17.889
Anno 2016	n. residenti	17.898

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto della popolazione per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune, sia in riferimento all'erogazione dei servizi che alla politica degli investimenti. I dati disponibili evidenziano, ad esempio, una tendenza all'invecchiamento della popolazione, concentrata perlopiù nella fascia di età compresa tra i 30 e i 65 anni; circa il 20% dei residenti ha oltre 65 anni, mentre solo il 5% della popolazione è in età prescolare. La composizione demografica è, naturalmente, un'informazione importante che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

Con riferimento alla condizione economica delle famiglie, si registrano difficoltà, conseguenza dell'andamento economico generale dell'ultimo decennio, che dovranno essere affrontate con interventi di aiuto economico - ad iniziativa regionale o statale - rivolti a famiglie svantaggiate, quali contributi per l'acquisto di libri di testo, per l'utilizzo del servizio pubblico di trasporto scolastico, per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, erogazioni di borse di studio, ed altre iniziative similari.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si sviluppa in tre distinti settori. Il primario raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario include le attività industriali, mentre quello terziario riguarda la fornitura di servizi in ausilio agli altri settori.

Nella dimensione economica, gli enti locali sono attori primari di sviluppo locale in coerenza con le politiche nazionali e comunitarie. La governance territoriale è considerata, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo

integrato e la promozione turistica e territoriale; a ciò occorre aggiungere le funzioni autorizzative e di controllo relative a tutte le attività economiche, inclusi il commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, le aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

L'economia pisticcese è debole già da qualche decennio e, anche se meno acuta rispetto agli altri centri, resta alta l'incidenza della disoccupazione, soprattutto giovanile, che va ancora ad alimentare il problema dell'emigrazione, soprattutto verso le città del Nord Italia e verso l'estero.

Per quanto riguarda il settore primario, colture di punta del territorio sono le fragole e gli agrumi, oltre ai cereali che, a differenza delle prime, sono però a basso reddito.

Anche l'agricoltura è interessata dalla crisi, aggravata tra l'altro da sempre più frequenti fenomeni meteorologici estremi capaci di provocare danni ingenti nel settore. Nonostante l'affaccio sul mare, poco sviluppata è l'attività della pesca, mentre assai diffusa è la caccia a livello amatoriale.

Per completezza di informazioni, si segnala che a Pisticci sono presenti attività estrattive fin dagli anni '60. Oggi, sono tre le concessioni di coltivazione che interessano il territorio: San Teodoro, di Canoe Italia, nel quale si trova un solo pozzo produttivo non erogante, Il Salice di Gas Plus Italiana, con 2 pozzi produttivi non eroganti, e Serra Pizzuta, la più grande, di proprietà dell'eni, all'interno della quale ricadono ben ventinove pozzi, di cui solo tre in produzione, ma per quantitativi non sufficienti a superare la franchigia oltre la quale l'ente percepirebbe le royalties; difatti, le ultime incassate dal Comune di Pisticci, pari a 7.131, 59 euro, risalgono al 2011.

In territorio di Pisticci, inoltre, sono operanti un Centro oli e una Centrale gas

Nel settore secondario, punto di riferimento è la Valbasento, l'area industriale ubicata a Pisticci scalo che, dopo aver fatto crescere e supportato lo sviluppo locale fra gli anni '60 e '80, ha iniziato ad avere un graduale declino in seguito alla crisi del comparto chimico. Dopo vari tentativi falliti di reindustrializzazione, anche attraverso gli strumenti della programmazione negoziata, la situazione non poteva che peggiorare con la crisi economica mondiale scoppiata nel 2008. Il grave ritardo nell'avvio delle attività di bonifica dell'area, individuata come Sito di Interesse Nazionale (SIN) dalla Legge n. 179 del 31 luglio 2002, complica ulteriormente la situazione, rendendo la Valbasento poco attrattiva per i potenziali investitori.

Per il terziario, è opportuno considerare soprattutto le attività legate al turismo balneare, considerato marginale fino alla fine degli anni '90 e ora divenuto un settore strategico. Gli otto chilometri di spiagge pisticciesi si trovano nel cuore del cosiddetto metapontino, area che, secondo gli ultimi dati diffusi dall'APT Basilicata, ha registrato il maggior numero di presenze a livello regionale nel 2017 (1,27 milioni). La gran parte dei posti letto disponibili è garantita da strutture di medie dimensioni sorte nell'ultimo ventennio a ridosso della costa ad opera di imprenditori non locali. Nelle zone rurali e nel centro storico di Pisticci, invece, decine di cittadini stanno investendo su piccole attività ricettive quali agriturismi, bed & breakfast e case vacanza, anche in considerazione delle ricadute derivanti da Matera 2019.

In prospettiva, a partire da quanto sinora rappresentato, occorre:

- incentivare e promuovere le colture pregiate del metapontino;
- contrastare la concessione di nuovi permessi di ricerca di idrocarburi;
- favorire la riconversione industriale della Valbasento verso attività produttive ecosostenibili;
- diversificare l'offerta turistica, valorizzando anche il patrimonio archeologico del territorio - si pensi al sito dell'Incoronata che ogni anno richiama ricercatori dall'estero - e quello naturalistico, come ad esempio i calanchi, formazioni argillose tipiche della zona, meritevoli di essere tutelate anche attraverso l'istituzione di un'area protetta.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km ^q		231,47	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		2
STRADE			
	* Statali	Km.	35,00
	* Provinciali	Km.	50,00
	* Comunali	Km.	492,00
	* Vicinali	Km.	200,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
D.P.G.R. N. 2018 DEL 21/11/1978 RIAPPROVATO CON D.C.C. N. 73/98			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
PIANO ASI - CONSORZIO INDUSTRIALE			
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
DELIBERA C.C. N. 50/1998			
* Commerciali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
PIANO PARTICOLAREGGIATO PISTICCI CENTRO - D.P.G.R. DEL 9/7/1990			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti			
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	m ^q .	175.353,00	m ^q . 0,00
P.I.P.	m ^q .	35.000,00	m ^q . 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

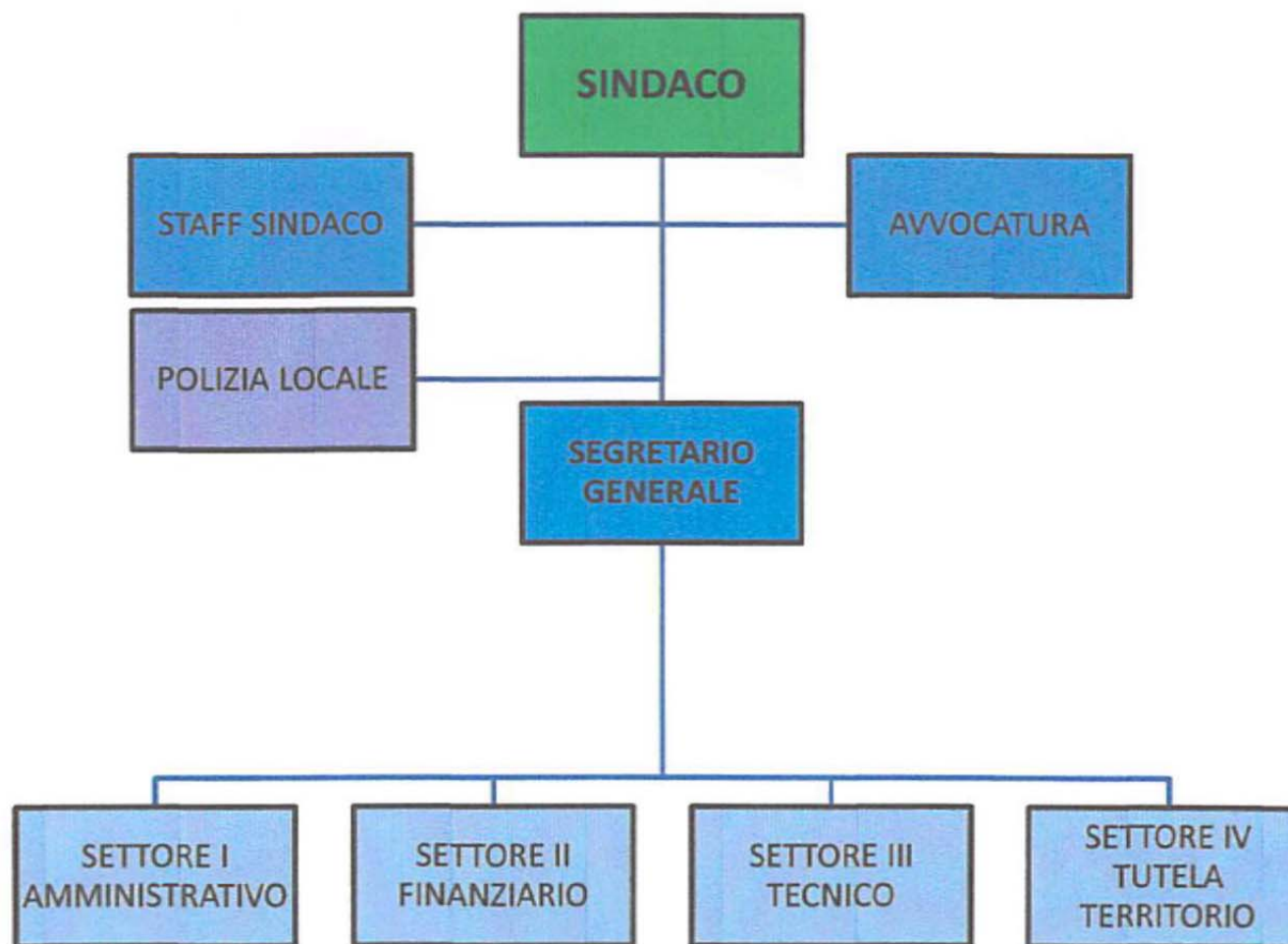
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

La struttura Organizzativa dell'Ente è stata impostata nell'ottica di conferire al personale la valenza di preziosa e insostituibile risorsa per il Comune di Pisticci da impiegare in modo flessibile, in funzione degli obiettivi dell'Amministrazione comunale, operando nella seguente ottica:

- accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa del Comune di Pisticci;
- realizzare la migliore utilizzazione possibile del personale a disposizione;
- razionalizzare comunque il costo del lavoro pubblico.



COMUNE DI PISTICCI - ORGANIGRAMMA



2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE								
	Anno 2018			Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021				
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0			
Scuole materne	n.	2	posti n.	540	540	540	540	540	540			
Scuole elementari	n.	2	posti n.	1.020	1.020	1.020	1.020	1.020	1.020			
Scuole medie	n.	2	posti n.	610	615	615	615	615	615			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0			
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km												
- bianca				19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00			
- nera				52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00			
- mista				8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	3	hq.	10,00	n.	3	hq.	10,00	n.	3	hq.	10,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	4.150			n.	4.180			n.	4.200		
Rete gas in Km				80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00			
Raccolta rifiuti in quintali												
- civile				5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00			
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi	n.	21			n.	21			n.	21		
Veicoli	n.	24			n.	24			n.	24		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	75			n.	75			n.	68		
Altre strutture (specificare)												

2.2. OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Nell'ambito della ricognizione delle società partecipate di primo livello, il Comune di Pisticci ha le seguenti partecipazioni:

Società ed organismi gestionali	%
ACQUEDOTTO LUCANO SPA	3,690
COSVEL SRL	1,120
FLAG COAST TO COAST S.C. ARL	6,100
GAL START 2020 S.C. A R.L.	3,000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Comune con deliberazione di Consiglio n. 38/2017 ha adottato il piano per la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute e individuazione partecipazioni da alienare.

A seguito di decisione assunta circa l'opportunità di procedere all'alienazione della partecipazione nel Gal Cosvel S.r.l., l'Ufficio finanziario, in esecuzione della predetta Deliberazione, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto sociale che prevede che: "In caso di trasferimento in tutto o in parte della partecipazione a titolo oneroso inter vivos è riservato ai soci il diritto di prelazione da esercitarsi nei termini di cui appresso. Il socio che intende cedere la propria partecipazione deve dare comunicazione di tale intendimento ai soci e all'Organo Amministrativo a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, precisando il prezzo richiesto e le condizioni di offerta", ha inviato ai Soci della stessa specifica nota per acquisire disponibilità da parte del Socio stesso ad esercitare il richiamato diritto di prelazione, dandone comunicazione a norma del citato articolo 6.

A fronte della predetta richiesta non è pervenuto alcun riscontro, tanto che si rende necessario avviare una iniziativa in seno alla stessa Società al fine di accelerare i tempi necessari alla sua messa in liquidazione.

2.2.1 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec .	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
ACQUEDOTTO LUCANO SPA		3,690	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO REGIONALE		0,00	0,00	0,00	0,00
COSVEL SRL		1,120			0,00	0,00	0,00	0,00
FLAG COAST TO COAST S.C. ARL		6,100	SOCIETA' PER LO SVILUPPO DEI SOGGETTI TERRITORIALI NELL'AMBITO DELLE PREVISIONI NORMATIVE NAZIONALI ED EUROPEE SULLO SVILUPPO LOCALE COSTIERO		0,00	0,00	0,00	0,00
GAL START 2020 S.C. A R.L.		3,000			0,00	0,00	0,00	0,00

3 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:

- L. 62/2000

- Funzioni o servizi:

- Libri di testo

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

Per le funzioni di cui sopra è previsto un trasferimento di mezzi finanziari

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:

- L. Reg. n. 21/79

- L. Reg. n. 22/98. 2/2000. 31/2001

- L. Reg. n. 30/81

- L. Reg. n. 22/82 e 26/89

- Deliberazioni Regionali

- Legge 448/98

- Legge regionale del 19.05.1997 n. 25 e L. n. 328/2000

- Funzioni o servizi:

Diritto allo studio

Servizio di trasporto pubblico locale

Nefropatici

Titoli di viaggio

Talassemici e gravi malattie del sangue

Servizi socio-assistenziali

Affido etero familiari e ricoveri di minori in comunità

Assegnazioni reg. libri di testo

Gestione Servizio Handicap – PSZ

-

4. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

4.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	9.451.309,74	9.368.031,85	9.843.928,70	10.039.391,35	10.169.391,35	10.284.391,35	1,985
Contributi e trasferimenti correnti	2.980.787,14	2.462.764,75	3.175.023,54	3.165.566,15	2.594.444,23	2.594.444,23	- 0,297
Extratributarie	973.535,29	919.272,83	1.471.007,93	4.073.173,70	3.943.173,70	3.943.173,70	176,896
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.405.632,17	12.750.069,43	14.489.960,17	17.278.131,20	16.707.009,28	16.822.009,28	19,242
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	102.432,48	80.534,49	348.154,68	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	13.508.064,65	12.830.603,92	14.838.114,85	17.278.131,20	16.707.009,28	16.822.009,28	16,444
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	2.670.552,24	492.124,75	10.878.579,90	7.526.006,49	8.219.439,13	9.750.000,00	- 30,818
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	570.504,00	0,00	604.673,10	500.000,00	296.600,00	0,00	- 17,310
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	968.147,72	411.134,44	493.823,45	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.209.203,96	903.259,19	11.977.076,45	8.026.006,49	8.516.039,13	9.750.000,00	- 32,988
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	13.598.082,43	11.342.106,11	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	- 9,090
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	13.598.082,43	11.342.106,11	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	- 9,090
TOTALE GENERALE (A+B+C)	31.315.351,04	25.075.969,22	37.815.191,30	35.304.137,69	35.223.048,41	36.572.009,28	- 6,640

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	9.300.445,68	8.549.961,52	11.506.194,48	10.347.636,11	- 10,068
Contributi e trasferimenti correnti	3.487.767,09	2.502.712,93	4.325.976,76	4.019.471,16	- 7,085
Extratributarie	2.263.325,69	1.028.015,35	4.465.137,91	4.909.920,43	9,961
TOTALE ENTRATE CORRENTI	15.051.538,46	12.080.689,80	20.297.309,15	19.277.027,70	- 5,026
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	15.051.538,46	12.080.689,80	20.297.309,15	19.277.027,70	- 5,026
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	2.232.979,35	453.338,30	13.480.033,36	9.876.557,21	- 26,731
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	76.214,67	0,00	1.738.202,70	2.238.202,70	28,765
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.309.194,02	453.338,30	15.218.236,06	12.114.759,91	- 20,393
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	12.801.798,48	11.342.106,11	11.000.000,00	10.000.000,00	- 9,090
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	12.801.798,48	11.342.106,11	11.000.000,00	10.000.000,00	- 9,090
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.162.530,96	23.876.134,21	46.515.545,21	41.391.787,61	- 11,015

4.2 ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	9.451.309,74	9.368.031,85	9.843.928,70	10.039.391,35	10.199.391,35	10.326.391,35	1,985

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	9.300.445,68	8.549.961,52	11.506.194,48	10.347.636,11	- 10,068

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2018	2019	2018	2019
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

(IN BASE ALL'ATTUALE LEGISLAZIONE)

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali e, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Le entrate dell'Ente pubblico sono così ripartite:

Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione.

Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- Imposta Municipale Propria (IMU);
- Tributo su servizi indivisibili (TASI);
- Diritti sulle pubbliche affissioni;
- Imposta sulla pubblicità;
- Addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
- Tassa per l'occupazione temporanea e permanente di spazi ed aree pubbliche.

Tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali"

- Fondo di solidarietà comunale;

Imposta Unica Comunale (IUC).

L'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Imposta Municipale Propria (IMU)

La legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), ha modificato la disciplina IMU sulla prima e seconda casa, prevede a decorrere dal 1° Gennaio 2014, l'abolizione dell'art. 13 comma 2 del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, stabilendo quindi l'abolizione del pagamento IMU sulla prima abitazione, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

- a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 146 del 24 giugno 2008;
- c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Tributo sui servizi indivisibili (TASI).

A decorrere dal 1° Gennaio 2014 è stata istituita la TASI (Tributo sui servizi indivisibili), ai sensi del comma 669 della Legge 27 Dicembre 2013 n. 147 come modificato dal comma 14 della Legge 208/2015, il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

La TASI è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie alle abitazioni e per quelle condominiali non detenute o occupate in via esclusiva.

La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 Dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.2014.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) è stato sostituito a decorrere dal 1° Gennaio 2014 dalla Tari (Tassa sui rifiuti), così come introdotto dall'art.1 della Legge n.147 del 27/12/2013, comma dal 641 al 668, quale componente della IUC riferita ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La TARI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n° 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)

Sono soggette al canone:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Il canone è dovuta al comune dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del rispettivo territorio.

Il Comune è tenuto ad approvare il regolamento per l'applicazione della COSAP, con cui vengono disciplinati i criteri di applicazione del canone nonché le modalità per la richiesta, il rilascio e la revoca delle concessioni e delle autorizzazioni.

In base al comma 169 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007), gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativi ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sono permanenti e temporanee:

- a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
- b) sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale e provinciale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Il forte impatto sulla finanza locale degli ultimi interventi normativi in materia tributaria, traducendosi in un appesantimento del carico fiscale dei cittadini, rende più che mai necessario il potenziamento dell'azione tesa a combattere l'evasione e l'elusione fiscale al fine di garantire un incremento della base imponibile che si traduca in maggiori entrate e quindi in una distribuzione più equa del carico fiscale tra i contribuenti.

Le azioni d'intensificazione della lotta all'evasione proseguiranno basandosi principalmente sullo scambio di flussi informativi sia tra le varie banche dati interne al Comune che sulle

informazioni provenienti da altri enti quali l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia del Territorio, la Guardia di Finanza e altri enti che, con diverse funzioni e a diversi livelli, gestiscono attività legate all'imposta.

Un'altra linea d'azione in termini di lotta all'evasione riguarderà l'analisi delle situazioni di specifiche categorie di contribuenti e la verifica della congruità dei versamenti per le aree fabbricabili per le quali permangono situazioni di inaffidabilità delle intestazioni degli immobili inseriti in Catasto Terreni per mancata o errata registrazione delle volture, mancata registrazione in banca dati delle informazioni non comunicati sui frazionamenti, incongruenza fra registrazioni e cartografia catastali.

4.2.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.980.787,14	2.462.764,75	3.175.023,54	3.165.566,15	2.594.444,23	2.594.444,23	- 0,297

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.487.767,09	2.502.712,93	4.325.976,76	4.019.471,16	- 7,085

Anche quest'anno ancora una volta, bisogna segnalare la difficoltà nella programmazione dell'Ente dovuta principalmente all'assenza di un quadro d'insieme certo e stabile. A riguardo non si ritiene opportuno riportare le riflessioni e le analisi del contesto normativo, quanto piuttosto segnalare il dibattito ancora in corso su temi particolarmente importanti per il comparto delle autonomie locali, quali il federalismo fiscale e la modifica del verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità).

La riforma del federalismo fiscale municipale ha previsto la riduzione dei trasferimenti erariali già disposti in favore dei Comuni a fronte delle maggiori entrate derivanti dalla compartecipazione ai gettiti di alcuni tributi statali gravanti sugli immobili, nonché dalla compartecipazione all'IVA, dalle nuove entrate derivanti dai gettiti di tributi devoluti ai Comuni, del maggior gettito dell'IMU risultante dall'allargamento della base imponibile disposto dal decreto legge 201/2011, convertito in legge 214/11, al netto dal 2012 del gettito dell'addizionale sull'energia elettrica.

Il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Il D.Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149 comma 12 il ruolo della Regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio dove sono distinti:

- "Contributi e trasferimenti della regione";
- "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

Se le prime sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici le ultime, a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta legge Bassanini 1 e proseguita poi con la legge 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio dell'ente.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio viene determinata sia tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia di comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

I finanziamenti regionali relativi alle funzioni delegate e trasferite, spesso si rilevano carenti tenuto conto inoltre che a fronte di trasferimenti monetari, che avvengono in ritardo, non si è mai avuto il trasferimento di personale qualificato, al cui reperimento e finanziamento ha dovuto provvedere direttamente l'Ente locale.

4.2.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	973.535,29	919.272,83	1.471.007,93	4.073.173,70	3.943.173,70	3.943.173,70	176,896

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.263.325,69	1.028.015,35	4.465.137,91	4.909.920,43	9,961

Per effettuare una analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi comunali, sembra opportuno fare una premessa e una distinzione tra le diverse tipologie di servizi che l'Ente è tenuto ad erogare.

L'Ente locale, infatti si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti. Il ruolo del Comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione.

A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche analoghe tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:
 servizi istituzionali
 servizi a domanda individuale
 servizi produttivi .

A prescindere da valutazioni particolari i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che per loro natura rientrano tra le competenze specifiche dell'Ente, e come tali non cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'Ente. In realtà i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

4.2.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	2.670.552,24	492.124,75	10.878.579,90	7.526.006,49	8.219.439,13	9.750.000,00	- 30,818
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	570.504,00	0,00	604.673,10	500.000,00	296.600,00	0,00	- 17,310
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	3.241.056,24	492.124,75	11.483.253,00	8.026.006,49	8.516.039,13	9.750.000,00	- 30,106

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	2.232.979,35	453.338,30	13.480.033,36	9.876.557,21	- 26,731
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	76.214,67	0,00	1.738.202,70	2.238.202,70	28,765
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	2.309.194,02	453.338,30	15.218.236,06	12.114.759,91	- 20,393

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

4.2.5 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	9.368.031,85	9.696.033,76	9.563.033,76
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.462.764,75	2.616.970,29	2.611.970,29
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	919.272,83	806.989,01	804.989,01
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		12.750.069,43	13.119.993,06	12.979.993,06
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	1.275.006,94	1.311.999,31	1.297.999,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	146.013,02	114.150,55	91.411,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	2.000,00	2.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.128.993,92	1.195.848,76	1.204.587,95
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.025.916,58	2.348.354,04	1.910.077,25
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	796.600,00	796.600,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.025.916,58	3.144.954,04	2.706.677,25
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, per l'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

Nel bilancio di previsione si prevede la contrazione di nuovi prestiti, nella specifica fattispecie di mutui, con la cassa DD.PP., per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico plessi scolastici ci via Monreale e Via O. Flacco, nell'ambito bando di cui al Fondo Kioto 4 – Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio, per un importo complessivo di € 796.600,00.

4.2.6 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	13.598.082,43	11.342.106,11	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	- 9,090
TOTALE	13.598.082,43	11.342.106,11	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	- 9,090

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	12.801.798,48	11.342.106,11	11.000.000,00	10.000.000,00	- 9,090
TOTALE	12.801.798,48	11.342.106,11	11.000.000,00	10.000.000,00	- 9,090

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento è disciplinato dal D.Lgs n. 2657/2000 art. 222 che impone un tetto massimo pari a tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Motivazione delle scelte:

A titolo prudenziale è stato previsto per l'anno 2019, il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Fermo restando l'adozione di ogni azione di programmazione di spesa utile ad evitarne il ricorso, non se ne esclude l'attivazione stante il rischio di crisi di liquidità dovuta principalmente ai ritardi nei pagamenti da parte dello Stato, della Regione e, alle insolvenze su accertamenti di entrate tributarie e riscossione di vecchi crediti da parte di altri Comuni (disarica).

4.2.7 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Illuminazione votiva	25.000,00	26.500,00	94,34
Mensa scolastica	110.000,00	245.000,00	44,90
Colonia estiva	6.000,00	15.000,00	40,00

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
FITTI FONDI RUSTICI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
FITTI FABBRICATI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	170.000,00	170.000,00	170.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	370.000,00	370.000,00	370.000,00

4.3 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	85.982,40	85.982,40	85.982,40
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	17.278.131,20 0,00	16.707.009,28 0,00	16.822.009,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	15.565.227,04 0,00 2.121.184,77	15.355.627,37 0,00 2.257.807,99	15.485.865,59 0,00 2.388.292,19
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	1.290.450,66 550.000,00 22.914,12	521.164,91 0,00 22.914,12	517.926,69 0,00 22.914,12
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		336.471,10	744.234,60	732.234,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	576.000,00 550.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				

O=G+H+I-L+M		912.471,10	744.234,60	732.234,60
-------------	--	------------	------------	------------

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	8.026.006,49	8.516.039,13	9.750.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	576.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.362.477,59 0,00	9.260.273,73 0,00	10.482.234,60 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-912.471,10	-744.234,60	-732.234,60
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine		(+)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo		(+)		

termine					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			912.471,10	744.234,60	732.234,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			912.471,10	744.234,60	732.234,60

4.4 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		85.982,40	85.982,40	85.982,40
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.347.636,11	10.039.391,35	10.169.391,35	10.284.391,35	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.770.907,18	15.565.227,04	15.355.627,37	15.485.865,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.019.471,16	3.165.566,15	2.594.444,23	2.594.444,23			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.909.920,43	4.073.173,70	3.943.173,70	3.943.173,70					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.876.557,21	7.526.006,49	8.219.439,13	9.750.000,00	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	13.532.523,66	8.362.477,59	9.260.273,73	10.482.234,60
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	4.500,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	29.153.584,91	24.804.137,69	24.926.448,41	26.572.009,28	Totale spese finali.....	29.307.930,84	23.927.704,63	24.615.901,10	25.968.100,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.238.202,70	500.000,00	296.600,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.290.878,20	1.290.450,66	521.164,91	517.926,69
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.392.909,09	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.707.320,36	7.659.900,00	7.659.900,00	7.659.900,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.036.287,03	7.659.900,00	7.659.900,00	7.659.900,00
Totale titoli	49.099.107,97	42.964.037,69	42.882.948,41	44.231.909,28	Totale titoli	49.028.005,16	42.878.055,29	42.796.966,01	44.145.926,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	49.099.107,97	42.964.037,69	42.882.948,41	44.231.909,28	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	49.028.005,16	42.964.037,69	42.882.948,41	44.231.909,28
Fondo di cassa finale presunto	71.102,81								

5. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

IL QUADRO NORMATIVO: LE NUOVE REGOLE

Dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

L'art. 9 disciplina gli equilibri di bilancio dei comuni, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano considerando i bilanci di tali enti in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali;
- a 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra entrate finali e spese finali;
- b) un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- b 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Le misure più significative sono:

- Il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica viene attuato dagli EELL attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (comma 710), come eventualmente modificato dai commi 728, 730, 731 e 732.
- Comma 728: Le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti enti locali della regione e della regione stessa;
- Comma 730: Ai fini della rideterminazione degli obiettivi, le regioni e le province autonome definiscono criteri di virtuosità e modalità operative;
- Comma 731: Agli enti locali che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del saldo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero;
- Comma 732: Gli enti locali che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto al saldo di cui al comma 710 possono richiedere gli spazi necessari per sostenere spese in conto capitale.

Le misure più significative sono:

- Le entrate finali che rilevano ai fini del saldo sono quelle ascrivibili ai Titoli da 1 a 5, mentre tra le spese finali sono considerate quelle dei Titoli da 1 a 3 del bilancio armonizzato.
- Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è escluso dal saldo (e i fondi rischi).
- Il saldo può essere modificato a seguito delle forme di redistribuzione di spazi finanziari su scala regionale.
- Il comma 712 dispone l'obbligatorietà di un prospetto da allegare al bilancio di previsione contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo in sede di rendiconto.

- Il prospetto non include gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il mancato rispetto del pareggio di bilancio prevede:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue.
- b) l'ente non può impegnare spese correnti, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente.
- d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Tali importi sono acquisiti al bilancio dell'ente;

L'ulteriore sanzione pecuniaria direttamente a carico degli amministratori e del responsabile del servizio economico finanziario è di ammontare pari fino a dieci volte l'indennità di carica percepita al momento dell'elusione per i primi, fino a tre volte la mensilità (al netto degli oneri fiscali e previdenziali) per i secondi.

La sanzione è stabilita dalle Sezioni giurisdizionali della Corte dei conti, nei casi in cui accertino che il rispetto del saldo è stato raggiunto mediante imputazioni contabili non corrette (non conformi ai principi contabili) o attraverso altre forme elusive.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e, le successive variazioni devono garantire il rispetto del pareggio di bilancio.

La previsione di bilancio annuale e pluriennale 2019-2020-2021 garantisce il rispetto del pareggio di bilancio come da prospetto che segue.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.696.033,76	9.563.033,76	9.563.033,76
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.616.970,29	2.611.970,29	2.611.970,29
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	806.989,01	804.989,01	804.989,01
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.742.550,00	1.659.200,00	1.659.200,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.021.709,19	12.015.728,73	12.015.728,73
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	613.356,68	706.637,88	706.637,88
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	11.408.352,51	11.309.090,85	11.309.090,85
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2.817.550,00	1.734.200,00	1.734.200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.817.550,00	1.734.200,00	1.734.200,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.636.640,55	1.595.902,21	1.595.902,21

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

6. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'Amministrazione comunale in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, ha presentato al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato per il periodo 2016 – 2021, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

PARTECIPAZIONE
LEGALITA'
TRASPARENZA
MERITO

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

La prima macro area del programma riguarda la Trasparenza e la Partecipazione dei cittadini.

Il coinvolgimento degli attori del territorio nella vita pubblica della comunità non può prescindere dalla trasparenza che garantisce una maggiore conoscenza e dunque una partecipazione consapevole e costruttiva.

A tale scopo, nei nuovi mezzi di comunicazione basati sulle tecnologie informatiche si individuano gli strumenti su cui puntare per creare un innovato rapporto tra gli amministratori e i cittadini: occorre dunque puntare su canali di comunicazione diretta, inclusi i social media, che, oltre a permettere di diffondere informazioni di servizio in maniera più immediata e veloce, si caratterizzano per le grandi potenzialità legate all'engagement, ovvero alla possibilità di creare interazioni e stimolare conversazioni all'interno di una community virtuale.

BUROCRAZIA ZERO

La fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini sarà garantita attraverso:

1. istituzione di sportelli informativi sia a Pisticci che a Marconia;
2. implementazione del sito istituzionale dell'Ente con il portale "Servizi online", attraverso il quale ogni cittadino potrà, direttamente da casa, inoltrare richieste di documenti ed atti e ricevere, sempre online, quanto richiesto.

QUESTION TIME E CONSIGLI COMUNALI

La partecipazione verrà garantita anche all'interno della massima assise cittadina attraverso il question time e la convocazione di Consigli comunali aperti. Attraverso il question time i cittadini potranno formulare domande al Consiglio comunale su aspetti relativi alla vita pubblica della propria comunità.

I consigli comunali aperti potranno essere convocati per discutere argomenti di interesse collettivo su richiesta di almeno 100 cittadini, oppure su iniziativa del Sindaco, di un membro della Giunta o di 1/3 dei consiglieri comunali. Durante tali consigli i cittadini potranno intervenire esponendo problemi o avanzando proposte che dovranno essere oggetto di apposita delibera.

Inoltre, sarà istituita la figura dei rappresentanti di quartiere - portatori delle istanze delle diverse realtà che caratterizzano il nostro territorio - con i quali il Comune dovrà tenere periodicamente incontri per affrontare insieme le problematiche rappresentate e trovare soluzioni condivise.

Infine, i Consigli comunali continueranno a essere trasmessi in diretta streaming e dovranno essere fissati preferibilmente in giorni e fasce orarie tali da favorire la partecipazione pubblica; le relative delibere verranno tempestivamente pubblicate sul sito del Comune, per garantire l'immediata conoscenza delle decisioni amministrative.

BILANCIO PARTECIPATO

Per consentire un'effettiva conoscenza dello stato delle finanze comunali da parte di tutti, il Bilancio comunale, pubblicato online a norma di legge, verrà reso disponibile anche in una forma maggiormente comprensibile ai non addetti ai lavori, evidenziando in modo semplice e chiaro le cifre - anche in forma aggregata - e le scelte di fondo che guidano l'azione amministrativa.

Verrà introdotto, inoltre, il Bilancio partecipato, attraverso il quale i cittadini potranno contribuire a stabilire le modalità di spesa di una parte delle risorse economiche disponibili.

POTENZIAMENTO UFFICI A MARCONIA

Nel rispetto dei vincoli normativi e di bilancio si procederà ad un riassetto operativo e funzionale degli uffici comunali presenti anche nella Delegazione di Marconia, previa rivisitazione della vigente dotazione organica del personale dipendente, conformemente a quanto previsto dall'art. 89, comma 5, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, che testualmente recita: Gli Enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

In particolare l'azione dell'Amministrazione mirerà soprattutto a riorganizzare alcuni servizi come ad esempio i Servizi demografici, garantendo l'apertura, anche a giorni alterni, degli uffici Anagrafe e Stato civile di Marconia.

A Marconia sarà comunque garantita anche l'apertura di sportelli relativamente all'Ufficio Economato, all'Ufficio Tecnico, all'Ufficio Tributi, all'Ufficio Attività Produttive.

Verrà potenziato inoltre il Servizio della Polizia Locale (fondamentale per una gestione efficace dei periodi in cui l'affluenza turistica raggiunge punte di presenza stagionale decisamente più alte rispetto alla normale densità della popolazione residente sul territorio) e verrà istituito l'Ufficio Turismo e Cultura.

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI

Considerato l'elevato numero di associazioni operanti sul territorio e allo scopo di dare maggiore attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale, si intende riqualificare il ruolo dell'associazionismo e del volontariato - espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile - attraverso l'istituzione di una consulta aperta a tutte le associazioni che hanno sede ed operano stabilmente nel territorio, iscritte al relativo Albo. Attraverso la consulta si incentiverà la collaborazione tra le istituzioni locali e le associazioni.

Inoltre, si promuoveranno corsi di formazione gratuiti, convegni, incontri e dibattiti sulle seguenti tematiche:

- educazione civica, diritti dei cittadini e doveri dell'amministrazione;
- programmazione turistica locale;
- educazione alla tutela ambientale;
- economia domestica e principi della decrescita felice;
- corsi di lingue per i cittadini e di italiano per gli stranieri.

REFERENDUM CONSULTIVO

Il Referendum consultivo - già previsto dallo Statuto del Comune di Pisticci per le materie di competenza esclusiva dell'Ente comunale - consente di conoscere l'opinione maggiormente diffusa nella comunità in merito ad alcune questioni inerenti la vita cittadina. Al fine di potenziarlo, si proporrà al Consiglio Comunale di abbattere la soglia per la sua proponibilità (2/3 dei consiglieri comunali o 1000 elettori), riducendola alla metà +1 dei consiglieri comunali o a 500 elettori, nonché di abolire il quorum per la validità, attualmente fissato alla metà più uno degli aventi diritto al voto.

ANZIANI ATTIVI

Premesso che i cittadini di età superiore a 65 anni rappresentano circa 1/5 della popolazione residente, si intende valorizzare il patrimonio di esperienze e competenze di cui gli stessi sono portatori, coinvolgendoli a titolo di volontariato in diverse attività, incluso il servizio come ausiliari del traffico dinanzi alle scuole e nel controllo delle ville comunali; inoltre si organizzeranno corsi di cucina, di cucito e di economia domestica nell'ambito dei quali gli anziani possano trasmettere ai più giovani le loro conoscenze.

SISTEMA PREMIALE PER L'INCREMENTO DEL SENSO CIVICO

Per prevenire la violazione delle norme del vivere civile e gli atti di vandalismo e per migliorare il decoro urbano e la cura del territorio, verrà istituito un sistema premiale ed un sistema sanzionatorio che punterà ad incentivare le denunce da parte dei cittadini di comportamenti contrari alla legge o ai regolamenti di cui sono a conoscenza; saranno istituiti, inoltre, premi a favore dei frontisti che si occupano della manutenzione delle cunette, e riconoscimenti a favore dei quartieri più puliti, individuati anche attraverso vere e proprie gare.

TRASPARENZA ORGANI AMMINISTRATIVI

Tutta l'attività amministrativa sarà ispirata alla massima trasparenza.

L'accesso ai servizi comunali sarà facilitato attraverso la digitalizzazione progressiva degli atti amministrativi e dei servizi per il cittadino tramite la rete internet, con la creazione della cittadinanza digitale e della carta d'identità elettronica.

Il dialogo a distanza e le comunicazioni telematiche consentiranno di:

- velocizzare e snellire il rapporto tra i cittadini e la pubblica amministrazione;
- abbattere i tempi di risposta;
- risparmiare risorse.

Mediante procedura ad evidenza pubblica si procederà, inoltre, ad implementare un sistema capillare di informatizzazione dei pubblici uffici, per favorire lo scambio di informazioni e la gestione integrata dei procedimenti amministrativi da parte dei vari settori, al fine di rendere più veloce ed efficiente l'azione amministrativa.

Verranno migliorati i servizi ai cittadini mediante l'implementazione del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) e del SUE (Sportello unico per l'Edilizia).

Sarà ampliato il servizio Wi-Fi pubblico gratuito a bassa emissione nei principali luoghi pubblici di aggregazione e negli uffici comunali con garanzia di neutralità della rete.

Si garantirà trasparenza assoluta sui viaggi compiuti dagli amministratori per finalità di interesse pubblico, mediante la pubblicazione degli scontrini che documentano le spese sostenute. Inoltre, sarà eliminato il ricorso ad auto di rappresentanza, di proprietà dell'amministrazione o in leasing, risparmiando così risorse pubbliche.

EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Nella difficile congiuntura economica e sociale in cui ci troviamo a operare, il tema dell'efficienza, intesa come miglioramento dell'azione amministrativa con l'obiettivo di massimizzare il grado di soddisfazione dei destinatari della stessa, diventa prioritario.

A tale scopo sono previste le seguenti azioni:

- formazione del personale;
- inserimento del Comune in partenariati di bandi europei per accedere a finanziamenti europei;
- inserimento del Comune nella rete Comuni virtuosi per la condivisione delle migliori best practices;
- tagli alle consulenze esterne, riducendole soltanto a casi eccezionali, quando non è possibile fare fronte alle esigenze amministrative mediante il personale in organico: ai dipendenti amministrativi si deve fare ricorso per tutte le attività che rientrano nelle proprie competenze, per evitare aggravii di spese nel bilancio comunale e prevenire fenomeni di clientelismo. Qualora sia assolutamente necessario ricorrere a consulenze e collaborazioni esterne, la scelta dei professionisti dovrà comunque avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, imparzialità ed efficienza, pubblicando i relativi contratti, con l'indicazione della prestazione, del consulente coinvolto e dell'importo previsto;
- controllo sulle procedure di appalto e sugli affidamenti diretti per l'esecuzione di lavori pubblici, affinché si svolgano nel rispetto del principio di trasparenza e dei presupposti di legge, in particolare del principio di rotazione, evitando il consolidarsi di situazioni di privilegio di alcuni fornitori di beni e servizi a discapito di altri;
- istituzione di un canale telematico sul sito istituzionale attraverso il quale inserire la propria candidatura e pubblicare, alla scadenza del bando, la graduatoria delle ditte partecipanti;
- controlli rigorosi sulla regolarità delle attività svolte dalle ditte affidatarie di lavori pubblici, specialmente con riguardo alle assunzioni del personale, alle certificazioni di sicurezza e alla puntualità nella consegna dei lavori, la cui qualità e regolarità dovrà essere oggetto di puntuale e tempestiva ispezione da parte dell'Ufficio Tecnico;
- attuazione dei sistemi di valutazione delle performances dei dirigenti e dei dipendenti pubblici, previsti dalle leggi vigenti, sia al fine della progressione di carriera che di eventuali provvedimenti disciplinari. E' necessario, inoltre, prevedere ed attuare la rotazione dei dipendenti per settori affini, nel rispetto del criterio di efficienza e prevenendo il consolidarsi di situazioni di privilegio o di conflitto di interessi, in perfetta coerenza con quanto disposto dall'ANAC.

TUTELA DELL'AMBIENTE, DECORO URBANO E CURA DEGLI ANIMALI

La tutela dell'ambiente ha come fine non solo quello di prevenire la contaminazione dell'aria, dell'acqua e del terreno da sostanze inquinanti introdotte da attività umane, ma anche quello di proteggere le specie animali e vegetali e le località di interesse paesaggistico. A tal proposito si rileva innanzitutto che nel Comune di Pisticci sono presenti numerose fonti di inquinamento localizzate principalmente nell'area industriale della Valbasento; in seconda istanza, è opportuno evidenziare che altrettanto numerose sono le aree naturalistiche di pregio da conservare e valorizzare, come le aree SIC (Siti di Interesse comunitario) Foce Cavone e Foce Basento, Fosso La Noce e i calanchi.

Nella consapevolezza che le scelte relative all'ambiente sono oggetto di grande attenzione e che le stesse avranno ricadute non solo nel presente ma anche per le generazioni future, l'Amministrazione ha fissato una delle sue priorità proprio nella salvaguardia dell'ambiente, da tutelare attraverso:

- prevenzione dell'inquinamento;

- bonifica dei siti inquinati;
- individuazione dei soggetti, pubblici e/o privati, responsabili dell'inquinamento, secondo i principi stabiliti dalle leggi nazionali e comunitarie;
- costante monitoraggio dello stato di salute del nostro ambiente, con l'installazione di stazioni di rilevazione ambientale e la pubblicazione in tempo reale dei dati aggiornati (specie delle acque dei mari e dei fiumi) su piattaforma virtuale, in modo accessibile a tutti e in forma riutilizzabile, come prevedono le più recenti normative in tema di "open data";
- intensificazione dei controlli in materia ambientale nei confronti di tutte le aziende operanti nel territorio e, in particolar modo, nella Valbasento, dove è necessaria un'azione di impulso nei confronti dei soggetti responsabili dell'attuazione della bonifica, operazione indispensabile per favorire l'insediamento di attività maggiormente sostenibili e lo sviluppo di infrastrutture come la Pista Mattei.
- Necessario, a tal fine, è lo svolgimento di una conferenza di programmazione che punti ad elaborare una strategia di sviluppo sostenibile.

OBIETTIVO "RIFIUTI ZERO"

Ridurre la produzione dei rifiuti ed aumentare la raccolta differenziata deve essere una priorità, in funzione dell'ambizioso obiettivo del 65% previsto dalla normativa europea, che vogliamo mantenere e se possibile migliorare. Obiettivo che potrà essere raggiunto attraverso una serie di azioni tra loro connesse basate sulla strategia "Rifiuti zero":

- sensibilizzazione e formazione dei cittadini circa il corretto conferimento dei rifiuti, non solo di quelli residenti ma anche dei turisti in vacanza nel nostro territorio per brevi periodi e che potrebbero sentirsi autorizzati a non differenziare;
- attivazione di sistemi sempre più spinti di controllo dello smaltimento selvaggio dei rifiuti mediante strumenti di video-sorveglianza, e monitoraggio dei cittadini e delle attività commerciali che ancora non rispettano le buone pratiche della raccolta differenziata;
- controllo circa la corretta gestione dell'appalto di esternalizzazione dell'igiene urbana e in modo specifico monitoraggio dei seguenti processi: separazione alla fonte, raccolta porta a porta, compostaggio, riciclo, riduzione dei rifiuti, riuso e riparazione, recupero dei rifiuti, ricerca e riprogettazione, azzerramento del rifiuto. Tutto ciò porterà ad un nuovo utilizzo della discarica, concepita come una vera e propria "piattaforma ecologica" che valorizzerebbe anche quella minima parte di rifiuto ivi conferito;
- implementazione di un sistema "integrativo" della raccolta porta a porta che ottimizzi la raccolta dei r.s.u., soprattutto nel centro storico di Pisticci, dove gli aspetti di decoro urbano sono prioritari, ma anche a Marconia e in zona Mare. Si pensa a nuove "stazioni ecologiche" attrezzate, complementari all'infrastruttura esistente localizzata in zona Feroleto, che possano essere subito fruibili da parte dei cittadini, in modo da costituire una vera e propria 'rete urbana';
- creazione di un sistema incentivante per premiare chi produce meno rifiuti e, al contempo, favorire le imprese insediate nel comune che attuano una gestione virtuosa degli stessi. Obiettivo dell'Amministrazione è, infatti, perseguire il principio "più differenzi, meno paghi". A tale scopo, sono già stati installati gli Ecopoint, che, a fronte del conferimento di materiali riciclabili (ad es. bottiglie in PET, lattine in alluminio, flaconi in HDPE e PP) rilasciano uno scontrino, con punti da accumulare per acquisire un buono sconto presso le attività commerciali convenzionate;
- promozione di azioni contro lo spreco alimentare e per il recupero dei cibi prima della scadenza, per l'uso dei vuoti a rendere, la riduzione dei consumi della plastica, la vendita di prodotti sfusi;
- programma di smaltimento dell'amianto.

PETROLIO

L'Amministrazione, per quanto di competenza, si opporrà strenuamente ad ogni nuova concessione estrattiva sul territorio, impegnandosi, altresì, a contrastare la concessione di licenze per la trivellazione di pozzi petroliferi sul territorio comunale, incluse le aree marine.

Inoltre, si attiveranno azioni di controllo e monitoraggio sulle concessioni già operanti.

DECORO URBANO

L'habitat cittadino è un bene primario collettivo da tutelare e valorizzare anche con il contributo dei cittadini.

Per coinvolgere la comunità locale nelle azioni di miglioramento della qualità dell'ambiente urbano, si attiverà un filo diretto con l'amministrazione, rappresentato dalla pagina social del Comune, dove far pervenire in modo gratuito, semplice e veloce le relative segnalazioni, riferite in particolare modo a smaltimento non corretto dei rifiuti, vandalismo ed incuria verso beni pubblici, dissesto stradale, zone verdi, segnaletica, affissioni abusive.

Dal punto di vista urbanistico, si darà particolare risalto alla individuazione di zone pedonali ed aree a traffico limitato, soprattutto nei centri di Pisticci e Marconia, per rendere la città più bella da vedere e maggiormente fruibile a cittadini e turisti. Inoltre si promuoveranno interventi mirati a:

- rendere più omogenea la pubblica illuminazione;
- definire l'utilizzo di colori e materiali nella fabbricazione;
- curare le aree verdi.

Per sensibilizzare e rendere partecipi i cittadini nella gestione degli spazi pubblici si promuoveranno, in collaborazione con le associazioni del territorio, giornate dedicate ad interventi di decoro urbano, alla pulizia delle spiagge, alle attività a tutela del verde pubblico, al riutilizzo dei beni di consumo con la creazione di appositi spazi espositivi o mercatini periodici, in cui ognuno potrà portare ciò che non usa per venderlo, barattarlo o donarlo.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Alla luce degli obiettivi definiti dalla Comunità Europea, si predisporrà un piano energetico comunale per la riqualificazione degli edifici, a partire da quelli pubblici, caratterizzati da un'elevata dispersione, e in particolare modo dagli edifici scolastici, per risolvere i problemi che si ripresentano costantemente ad ogni stagione invernale.

Il piano dovrà prevedere le seguenti azioni:

- incentivazione delle ristrutturazioni, dei servizi ad alta efficienza energetica e dei sistemi di riscaldamento ad energia pulita;
- promozione di controlli sulla certificazione energetica degli edifici;
- interventi negli edifici comunali mediante isolamento termico delle pareti opache verticali e di copertura, per eliminare i problemi legati alle infiltrazioni di acqua;
- costituzione di uno strumento unitario di raccolta e analisi dei dati di consumo energetico;
- assistenza ai cittadini nella richiesta di contributi da fondi Nazionali o Europei per l'efficientamento energetico degli edifici mediante energia fotovoltaica, solare termica, geotermica, cappotto, isolamento termico di infissi, sostituzione delle caldaie tradizionali con caldaie a condensazione;
- studio della possibilità di adottare un sistema di teleriscaldamento mediante impianti di cogenerazione.

TUTELA DEGLI ANIMALI

Nel nostro Paese la tutela degli animali e la lotta al randagismo sono principi fondamentali sanciti dal punto di vista normativo sin dal 1991. In quell'anno è stata emanata la legge quadro, n. 281 del 14 agosto 1991, che enuncia il principio generale secondo il quale "Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente".

L'Amministrazione, insieme alle Associazioni presenti sul territorio, procederà ad una campagna di sensibilizzazione dei cittadini e soprattutto di bambini e ragazzi in età scolastica.

Per rendere maggiormente fruibili le aree a verde pubblico da parte di cittadini che hanno un animale domestico, verrà individuata un'area recintata in cui si potranno portare gli animali, senza interferire con la sicurezza e la pulizia pubblica.

In un'ottica di garanzia della sicurezza e della prevenzione di rischi anche sanitari, occorre contrastare il fenomeno del randagismo, attraverso un costante aggiornamento e monitoraggio dell'Anagrafe Canina. Si dovrà prevenire l'abbandono dei cani e sarà effettuato un censimento dei randagi presenti sul territorio, nonché l'attuazione, per quanto possibile, di interventi di sterilizzazione chirurgica.

Un utile intervento di sensibilizzazione dei cittadini, nonché di limitazione del fenomeno del randagismo, sarà la promozione di una o più giornate dell'adozione: con tale iniziativa si intende ridurre il numero dei cani ospitati nelle strutture e stimolare le famiglie ad accoglierli.

Saranno inoltre previsti, mediante appositi finanziamenti regionali, nuovi interventi di recupero della struttura del canile comunale.

GESTIONE DEL TERRITORIO

La terza macro area mette in relazione l'uomo e l'ambiente in cui vive, con lo scopo di riprogettare il territorio, tanto lo spazio antropizzato, quanto quello naturale, in maniera auto sostenibile, sulla base di regole che garantiscano l'equilibrio tra i suddetti luoghi, tutelandoli e valorizzandoli.

NUOVA PIANIFICAZIONE URBANISTICO-TERRITORIALE

Strumento essenziale per la definizione dell'assetto territoriale è il Regolamento Urbanistico: fermo intento di questa Amministrazione è addivenire alla sua adozione, portando a soluzione le principali problematiche che caratterizzano i diversi contesti territoriali.

Revisione e stesura del Piano di Protezione Civile del Comune che abbia come obiettivo prevenire e mitigare i rischi causati da eventi naturali inattesi (alluvioni, incendi, terremoti, esondazioni etc).

In relazione alla disponibilità finanziaria prevista nei documenti di programmazione, ai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, ai bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitale privato, nonché tramite beni immobili che possono essere oggetto di alienazione diretta, si prevede l'attuazione dei seguenti progetti:

- collettamento con parziale rifacimento della rete fognaria dell'abitato di Pisticci, (parziale rifacimento delle reti fognarie di Tinchi e Marconia e collettamento all'impianto di S. Basilio). Dismissione impianti di Marconia, Tinchi e Centro Agricolo;
- ottimizzazione del sistema di collettamento e depurazione a servizio di S. Basilio, del sistema di depurazione a servizio dell'abitato e delle frazioni (realizzazione del sistema di collettamento dei villaggi a S. Basilio, potenziamento del collettore esistente e del relativo impianto di sollevamento, adeguamento e potenziamento del depuratore di S. Basilio con linea dedicata alle strutture turistiche);
- realizzazione del depuratore cittadino e del relativo sistema di collettamento del centro abitato del Comune di Pisticci (realizzazione nuovi collettori di lunghezza pari a 3,54 km; realizzazione di 5 impianti di sollevamento e nuovo impianto di depurazione potenzialità 10,000 A.E.);
- progettazione e realizzazione di un sistema di collettamento delle acque bianche in abitato di Marconia;
- progettazione ed attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico di cui all'articolo 55 della legge 28/12/2015 n. 221. In tale ambito si prevede di riqualificare e consolidare i rioni storici di Pisticci (Dirupo, Terravecchia e Marco Scerra), oltre ad intervenire nel consolidamento delle aree a rischio frana. Si procederà, di concerto con gli Enti Ecclesiastici, al consolidamento della storica Chiesa di San Rocco, per una messa in sicurezza e prossima riapertura ai fedeli;
- interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio (legge n. 457/78 e n. 67/88), mediante il recupero di alcune strutture attualmente fatiscenti situate nei rioni storici, da riqualificare e destinare all'edilizia popolare mediante bando di gara, così da rispondere alla sempre più pressante esigenza abitativa di famiglie disagiate;

- ampliamento del Cimitero di Pisticci e realizzazione di cappelle gentilizie e loculi per poter soddisfare le richieste dei cittadini. Sarà valutata la fattibilità anche attraverso il Project Financing, previsto dal nuovo Codice Appalti. Relativamente al cimitero di Marconia, si procederà alla lottizzazione di alcune aree inedificate, oltre che alla costruzione di loculi e cappelle gentilizie da parte dell'Amministrazione. Si valuterà anche qui la possibilità di utilizzare il Project Financing

Si tenderà, infine, alla massima valorizzazione e ad un'efficace gestione delle nuove strutture comunali, quali il cinema, l'asilo nido di Centro Agricolo, la mediateca di Pisticci Scalo, la stazione di pesca di S. Basilio; si procederà alle attività di completamento e di dotazione di arredi, ove mancanti, per renderle funzionali ed affidarle, tramite bando pubblico coerente con la destinazione d'uso.

SFRUTTAMENTO RAZIONALE E STOP AL CONSUMO DEL TERRITORIO

Nel centro storico di Pisticci sono presenti numerose abitazioni disabitate, mentre nella popolosa di frazione di Marconia si contano molti edifici incompleti. Per prevenire il degrado e garantire il decoro urbano, si incentiverà il recupero degli edifici abbandonati, specie di quelli pubblici in disuso, e si razionalizzerà la nuova edificazione, favorendo demolizioni e ricostruzioni di edifici civili o cambi di destinazione d'uso di aree industriali dismesse. Nella concessione dei permessi di costruire, inoltre, si privilegeranno, attraverso sgravi fiscali, progetti ad impatto ambientale ridotto, che sfruttino le nuove tecnologie per realizzare costruzioni eco-compatibili.

Sarà effettuato un censimento puntuale di tutte le proprietà del Comune, per verificarne l'attuale utilizzo, la legittimità dell'assegnazione e la congruità dei canoni fissati, allo scopo di valorizzare e mettere a frutto il patrimonio comunale, incamerando risorse a favore della collettività. Gli immobili e i terreni inutilizzati potranno essere resi disponibili per l'edilizia popolare, per iniziative sociali o culturali o per attività ecosostenibili.

Attraverso il "Federalismo Demaniale" si tenterà di acquisire aree e beni immobili dello Stato presenti sul territorio comunale per poterli valorizzare per il bene della comunità.

GESTIONE DEL TRAFFICO URBANO

Per la sua struttura urbana, Pisticci centro, che si sviluppa su un territorio collinare, presenta le problematiche più complesse in ordine al traffico urbano. Si interverrà dunque, attraverso la creazione di zone a traffico limitato videosorvegliate e ridisciplinando il posizionamento dei de hors nel periodo estivo, al fine di garantire maggiore sicurezza e fruibilità dei luoghi in cui sono ubicati.

Più in generale, per una migliore gestione del traffico urbano, si realizzerà il piano urbano della mobilità sostenibile, allo scopo di disincentivare l'utilizzo delle automobili private.

Per decongestionare il traffico cittadino e favorire l'eco-sostenibilità, si promuoverà il trasporto pubblico, la conversione del parco auto comunale con auto elettriche o ad idrogeno, l'utilizzo delle auto condivise, e si realizzerà una rete ciclabile urbana integrata nelle reti regionali e nazionali.

Si procederà, infine, ad un ripensamento dell'attuale allocazione del terminal bus di Marconia, da collocare in zona più idonea dal punto di vista urbanistico.

RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE E DELLE ZONE RURALI

Con i suoi 233,67 chilometri quadrati di superficie, il Comune di Pisticci risulta essere uno dei più estesi di tutta la Basilicata. Ciò determina una serie di conseguenze, tra cui la difficoltà a controllare capillarmente l'intero territorio che, oltre ad articolarsi in diverse frazioni, include anche molte contrade, aree in molti casi prive di pubblica illuminazione e impianto fognario e con carente o assente manutenzione delle strade e delle cunette. Occorrerà, dunque, destinare parte dei proventi per violazioni al codice della strada ad interventi volti a garantire i servizi fondamentali a tutti i cittadini, soprattutto agli abitanti delle zone rurali.

Più in generale, si procederà a riqualificare le zone soggette a degrado, specie nelle periferie e nelle frazioni, mediante interventi mirati finalizzati a stimolare la partecipazione della comunità e, di conseguenza, a ridurre il più possibile le situazioni di esclusione culturale.

PIANO DI SVILUPPO TERRITORIALE

Comprende tutti gli interventi finalizzati alla promozione di nuove condizioni di sviluppo, legate alla piena valorizzazione delle risorse locali, alla crescita delle attività esistenti, alla organizzazione di iniziative di formazione, nonché alla valorizzazione di risorse umane e materiali esistenti sul territorio.

La programmazione e lo sviluppo economico si intrecciano profondamente con il tema della pianificazione urbanistica, per la reciprocità degli interessi coinvolti; nell'ambito della programmazione economico-produttiva va, infatti, inclusa sia l'attività di revisione dello strumento di governo del territorio, sia quella di nuova regolamentazione dei percorsi di insediamento delle stesse attività. A mero titolo di esempio, viene indicata l'attività di revisione delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. che, nelle more dell'approvazione del Regolamento Urbanistico, possano prevedere la localizzazione delle strutture commerciali, degli impianti di distribuzione di carburante, delle attività artigianali, distinguendo quelle a servizio della residenza e quelle considerate insalubri e quindi localizzabili in ambiti industriali e produttivi specifici, la localizzazione degli interventi in ambito turistico e l'uso ecosostenibile del territorio costiero ai fini di uno sviluppo turistico. La programmazione in tale ambito dovrà essere finalizzata a creare reti di relazioni tra imprese e Pubblica Amministrazione, per rilanciare l'offerta affinché possa rispondere alle esigenze di una domanda di beni e servizi turistici, che sia sempre più attenta alla salvaguardia del paesaggio.

Una ulteriore attività ascrivibile alla programmazione economica riguarda la revisione o la nuova formulazione della regolamentazione comunale in materia di attività economiche e produttive e, soprattutto, di quelle che utilizzano risorse pubbliche per l'esercizio dell'attività; il riferimento, in particolare, è alle attività di dehors, a quelle di sagre o di mercato. Tali attività necessitano di una migliore regolamentazione, conforme alle esigenze di sicurezza, rispetto delle regole e razionale gestione degli spazi pubblici.

Particolare attenzione sarà rivolta ai mercati comunali, ove verranno intensificati i controlli volti ad incidere sull'evasione dei canoni di occupazione delle aree, al fine di regolamentarne meglio gli spazi e favorire una concorrenza ed un'economia rispettosa delle regole. Sarà attentamente esaminata anche la collocazione dei mercati, per comprendere se corrisponda alle esigenze di sicurezza dei cittadini e di una migliore e sostenibile gestione del traffico urbano.

SICUREZZA E BENESSERE DEI CITTADINI

La sicurezza personale è un elemento fondante del benessere degli individui.

Obiettivo importante da perseguire è la riorganizzazione della sicurezza mediante l'incremento delle risorse umane e dei mezzi a disposizione della Polizia Locale.

La sicurezza dei cittadini dovrà essere garantita anche mediante l'installazione di videocamere sulle vie di ingresso e di uscita del paese e nei punti più sensibili, come in prossimità degli edifici pubblici e nelle zone interessate da fenomeni di degrado, quali abbandono di rifiuti ed atti vandalici, provvedendo ad un collegamento del sistema con le autorità di polizia, ai fini di una efficace punizione dei trasgressori.

Nei centri abitati è necessaria un'adeguata manutenzione della segnaletica stradale, sia verticale sia orizzontale, nei tratti che ne sono sprovvisti o in cui è carente, con un'azione di costante coordinamento con gli Enti competenti per i tratti di spettanza non comunale.

Per prevenire problemi alla circolazione ed incidenti stradali occorre una intensificazione dei controlli delle autorità preposte.

Monitoraggio e collaborazione continua con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio attraverso l'istituzione di tavoli periodici per il controllo del territorio e delle persone residenti.

Il completamento e l'adeguamento degli edifici che ospiteranno le nuove sedi del Commissariato di Polizia a Marconia e del Comando dei Carabinieri a Pisticci, consentiranno una migliore collocazione delle forze dell'ordine sul territorio, per prevenire episodi di criminalità ed aumentare il senso di sicurezza sociale.

Lungo i tratti maggiormente sensibili del territorio, per tutelare la sicurezza di automobilisti e pedoni si deve provvedere o, comunque, sollecitare all'Ente di competenza, l'installazione di sistemi atti ad indurre gli automobilisti a ridurre la velocità, come i dossi artificiali di rallentamento, in grado di immagazzinare energia dalle auto e trasformarla in corrente elettrica, permettendo di ottimizzare i costi di produzione e soprattutto ridurre il consumo di energia a vantaggio dell'ambiente e dell'economia.

Sulle strade ove tale misura non è applicabile, si possono utilizzare strumenti atti a sensibilizzare gli automobilisti a tenere una condotta di guida prudente, quali i display LED che visualizzano la velocità del veicolo che sopraggiunge, mostrando conseguentemente un messaggio di avvertimento circa le possibili sanzioni amministrative.

RAZIONALE GESTIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI

Per contrastare il fenomeno della sosta selvaggia, specie a Pisticci centro, occorre eliminare una parte dei parcheggi riservati, mettendoli a disposizione dei cittadini e trasformandoli in parcheggi a tempo, per consentire a tutti una migliore fruizione dei servizi e delle attività commerciali e in parcheggi rosa, per tutelare le donne in stato di gravidanza, facilitando loro l'accesso ai servizi pubblici.

Per favorire la circolazione nel centro abitato di Pisticci nei periodi di maggiore afflusso (ad esempio durante la stagione estiva, in particolare nei giorni delle festività patronali) si procederà ad individuare un'area di proprietà comunale o non, preferibilmente all'ingresso del paese, da destinare a parcheggio di scambio provvisto di ticket per i non residenti, e servito da corse di autobus ogni 15 minuti per raggiungere il centro del paese o i luoghi dove si svolgono eventi.

E' necessario prevedere interventi strutturali sulle criticità delle strade urbane ed extraurbane, provvedendo al graduale ripristino del manto bituminoso delle strade che ne hanno bisogno, per favorire la sicurezza dei pedoni e l'agevole scorrimento del traffico urbano, secondo un piano organico pluriennale adeguato alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Potenziamento del servizio di trasporto urbano, per migliorare la circolazione e la sicurezza, con intensificazione delle corse autobus, anche per facilitare il collegamento tra i centri abitati e le numerose frazioni soprattutto rurali, prevedendo esenzioni per i cittadini con basso reddito che debbano raggiungere ambulatori, strutture pubbliche o partecipare ad eventi di pubblico interesse.

Si dovrà perseguire come obiettivo anche un potenziamento dei collegamenti tra Pisticci e le maggiori città, mirando al potenziamento delle infrastrutture esistenti.

Si deve garantire la piena accessibilità agli uffici pubblici, eliminando le barriere architettoniche e permettendo a soggetti con difficoltà motorie o disabilità, di fruire in maniera adeguata dei servizi pubblici essenziali.

BENESSERE COLLETTIVO

L'istituzione di una Commissione scolastica che, in collaborazione con il Comitato Mensa Scolastica, nelle scuole primarie, vigili attentamente sulla manutenzione delle strutture, consentirà all'Amministrazione di programmare interventi di ripristino delle situazioni più critiche, garantendo agli alunni una migliore qualità dei servizi.

Al fine poi di garantire il benessere e la tutela della salute dei bambini, insieme al Comitato Mensa scolastica si procederà periodicamente alla verifica degli standard normativi e qualitativi del cibo erogato.

Per tutelare il benessere dei cittadini occorre promuovere uno stile di vita più sano, favorendo l'educazione alimentare nelle scuole e campagne di contrasto ai fenomeni di dipendenza da alcol e droghe.

Per monitorare l'insorgenza delle patologie nel nostro territorio è prevista l'istituzione di un registro comunale dei tumori, incentivando anche a tale scopo statistiche elaborate da professionisti del settore, al fine di valutare l'incidenza dei fattori ambientali sullo sviluppo dei tumori. Tale attività deve essere considerata complementare a quella fatta a livello regionale. Attività di informazione e sensibilizzazione saranno implementate, anche con il supporto dell'ASM, di Associazioni specializzate e di esperti nel settore.

Sarà costante poi l'impegno dell'Amministrazione comunale affinché i servizi del Presidio Ospedaliero di Tinchì, già pesantemente depauperato negli ultimi anni, vengano mantenuti e, compatibilmente con i Piani di riordino sanitario regionali, potenziati; ciò con particolare riferimento alle attività ambulatoriali e al nuovo Centro dialisi, i cui lavori saranno ultimati nell'anno in corso e che potrà divenire un punto di riferimento d'eccellenza per i pazienti provenienti dai comuni limitrofi.

SPORT E ATTIVITA' CULTURALI

PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Mediante il patrocinio di manifestazioni e gare, lo sviluppo d'iniziative ed eventi nelle scuole, l'Amministrazione intende favorire lo sviluppo dell'attività sportiva amatoriale a sostegno delle eccellenze sportive agonistiche locali. A tale scopo si procederà alla stipula di convenzioni tra il Comune ed i centri sportivi per rendere accessibile a tutti l'attività sportiva, promuovendo la salute, la socializzazione ed il benessere psico-fisico della comunità.

Promozione e sostegno di forme di aggregazione giovanile potranno essere incentivate con l'attivazione di seminari nelle scuole di ogni livello, condotti da specialisti di settore. L'obiettivo è quello di intendere il concetto di sport non più soltanto come prestazione o gara, ma come strumento di formazione educativa che miri allo sviluppo della personalità e del senso civico, affinché i ragazzi possano integrarsi all'interno di gruppi ed associazioni sportive presenti sul territorio.

Attraverso il coordinamento con l'assessorato sarà possibile organizzare eventi che favoriscano la partecipazione di ampie fasce di popolazione e di tutte le associazioni sportive del territorio.

RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE

Attraverso la riqualificazione e la valorizzazione delle strutture sportive comunali si intende incentivare la promozione e la diffusione dello sport e dei suoi valori, affidando i relativi interventi di manutenzione e recupero tramite bandi di gara pubblici e trasparenti.

Allo stesso modo si penserà ad una riqualificazione e valorizzazione delle aree comunali con destinazione d'uso compatibile, incentivando cittadini ed associazioni a presentare progetti candidabili attraverso manifestazioni d'interesse e bandi pubblici.

Gli spazi verdi pubblici, come le ville e i parchi gioco devono essere gestiti in maniera razionale, ottimizzando i costi e garantendone decoro e fruibilità come luoghi di aggregazione sociale e di svago per le famiglie ed i giovani.

Sarà dato sostegno alle associazioni locali, riconoscendo il ruolo di fondamentale importanza che svolgono sul territorio, come strumento di inclusione e di aggregazione sociale; ciò significa innanzitutto regolare in maniera trasparente i rapporti tra le stesse e l'Amministrazione, con particolare riferimento all'ammissione a contributi pubblici e all'attribuzione di spazi inutilizzati all'interno di edifici pubblici o locali in abbandono. In tal modo si incentiverebbero attività di interesse per la comunità, rendendo i cittadini protagonisti degli spazi pubblici, di cui si deve prevenire il degrado e l'abbandono.

L'organizzazione delle attività di intrattenimento, sportive e culturali, deve essere regolata tramite un pubblico avviso, che permetta a tutti i soggetti interessati di sottoporre al Comune progetti di eventi a carattere culturale, sportivo, musicale, da realizzarsi nel territorio entro un periodo prestabilito. Tali progetti dovranno essere valutati tenendo conto della loro capacità attrattiva e della finalità di promozione del territorio e del suo patrimonio artistico, culturale, di tradizioni e prodotti enogastronomici.

Sottoposizione di tutti gli impianti sportivi pubblici ad un costante controllo, al fine di verificarne lo stato generale ed evitare condizioni di abbandono e degrado. Impegno costante e tempestivo nella ricerca e nella distribuzione di fondi per la realizzazione di nuovi impianti sportivi e per la ristrutturazione di quelli già esistenti.

Particolare attenzione sarà riservata alla corretta gestione delle strutture sportive comunali, per renderle fruibili alla collettività e dare nuovo impulso alle attività sportive ed agonistiche dei giovani del territorio, con particolare riguardo alla piscina comunale, per la quale sarà predisposto nuovo bando di gestione.

TURISMO

Per rilanciare il nostro territorio si deve puntare su un modello turistico di medio ed alto taglio, il solo in grado di garantire benessere agli operatori del settore senza snaturare la vocazione prioritaria della città.

Favorire la "destagionalizzazione" dei flussi turistici attraverso una diversificazione dell'offerta nei percorsi enogastronomici del turismo costiero e marittimo, in linea con una accurata attività di tutela, recupero e fruizione dei beni architettonici locali, volta ad una più ampia valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

A tal fine sarà istituito un GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE SULL'INDUSTRIA DEL TURISMO che avrà come obiettivo la redazione del PIANO DEL TURISMO.

Il gruppo di lavoro potrà comprendere gli amministratori comunali con delega al turismo, operatori del settore privato, professionisti, operatori turistici nonché le associazioni che direttamente ed indirettamente si occupano di turismo.

Il lavoro del gruppo si dedicherà a:

- realizzare un piano di marketing turistico pluriennale, con attivazione degli Info point turistici a Pisticci e a Marconia Centro (permanente) e a Marina di Pisticci (nei mesi estivi);
- promozione di Pisticci nei vicini aeroporti di Bari e Brindisi, per attrarre i turisti in visita nel Sud Italia;
- realizzare un percorso turistico che accompagni i visitatori dal Dirupo alla Terravecchia, incentivando l'organizzazione di appositi moduli ecocompatibili per la commercializzazione dei prodotti tipici pisticcesi, in modo da valorizzare le antiche tradizioni del nostro paese.
- attivare una piattaforma online con l'offerta turistica locale e promuovere il marchio Pisticci, da tutelare e diffondere attraverso campagne pubblicitarie mirate e specifiche e mediante la partecipazione a fiere di settore italiane e straniere, che rappresentano un'occasione preziosa per far conoscere Pisticci e il suo territorio;
- realizzare una mappatura geolocalizzata dei siti culturali, artistici, archeologici, naturalistici presenti nel comune (chiese, sito archeologico di c.da Incoronata, castello di San Basilio, torre Accio, castello Pisticci, Tenuta Visconti, Terravecchia, Torre Bruni, Scannaturchi, Palazzo Giannantonio, Palazzo Rogges);

- valorizzare e rendere maggiormente fruibili i luoghi naturalistici di interesse turistico (Fosso La Noce, percorso naturalistico dei calanchi, foce del fiume Cavone, duna costiera, pineta, percorso delle fontane e dei pozzi, percorso delle acque sorgive, birdwatching sul fiume Cavone o Basento, percorso del lupo lucano), realizzando delle strutture ecocompatibili atte all'accoglienza dei turisti;
- potenziare l'ospitalità privata (bed and breakfast, case vacanze, residence e pensioni a conduzione familiare), favorendo le iniziative imprenditoriali dei giovani del luogo, ad esempio mediante concessione di immobili comunali in abbandono nel centro storico a prezzi agevolati e convenzioni con soggetti che possano offrire un supporto nel reperimento di fondi per ristrutturazioni o insediamento attività di impresa;
- riqualificare la zona dei lidi, puntando sul recupero di strutture turistico - ricettive esistenti e, per quanto di competenza comunale, della pineta, che versa in condizioni di abbandono;
- realizzare nuove aree parcheggio a servizio della zona dei lidi, per decongestionare il traffico e rendere maggiormente fruibili ai bagnanti le nostre spiagge, dotandole di migliori e più efficienti servizi;
- realizzazione mediante fondi regionali di un itinerario cicloturistico che abbracci tutto il litorale jonico, sfruttando i percorsi naturali esistenti, nell'ottica di favorire un modello turistico rispettoso dell'ambiente e volto a valorizzarne le risorse naturalistiche;
- stipula di convenzioni con i maggiori tour operator italiani e stranieri ed accelerazione delle partnership con le associazioni culturali locali, lavorando in sinergia con gli associati per affidare loro la gestione, in base alla vocazione dell'associazione stessa, di un "luogo" del territorio da definire;
- promuovere i luoghi di interesse culturale e storico presso gli istituti scolastici lucani e delle regioni limitrofe;
- favorire la fruizione dei servizi turistici anche da parte dei cittadini, incentivando l'uso dei mezzi pubblici (soprattutto nel periodo estivo) incrementando il numero delle corse da e verso le località marittime;
- istituire il Museo della civiltà contadina metapontina per valorizzare e trasmettere le tradizioni di cui il nostro paese è ricco, prevenendo al contempo il degrado di alcuni immobili, specie nei rioni storici;
- promuovere e tutelare il patrimonio artistico e culturale pisticcese, dedicando adeguati spazi espositivi ai vasi del Pittore di Pisticci, splendide copie degli originali custoditi nei più prestigiosi musei del mondo, e ai testi antichi recentemente sottratti al degrado dovuto alle precarie condizioni dell'archivio comunale e trasferiti presso la biblioteca, che dovrà diventare un vero e proprio polo d'attrazione culturale, sede di convegni ed eventi che coinvolgano il più possibile le nuove generazioni, perchè venga fruita non soltanto come spazio di studio, ma come luogo di crescita culturale e di aggregazione sociale;
- promuovere forme di collaborazione con le strutture ricettive, prevedendo l'utilizzo agevolato degli impianti sportivi per i turisti che soggiornano a Pisticci ed installazione di hotspot Wi-Fi gratuiti nel centro storico e nei punti cardine utilizzati maggiormente dai turisti;
- creare un'area camper attrezzata con tutti i servizi essenziali, per favorire un utilizzo razionale del territorio e prevenire l'occupazione di tratti di litorale destinati a parcheggio per i bagnanti.

Il gruppo di lavoro, inoltre, si occuperà del coordinamento degli eventi locali, della comparazione periodica dei risultati con gli obiettivi e della formazione degli operatori turistici.

Obiettivo dell'Amministrazione sarà anche quello di lavorare sulla possibilità di realizzare un'Area Marina Protetta lungo la costa jonica non solo in relazione alla protezione dell'ambiente marino, degli ecosistemi e degli habitat maggiormente vulnerabili, ma anche per favorire la progettazione di iniziative in grado di sostenere lo sviluppo delle attività economiche locali, secondo alcuni requisiti di sostenibilità ambientale.

In particolare, la ricchezza e l'eterogeneità dei valori naturali e socio-culturali di un'Area Marina Protetta, possono essere considerati come una risorsa integrata fortemente attrattiva per il settore turistico ed in grado di rispondere positivamente ad una particolare tipologia di domanda turistica, sempre più sensibile e ricettiva alle tematiche dello sviluppo sostenibile ed orientata verso un'offerta turistica ambientale e culturale, oltre che balneare. In tale prospettiva il gruppo di lavoro dovrà anche occuparsi della possibilità di prevedere interventi volti al recupero di strutture turistiche in abbandono, come il Club Med, orientando l'azione amministrativa verso una costante azione di stimolo verso gli organi competenti.

POLITICHE ECONOMICHE, SOCIALI E DEL LAVORO

Oggi, più che in passato, i Comuni rivestono un ruolo centrale per lo sviluppo economico di un territorio.

La valorizzazione del territorio e la ricerca del suo corretto sviluppo verranno perseguiti attraverso la promozione delle produzioni e delle eccellenze locali, sia agricole che artigianali, creando reti tra i produttori e gli operatori di livello nazionale ed internazionale e investendo nella formazione finalizzata all'acquisizione di strumenti moderni di fare impresa e rete.

Sul piano sociale, le problematiche rappresentate dai cittadini sono sempre più numerose: la perdita o la diminuzione del reddito e la precarietà sul piano lavorativo si sommano, in molti casi, alle difficoltà di integrazione e soprattutto a nuove forme di dipendenza come la ludopatia. A tal proposito, interverremo per il perseguimento dell'obiettivo "LIBERI DALLE SLOT", attraverso l'attuazione della normativa regionale che limita l'introduzione di slot, video slot, video lottery o totem nelle attività commerciali e la creazione di una lista pubblica dei locali no-slot, per promuovere e sensibilizzare, all'interno degli stessi, eventi per il contrasto al gioco d'azzardo patologico.

LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE ED ALLA POVERTA'

Per monitorare costantemente le situazioni di disagio economico e sociale, e offrire aiuto ai cittadini bisognosi, oltre a fornire servizi di consulenza e a prevedere programmi di sostegno e di istruzione per le famiglie svantaggiate, sarà stipulato un protocollo di intesa tra il Comune e gli enti assistenziali, al fine di sperimentare modalità d'intervento capaci di innescare meccanismi generativi di risorsa sociale. Una gestione condivisa delle risorse consente, infatti, di ridurre le disparità tra gli interventi e migliorare l'impiego delle risorse anche attraverso valutazioni che consentano l'individuazione delle situazioni di maggiore disagio.

Inoltre, per fornire un aiuto concreto e immediato, in collaborazione con gli esercizi commerciali del territorio, verranno create "zone last minute" all'interno dei supermercati, dove i prodotti prossimi alla scadenza verranno venduti a prezzi ribassati, e sarà incentivata la creazione di gruppi di acquisto e di scambio solidale. Alle persone con basso reddito, verrà garantito l'utilizzo a tariffe ridotte dei mezzi pubblici e dei servizi offerti dalle strutture pubbliche con finalità ricreative, culturali e sportive, per favorire l'inclusione sociale e la fruibilità dei servizi da parte di tutti i cittadini.

Propulsivo sarà poi il ruolo dell'ente comunale nella promozione di politiche di integrazione sociale dei soggetti diversamente abili, soprattutto in età scolare, attraverso forme di collaborazione con le famiglie, con le associazioni e con le istituzioni scolastiche e la predisposizione di progetti che ne stimolino la crescita emotiva, l'inclusione sociale, lo sviluppo di attitudini e potenzialità e che favoriscano uno scambio reciproco di esperienze. Il fine è quello di promuovere migliori condizioni di vita e un sistema relazionale più soddisfacente nei riguardi di persone con difficoltà nella propria autonomia personale e sociale, affinché possano sentirsi parte di una comunità in cui vedere riconosciuta pienamente la propria identità e in cui possano crescere ed interagire in modo più sereno e costruttivo.

L'obiettivo dell'inclusione sociale dei disabili, infine, sarà perseguito attraverso un adeguato servizio di trasporto scolastico e lo sviluppo, in collaborazione con le associazioni locali, di progetti di integrazione sociale e supporto alle famiglie.

POLITICHE DI SOSTEGNO AL LAVORO

La perdita del posto di lavoro, la precarietà, l'abuso dei contratti flessibili, la difficoltà a inserirsi o a rientrare nel mercato per alcune categorie sociali, come i meno giovani e le donne, rappresentano temi oggi al centro del dibattito scientifico, politico e mediatico.

La programmazione e gestione delle politiche attive del lavoro è di competenza delle Regioni e delle Province autonome che erogano i relativi servizi attraverso i Centri per l'impiego. Considerato ciò, l'Amministrazione intende dare un suo contributo, favorendo la creazione di sportelli che forniscano ai cittadini servizi di informazione e sostegno nella compilazione di pratiche relative ad agevolazioni fiscali, adesione a bandi e finanziamenti regionali, nazionali, europei, iscrizione a pubblici concorsi, partecipazione a bandi pubblici comunali, ecc.

Per le aziende che intendono avviare un'attività imprenditoriale nel territorio deve essere previsto un impegno ad assumere, in via preferenziale, qualora necessitino di risorse umane ulteriori a quelle disponibili nella propria organizzazione, personale rientrante nelle liste dei disoccupati fornite dai Centri per l'impiego locali o soggetti in cerca di prima occupazione, garantendo altresì orari, trattamenti economici e sociali dignitosi, secondo quanto previsto dall'art. 36 della Costituzione italiana.

TAGLI AGLI SPRECHI E RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Amministrazione, allo scopo di risparmiare importanti risorse a favore della collettività, intraprenderà una decisa azione volta al taglio degli sprechi ed al contenimento della spesa pubblica, mediante la revisione di contratti e convenzioni.

Sarà necessario, altresì, procedere ad una revisione dei processi di erogazione dei servizi e dell'organizzazione della struttura comunale, per eliminare duplicazioni ed inefficienze, sia vagliando la possibilità di gestire servizi in forma associata con altre amministrazioni, sia tramite il ricorso all'innovazione tecnologica, sia tramite l'utilizzo di tutti gli altri strumenti previsti dalla legislazione vigente tempo per tempo, avendo però sempre cura di assicurare la qualità dei servizi erogati.

L'attività amministrativa sarà caratterizzata da azioni volte a superare i rilievi mossi dalla Corte dei Conti al Comune di Pisticci con delibera n. 3/2016, con particolare riferimento al rispetto dei vincoli di legge previsti per la spesa del personale, al rispetto delle norme relative al divieto di proroghe e rinnovi contrattuali, alla riorganizzazione del sistema dei pagamenti, ad una migliore programmazione della spesa che tuteli l'ente da nuove e maggiori situazioni debitorie.

Tutto questo comporta la necessità di una maggiore responsabilizzazione delle strutture comunali, tesa al massimo contenimento della spesa corrente, per recuperare fonti per autofinanziamento degli investimenti; occorre aumentare la coerenza interna del bilancio e della programmazione in modo da contenere la formazione di residui e allineare le entrate alle uscite, come tra l'altro richiesto dal nuovo sistema di contabilità pubblica in vigore dal 2014.

POTENZIAMENTO DEGLI UFFICI FINANZIARI

Fondamentale è poi dotare gli uffici finanziari e tributari di adeguate risorse umane nonché di strumenti ausiliari e di supporto alle varie attività ordinarie, amministrative e di accertamento delle entrate comunali; a tal fine sono necessari interventi volti a:

- rendere più efficace l'azione di trasparenza della P.A, non solo in merito alle procedure impositive, ma anche alle varie attività di ausilio, di collaborazione e di soluzione delle varie potenziali problematiche dei contribuenti
- definizione e monitoraggio del patrimonio comunale e delle sue modalità di destinazione specifica e utilizzazione economica nonché azioni volte alla sua corretta conservazione;

- analisi e definizione della irrisolta questione riguardante i beni demaniali gravati da usi civici e la conseguente fase di legittimazione e affrancazione dei medesimi in capo ai vari possessori;
- intensificazione della lotta agli sprechi e proposte per il contenimento di particolari costi e spese correnti, con particolare incisione sulle utenze;
- contenimento imposizione fiscalità locale attraverso una più razionale redistribuzione del carico fiscale anche in rapporto ad una più efficace azione di lotta all'evasione;
- ripartizione della pressione fiscale sia in rapporto alle reali esigenze e condizioni sociali, sia in vista di azioni di premialità verso comportamenti del vivere civile e sia in rapporto a comportamenti specifici dei cittadini, considerati virtuosi;ù
- rilancio e rivisitazione del comparto attività produttive inteso come elemento propulsore e dinamico, per un'azione di indirizzo e di supporto alle varie attività economiche;
- attivazione efficace di un adeguato sportello informativo e formativo volto a rendere realizzabile ogni progettazione attraverso un valido servizio di programmazione e di studio di fattibilità;
- creazione di attività di sinergia e di collaborazione del settore economico e produttivo con il comparto urbanistico e tecnico, volte a rendere conciliabili le esigenze dei vari operatori economici con le concrete disponibilità territoriali e a rendere possibile innovazioni urbanistiche e variabili di piani territoriali, in risposta alle mutevoli condizioni socio economiche e di domanda di mercato.

AGRICOLTURA E ARTIGIANATO

Già da qualche anno, l'ISTAT sottolinea un importante incremento nel numero di occupati in agricoltura, in particolare degli under 35.

Per i giovani il lavoro nei campi non è più necessariamente sinonimo di miseria, ignoranza e fatica, ma è tornato ad essere considerato a tutti gli effetti una fonte di occupazione e reddito. Il fenomeno del ritorno alla terra da parte dei giovani è un dato di partenza importante nella individuazione delle azioni che intendiamo mettere in campo per favorire la creazione di una nuova economia "dal basso" attraverso:

- sostegno e consulenza mirate a favorire il ritorno ad un'agricoltura genuina, libera e a km zero, privilegiando metodologie naturali come il biologico, puntando ad uno sviluppo economico sostenibile, che salvaguardi l'ambiente;
- organizzazione di eventi mensili per la promozione di prodotti ed aziende locali al fine di mettere in risalto produzioni di certificazione biologica;
- incentivi ai giovani che desiderano intraprendere un'attività agricola attraverso l'istituzione di sportelli di consulenza che li aiutino ad accedere agli incentivi economici idonei a recuperare il territorio, riqualificandolo e valorizzando i suoli agricoli ed ortivi, anche al fine di prevenire il rischio idrogeologico e valorizzare pratiche di qualità ed indipendenza alimentare, promuovendo il ritorno ad uno stile di vita più sano e dando una forte spinta propulsiva all'economia locale;
- attuazione di un serio piano di controllo e prevenzione dell'inquinamento chimico e biologico dei prodotti;
- creazione di Consorzi Comunali dei Produttori che raggruppino i singoli piccoli produttori, allo scopo di trasformare, promuovere e commercializzare i prodotti tipici pisticesi e quelli da essi derivati;
- organizzazione di un mercato ortofrutticolo comunale (Farmer Market), aperto ai produttori locali e dei comuni limitrofi, al fine di promuovere un'agricoltura a chilometro zero e nel pieno rispetto della stagionalità dei prodotti;
- intensificazione del servizio di trasporto urbano gratuito nei giorni in cui si tiene il mercato, per rendere più agevole la partecipazione dei cittadini;
- riduzione della TARI nei locali che ospitano botteghe di artigiani, es. falegnami, calzolai, maestri ceramisti, ecc., per favorire il recupero dei vecchi mestieri da parte delle maestranze locali;

- riscoperta dei vecchi mestieri, incentivando i giovani artigiani al recupero delle tradizionali metodologie e dei materiali autoctoni nelle costruzioni, per la valorizzazione delle tipicità storiche del nostro territorio, coinvolgendo i vecchi artigiani, depositari delle tradizioni, affinché queste ultime possano essere tramandate e valorizzate.

In conclusione, dalle linee programmatiche innanzi riportate, emerge chiaramente la volontà dell'Amministrazione di porre in atto un cambiamento epocale nell'ottica di una effettiva e totale partecipazione dei cittadini.

Il cittadino sarà il focus dell'attività amministrativa e sarà costantemente chiamato a partecipare alla gestione della res publica. Questa scelta è frutto della profonda convinzione che, senza l'apporto fattivo e collaborativo dei cittadini, il programma proposto non potrebbe essere pienamente realizzato.

Questo periodo storico impone nuovi orientamenti per ogni aspetto della vita quotidiana dei cittadini. Tali nuove direzioni vanno costruite insieme perché questa co-costruzione è l'unica garanzia affinché i cittadini le percorrano.

Occorre, quindi, saper reagire con creatività al continuo cambiamento di questo periodo; l'essere creativi consiste nel dare una particolare forma all'azione, una forma non casuale, bensì contestualizzata alle contingenze della situazione. La creatività non è mai né imitazione pura, né mero gusto per la novità. E' capacità di innovare e si misura con la percezione del problema e con la ricerca di risposte coerenti. Il presupposto insostituibile per stimolare il processo creativo è la conoscenza.

Il futuro dell'ambiente, della città, dell'economia e dello stesso cittadino dipende dalla capacità di riorientarsi in questo tempo e la creatività, l'innovazione e la conoscenza costituiscono gli unici strumenti a disposizione.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso del mandato 2016-2021, dovrebbero trovare completa attuazione.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Giustizia
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
7	Turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13	Sviluppo economico e competitività
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
15	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
16	Fondi e accantonamenti
17	Debito pubblico
18	Anticipazioni finanziarie
19	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Pisticci è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2019 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente anno ed è fortemente condizionata dalle norme in materia del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, e dalla disponibilità finanziaria.

**LE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2019 - 2021**

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali
	Segreteria generale
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	Ufficio tecnico
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
	Altri servizi generali

Linea programmatica: 2 Giustizia

Ambito strategico	Ambito operativo
Giustizia	Uffici giudiziari
	Casa circondariale e altri servizi
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo
Ordine pubblico e sicurezza	
	Sistema integrato di sicurezza urbana
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 4 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica
	Altri ordini di istruzione
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
	Istruzione universitaria
	Istruzione tecnica superiore
	Servizi ausiliari all'istruzione
	Diritto allo studio

Linea programmatica: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero
	Giovani
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 7 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Rifiuti
	Servizio idrico integrato
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario
	Trasporto pubblico locale
	Trasporto per vie d'acqua
	Altre modalità di trasporto
	Viabilità e infrastrutture stradali
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 11 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo
Soccorso civile	Sistema di protezione civile
	Interventi a seguito di calamità naturali
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	Interventi per la disabilità
	Interventi per gli anziani
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Interventi per le famiglie
	Interventi per il diritto alla casa

	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea programmatica: 13 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	Ricerca e innovazione
	Reti e altri servizi di pubblica utilità
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 14 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	Ambito operativo
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Caccia e pesca
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 15 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Ambito strategico	Ambito operativo
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche
	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 16 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva
	Fondo crediti di dubbia esigibilità
	Altri fondi

Linea programmatica: 17 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea programmatica: 18 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea programmatica: 19 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN

7. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

7.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	4.189.489,12	4.889.185,80	0,00	9.078.674,92	4.175.957,18	445.234,60	0,00	4.621.191,78	4.203.751,88	883.234,60	0,00	5.086.986,48
2	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
3	2.373.742,18	25.000,00	0,00	2.398.742,18	2.461.175,24	25.000,00	0,00	2.486.175,24	2.461.715,57	25.000,00	0,00	2.486.715,57
4	790.981,87	1.269.811,78	0,00	2.060.793,65	732.977,85	3.183.013,57	0,00	3.915.991,42	703.175,99	2.200.000,00	0,00	2.903.175,99
5	207.650,02	8.800,00	0,00	216.450,02	125.757,90	0,00	0,00	125.757,90	125.812,29	0,00	0,00	125.812,29
6	95.400,00	350.000,00	0,00	445.400,00	35.400,00	373.025,56	0,00	408.425,56	35.400,00	340.000,00	0,00	375.400,00
7	152.500,00	0,00	0,00	152.500,00	128.500,00	0,00	0,00	128.500,00	178.500,00	0,00	0,00	178.500,00
8	79.351,71	947.480,01	0,00	1.026.831,72	11.000,00	3.274.000,00	0,00	3.285.000,00	11.000,00	2.074.000,00	0,00	2.085.000,00
9	2.982.679,87	412.200,00	0,00	3.394.879,87	2.882.208,22	0,00	0,00	2.882.208,22	2.916.003,03	3.000.000,00	0,00	5.916.003,03
10	773.638,00	450.000,00	0,00	1.223.638,00	773.638,00	1.950.000,00	0,00	2.723.638,00	713.638,00	1.950.000,00	0,00	2.663.638,00
11	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12	1.430.842,60	10.000,00	0,00	1.440.842,60	1.337.300,56	10.000,00	0,00	1.347.300,56	1.337.411,40	10.000,00	0,00	1.347.411,40
14	94.000,00	0,00	0,00	94.000,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2.234.973,64	0,00	0,00	2.234.973,64	2.471.596,86	0,00	0,00	2.471.596,86	2.602.081,06	0,00	0,00	2.602.081,06
50	147.978,03	0,00	1.290.450,66	1.438.428,69	118.115,56	0,00	521.164,91	639.280,47	95.376,37	0,00	517.926,69	613.303,06
60	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	0,00	0,00	7.659.900,00	7.659.900,00	0,00	0,00	7.659.900,00	7.659.900,00	0,00	0,00	7.659.900,00	7.659.900,00
TOTALI:	15.565.227,04	8.362.477,59	18.950.350,66	42.878.055,29	15.355.627,37	9.260.273,73	18.181.064,91	42.796.966,01	15.485.865,59	10.482.234,60	18.177.826,69	44.145.926,88

7.2 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	5.338.182,62	5.094.869,17	0,00	10.433.051,79
2	5.000,00	10.556,72	0,00	15.556,72
3	1.798.129,58	25.744,20	0,00	1.823.873,78
4	886.454,73	1.544.727,73	0,00	2.431.182,46
5	246.099,47	8.995,84	0,00	255.095,31
6	105.621,78	382.697,36	0,00	488.319,14
7	155.441,97	572.987,55	0,00	728.429,52
8	302.326,32	3.555.705,04	0,00	3.858.031,36
9	3.810.892,08	1.324.403,01	0,00	5.135.295,09
10	1.013.230,90	768.365,12	0,00	1.781.596,02
11	13.454,39	0,00	0,00	13.454,39
12	1.719.052,85	222.549,75	0,00	1.941.602,60
14	110.464,72	0,00	0,00	110.464,72
16	0,00	25.422,17	0,00	25.422,17
17	0,00	0,00	0,00	0,00
20	118.577,74	0,00	0,00	118.577,74
50	147.978,03	0,00	1.290.878,20	1.438.856,23
60	0,00	0,00	10.392.909,09	10.392.909,09
99	0,00	0,00	8.036.287,03	8.036.287,03
TOTALI:	15.770.907,18	13.537.023,66	19.720.074,32	49.028.005,16

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Descrizione della missione:

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

In materia di amministrazione, gestione e controllo l'Ente esercita funzioni molto vaste, dirette soprattutto a garantire efficienza e funzionalità di quei servizi che sono strumentali al buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Relativamente al settore di competenza la missione 1 viene maggiormente interessata dalla gestione delle spese del personale nonché dalle spese per l'esercizio di funzioni istituzionali e servizi generali proprie dell'Ente, Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, spese per lo Stato Civile, leva ed Elettorale, Gestione beni demaniali e patrimoniali.

Risorse umane da impiegare:

Pur con un organico operativo notevolmente insufficiente rispetto sia alla pianta organica e sia alle incombenze dirette dei servizi affidati il Personale dipendente continua ad assicurare prestazioni coordinate e sinergiche al fine di conseguire i programmati obiettivi di bilancio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune, da integrare e perfezionare anche mediante l'acquisizione di nuova strumentazione. Per il conseguimento di alcuni obiettivi si attiveranno forme di gestione esterna.

Finalità da conseguire:

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi con le scelte di bilancio già specificati nella descrizione del programma. Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.

Trasversalmente a tutti i Settori, porre in essere le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni e trasparenza.

Attuazione della normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. "Amministrazione trasparente" anche in relazione alle attività da porre in essere in materia di anticorruzione e di controlli interni.

Ottimizzazione degli acquisti di beni, servizi e lavori mediante sistemi centralizzati predisposto dall'Unione dei Comuni.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	10.026.391,35	10.347.636,11	10.186.391,35	10.313.391,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.303.890,53	2.928.309,21	2.008.934,20	2.008.934,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	546.408,70	1.286.200,58	536.408,70	536.408,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.793.726,48	6.311.201,24	340.000,00	500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		627.354,69		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	18.670.417,06	21.500.701,83	13.071.734,25	13.358.734,25
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-9.591.742,14	-11.067.650,04	-8.462.542,47	-8.271.747,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	9.078.674,92	10.433.051,79	4.609.191,78	5.086.986,48

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
4.189.489,12	4.889.185,80		9.078.674,92	4.175.957,18	433.234,60		4.609.191,78	4.203.751,88	883.234,60		5.086.986,48
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
5.338.182,62	5.094.869,17		10.433.051,79								

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Giustizia	Giustizia			No	No

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

2 Giustizia

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.000,00	15.556,72	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.000,00	15.556,72	5.000,00	5.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

2 Giustizia

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.000,00			5.000,00	5.000,00			5.000,00	5.000,00			5.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
5.000,00	10.556,72		15.556,72								

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Descrizione della missione:

L'art. 54 del T.U.E.L. D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Attribuzioni del sindaco nelle funzioni di competenza statale) prevede che il Sindaco, quale ufficiale del Governo sovrintenda:
 all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;
 allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;
 alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto.

In tale ambito gli obiettivi sono:

assicurare l'incolumità pubblica, ovvero l'integrità fisica della popolazione;
 assicurare la sicurezza urbana, quale bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.

Tali obiettivi sono assicurati attraverso:

la promozione di controlli mirati ad evitare il consumo di alcolici ed il bivacco nelle aree pubbliche;
 l'introduzione di sistemi elettronici di controllo del territorio (videosorveglianza);
 il controllo di tutte le licenze, autorizzazioni ecc... per scongiurare l'impianto sul proprio territorio di imprese per attività illecite o riciclaggio di denaro proveniente da attività criminose;
 Il controllo della circolazione stradale.

I Programmi compresi possono sintetizzarsi in:

Polizia Locale,
 Sistema integrato di sicurezza urbana,

Programma 01 Polizia locale e amministrativa

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Lo svolgimento delle attività istituzionali della Polizia Locale sono indirizzate alla prevenzione, controllo e repressione delle attività illecite amministrative e penali demandate dalle leggi e regolamenti statali, regionali, comunali nell'ambito della polizia stradale, commerciale, edilizia, ambientale, di sicurezza e giudiziaria ed in particolare:

- a) sul rispetto delle norme del Codice della Strada;
- b) polizia commerciale – per garantire il controllo con particolare riguardo alla tutela dei consumatori; particolare attenzione verrà data alla gestione ed il controllo delle attività presenti sul territorio e dei mercati settimanali;
- c) polizia edilizia - effettuare il controllo delle attività edilizie illecite;
- d) polizia ambientale - effettuare il controllo delle attività ambientali illecite (smaltimento/recupero rifiuti; emissioni in atmosfera; scarichi di rifiuti liquidi) che emergeranno nell'anno;
- e) polizia di sicurezza e giudiziaria - Allo scopo di garantire la Sicurezza Urbana si vuole effettuare la vigilanza ed il controllo del territorio indirizzati a tutte quelle attività, anche non pericolose, che possono creare disturbo e deteriorare il sereno vivere civile (intrattenimento e svago in ore serali e notturne presso luoghi o esercizi pubblici). Tale attività può avere una valenza preventiva (ed eventualmente repressiva) per tutte le altre attività illecite delinquenziali di più grave;
- f) pericolo per la nostra comunità. Infine si provvederà ad eseguire le attività di iniziativa e delegate dall'Autorità Giudiziaria ai fini di ricercare le notizie dei reati;
- g) accertamenti che portano a segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza per dare avvio ad un atto di accertamento fiscale;
- h) l'attività amministrativa gestionale del Corpo;
- i) gestione diretta dell'intero procedimento di irrogazione delle sanzioni (dall'accertamento alla notificazione).

Attività coordinate con la locale Associazione della Protezione civile.

Finalità da conseguire

Rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell'attività di vigilanza della Polizia Municipale.

Potenziamento del controllo e dell'attività di prevenzione con particolare riguardo ai cantieri edili.

Acquisizione dei dati circa gli spazi pubblicitari al fine della loro corretta collocazione ed in numero commisurato al fabbisogno.

Controllo delle fiere, dei mercati e degli eventi che tradizionalmente vengono svolti sul territorio.

Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile-

Risorse umane da impiegare

Pur con un organico operativo notevolmente insufficiente rispetto sia alla pianta organica e sia alle incombenze dirette dei servizi affidati il Personale dipendente continua ad assicurare prestazioni coordinate e sinergiche al fine di conseguire i programmati obiettivi di bilancio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune, da integrare e perfezionare anche mediante l'acquisizione di nuova strumentazione.

Per il conseguimento di alcuni obiettivi si attiveranno forme di gestione esterna.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.101.050,00	1.757.986,07	3.061.050,00	3.061.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.101.050,00	1.757.986,07	3.061.050,00	3.061.050,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-702.307,82	65.887,71	-574.874,76	-574.334,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.398.742,18	1.823.873,78	2.486.175,24	2.486.715,57

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.373.742,18	25.000,00		2.398.742,18	2.461.175,24	25.000,00		2.486.175,24	2.461.715,57	25.000,00		2.486.715,57
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.798.129,58	25.744,20		1.823.873,78								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

Descrizione della missione:

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Sono obiettivi dell'Amministrazione comunale, pertanto, nel rispetto dei limiti del bilancio:

- Garantire alle famiglie residenti la fruizione della Scuola Materna, della scuola dell'infanzia, primaria, ecc. attraverso la collaborazione con le istituzioni locali;
- Garantire i servizi di mensa e trasporto scolastico
- Prestare attenzione nei confronti degli studenti diversamente abili
- Sostenere l'offerta formativa anche attraverso aiuti finanziari alle istituzioni scolastiche elementari e medie inferiori
- Sostenere il diritto allo studio.

In base alla natura stessa della spesa, i riflessi economici di queste competenze interessano sia la gestione di parte corrente che gli investimenti.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire:

Mantenere gli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica. Sostenere, anche attraverso il meccanismo dell'ISEE, le politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Garantire gli strumenti necessari per un'agevole e paritaria fruizione del diritto all'istruzione della scuola dell'infanzia, anche attraverso la collaborazione con la dirigenza scolastica.

Garantire gli strumenti necessari per un'agevole e paritaria fruizione del diritto all'istruzione delle scuole elementari e medie del territorio, sempre attraverso la collaborazione con la dirigenza scolastica.

Messa in sicurezza delle scuole e adeguamento alle esigenze didattiche.

Contribuire affinché le scuole del Comune possano realizzare un'offerta formativa qualificata, attenta ai bisogni del territorio, alle sue necessità e potenzialità; agevolare le famiglie in condizioni economiche disagiate e fare in modo che il diritto all'istruzione sia garantito in modo paritario a tutti gli studenti del territorio.

L'Ente si fa carico di notevoli spese a beneficio della Scuola, infatti sostiene direttamente le spese relative alla fornitura della energia elettrica , del riscaldamento e dell'utenza telefonica, impegnandosi all'acquisto di beni strumentali all'attività didattica, quali attrezzature per le palestre, per il tempo libero nonché beni di consumo per la scuola. Provvede alla fornitura dei libri scolastici.

Il servizio di trasporto scolastico viene garantito su tutto il territorio comunale con efficienza e puntualità

La L. R. n. 21/79 "Diritto alla Studio" garantisce la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola elementare , media e superiore che appartengono a famiglie che versano in disagiate condizioni economiche.

Per la scuola elementare la spesa per l'acquisto dei libri di testo è sostenuta direttamente e interamente dal Comune, infatti i libri sono ritirati gratuitamente dalle famiglie degli studenti.

Invece per quanto attiene alla scuola medie e superiore – previa pubblicazione di apposito bando- viene erogato un contributo regionale a parziale copertura della spesa sostenuta dalle famiglie.

Si tratta di trasferimenti regionali a sostegno della spesa sostenuta dalle famiglie, ad eccezione dei libri di testo, per l'istruzione di tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie, ad esclusione della scuola dell'infanzia.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	154.500,00	156.747,47	149.500,00	149.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	190.000,00	353.899,34	2.796.413,57	2.200.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	500.000,00	502.814,06	296.600,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	954.500,00	1.123.460,87	3.352.513,57	2.459.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.106.293,65	1.307.721,59	563.477,85	443.675,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.060.793,65	2.431.182,46	3.915.991,42	2.903.175,99

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
790.981,87	1.269.811,78		2.060.793,65	754.977,85	3.183.013,57		3.937.991,42	745.175,99	2.200.000,00		2.945.175,99
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
886.454,73	1.544.727,73		2.431.182,46								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Descrizione della missione

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Un occhio di riguardo viene quindi riservato, nella programmazione, alla cultura, in primis quella locale/tradizionale: usi, costumi, gastronomia locale, manifestazioni teatrali, feste stagionali, letteratura ed arte popolare.

La valorizzazione della cultura, in tutte le espressioni in cui essa si manifesta produce effetti sicuramente positivi sul turismo e, più in generale, sull'economia insediata sul territorio.

Verranno organizzate e realizzate, anche in collaborazione con le scuole altri Enti pubblici (Regione, Provincia) e privati (Pro Loco ed altre Associazioni ed aziende locali) manifestazioni, convegni, pubblicazioni.

Un limite alle iniziative è posto dalla difficoltà di reperire risorse finanziarie: risulta, pertanto, fondamentale stimolare l'apporto di imprenditori ed associazioni locali.

Finalità da conseguire

Le finalità che l'Amministrazione intende perseguire sono quelle canoniche inerenti la cultura ed i beni culturali mediante la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	126.472,03	126.472,03	34.472,03	34.472,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.800,00	80.020,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	143.272,03	214.492,03	42.472,03	42.472,03
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	73.177,99	40.603,28	83.285,87	83.340,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	216.450,02	255.095,31	125.757,90	125.812,29

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
207.650,02	8.800,00		216.450,02	125.757,90			125.757,90	125.812,29			125.812,29
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
246.099,47	8.995,84		255.095,31								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Garantire una fruizione efficiente ed efficace degli impianti sportivi esistenti e delle proposte sportive in modo da soddisfare i bisogni dell'utenza attraverso la promozione dell'offerta sportiva con iniziative organizzate direttamente o tramite le associazioni sportive.

Per gli impianti sportivi affidati in gestioni esterne l'Amministrazione comunale si impone di esercitare un reale potere di indirizzo e controllo sulla qualità e l'economicità del servizio erogato.

I Programmi compresi possono sintetizzarsi in:

- Sport e tempo libero,
- Giovani,
- Turismo.

Finalità da conseguire:

Le finalità che l'Amministrazione intende perseguire sono quelle proprie relative allo sport ed allo spettacolo anche attraverso affidamenti esterni. Valorizzazione degli impianti sportivi di proprietà comunale anche al fine di promuovere il turismo sportivo

Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.400,00	29.400,00	6.400,00	6.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.202,00	34.207,00	202,00	202,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	250.000,00	270.950,08	373.025,56	340.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	266.602,00	334.557,08	379.627,56	346.602,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	178.798,00	153.762,06	28.798,00	28.798,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	445.400,00	488.319,14	408.425,56	375.400,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
95.400,00	350.000,00		445.400,00	35.400,00	373.025,56		408.425,56	35.400,00			375.400,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
105.621,78	382.697,36		488.319,14								

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo			No	No

Descrizione della missione:

Le attribuzioni esercitabili dal Comune nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Motivazione delle scelte:

La vocazione turistica del Territorio obbliga a strategie di sviluppo eco-compatibili a salvaguardia di un ambiente ancora incontaminato.

La forte attenzione mostrata negli ultimi anni da operatori turistici nazionali ed internazionali deve tradursi in una maggiore cautela nella determinazione delle scelte di sviluppo del Sistema Turistico Locale a garanzia della sostenibilità degli altri settori trainanti esistenti.

Finalità da conseguire:

Le finalità che l'Amministrazione intende perseguire sono quelle dello sviluppo turistico del Comune anche mediante la riqualificazione del territorio e dell'ambiente.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.000,00	96.391,72		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		429.683,65		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	24.000,00	526.075,37		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	128.500,00	202.354,15	128.500,00	178.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	152.500,00	728.429,52	128.500,00	178.500,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
152.500,00			152.500,00	128.500,00			128.500,00	178.500,00			178.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
155.441,97	572.987,55		728.429,52								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

Descrizione della missione:

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità da conseguire:

Il programma comprende l'attività di edilizia private e urbanistica e tutela ambientale.

L'attività inerente l'edilizia privata e urbanistica è proiettata al miglioramento del sistema di gestione dei procedimenti di esame delle istanze esterne (edilizie e/o di attività produttive), al fine di garantire tempi brevi il rilascio e controllo dei titoli edilizi nel rispetto della normativa vigente.

Gli strumenti urbanistici vigenti hanno l'obiettivo di favorire il completamento delle aree di espansione già previste dal PRG previgente e di incentivare il recupero e la riqualificazione degli edifici esistenti nonché delle aree degradate.

L'attività relativa alla tutela ambientale è rivolta verso un'attenta valutazione e controllo delle risorse ambientali, individuando come obiettivo principale il coordinamento e le attività di controllo del territorio di concerto con gli altri uffici ed Enti competenti, soprattutto in materia di tutela delle falde acquifere, del suolo e sottosuolo e dell'aria dall'inquinamento.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		20.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	800.000,00	1.027.241,04	3.200.000,00	2.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		724.469,72		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	800.000,00	1.771.710,76	3.200.000,00	2.000.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	226.831,72	2.086.320,60	85.000,00	85.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.026.831,72	3.858.031,36	3.285.000,00	2.085.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
79.351,71	947.480,01		1.026.831,72	11.000,00	3.274.000,00		3.285.000,00	11.000,00	2.074.000,00		2.085.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
302.326,32	3.555.705,04		3.858.031,36								

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico. Il rispetto dell'ambiente è il primo segnale di civiltà di una comunità.

Purtroppo, ancora oggi, l'attenzione verso la protezione del territorio viene vista, nella maggior parte dei casi, in termini di riparazione del danno. Il deterioramento e la degradazione del paesaggio sono strettamente connessi alle nostre abitudini di vita e gli eventuali cambiamenti non possono che ripercuotersi sulla nostra esistenza. Il legame fra territorio e chi ci vive è pertanto indissolubile.

L'elaborazione di politiche di protezione ambientale costituisce il mezzo per realizzare uno sviluppo sostenibile integrato con il progresso economico.

I Programmi compresi possono sintetizzarsi in:

- Difesa del suolo,
- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale,
- Rifiuti,
- Servizio idrico integrato,
- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione,
- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche,
- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.

Rifiuti

Il Comune si propone di sviluppare ulteriormente la raccolta differenziata, finalizzata al riciclaggio ed al trattamento dei rifiuti, in tutte le strutture pubbliche comunali. Inoltre il Comune adotterà ogni azione utile a contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, con una attività di monitoraggio del territorio con la bonifica e la pulizia dei siti nei quali vengono impropriamente abbandonati i rifiuti.

Servizio idrico integrato

Il servizio viene svolto dalla Soc. Acquedotto Lucano Spa, partecipata del Comune.

Interventi di pulizia periodica e manutenzione delle caditoie di raccolta delle acque bianche con particolare attenzione ai punti critici di contatto tra i fossi e i tombini.

Interventi per la tutela del paesaggio.

Le aree protette dovranno essere valorizzate, regolandone l'uso ed incentivando forme attive di utilizzazione da parte della popolazione. A tale riguardo si prevede il coinvolgimento delle scuole in progetti mirati a realizzare parchi giochi e spazi pubblici veramente aperti e fruibili da parte di tutti.

Gestione diretta del verde pubblico, con la manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle aree a verde, dei parchi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza.

In tema di prevenzione e nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza, la collaborazione con l'associazione di Protezione Civile è lo strumento principale per sorvegliare le zone a rischio e lanciare l'allarme in caso di necessità.

Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico

In tale ambito è opportuno operare attraverso:

- Interventi per agevolare la mobilità ciclo pedonale
- Promozione di progetti di educazione ambientale soprattutto a livello scolastico

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	13.000,00		13.000,00	13.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		5.028,62		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	170.000,00	1.329.624,29	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	473.480,01	1.262.793,16		3.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		323.045,31		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	656.480,01	2.920.491,38	113.000,00	3.113.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.738.399,86	2.214.803,71	2.769.208,22	2.803.003,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.394.879,87	5.135.295,09	2.882.208,22	5.916.003,03

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.982.679,87	412.200,00		3.394.879,87	2.882.208,22			2.882.208,22	2.916.003,03	3.000.000,00		5.916.003,03
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
3.810.892,08	1.324.403,01		5.135.295,09								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio

Finalità da conseguire:

Garantire la mobilità dei cittadini sia all'interno del territorio comunale che regionale.

Gli interventi proposti riguardano da un lato la manutenzione e la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali attraverso opere ed interventi sui marciapiedi che sulle carreggiate e si prefiggono come obiettivo quello di mettere in sicurezza il più possibile la circolazione sia pedonale che veicolare.

Per la pubblica illuminazione invece si tratta di rifacimenti ex novo e l'implementazione di impianti ormai vetusti con lo scopo di aumentare sia la sicurezza che l'efficienza dal punto di vista energetico.

Interventi periodici di manutenzione, saranno eseguiti direttamente in economia con lo scopo di mantenere in buono stato le infrastrutture stradali.

Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione anche attraverso il ricorso alle piattaforme di mercato elettronico.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	283.638,00	307.254,72	283.638,00	283.638,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		93.253,70	1.500.000,00	1.700.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		60.518,92		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	283.638,00	461.027,34	1.783.638,00	1.983.638,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	940.000,00	1.320.568,68	940.000,00	680.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.223.638,00	1.781.596,02	2.723.638,00	2.663.638,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
773.638,00	450.000,00		1.223.638,00	773.638,00	1.950.000,00		2.723.638,00	713.638,00	1.950.000,00		2.663.638,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.013.230,90	768.365,12		1.781.596,02								

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.000,00	13.454,39	7.000,00	7.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.000,00	13.454,39	7.000,00	7.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

11 Soccorso civile

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
7.000,00			7.000,00	7.000,00			7.000,00	7.000,00			7.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
13.454,39			13.454,39								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

L'Amministrazione comunale in questo programma rappresenta un fermo ed insostituibile riferimento per la comunità.

Rientrano in questa missione tutte le attività sociali di competenza del Comune.

Gli obiettivi dell'amministrazione sono finalizzati a:

- Interventi a favore dell'infanzia e dei minori, asili nido e di assistenza scolastica in campo sociale,
- Interventi a sostegno delle disabilità,
- Interventi a favore della terza età,
- Interventi per la prevenzione dell'emarginazione,
- Interventi per la tutela del diritto della casa,
- Interventi a sostegno dell'associazionismo sociale,
- Interventi del servizio necroscopico e cimiteriale.

Le azioni rientranti in questa area perseguono l'obiettivo dello sviluppo della solidarietà. Gli interventi saranno volti a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disagio individuale e familiare, di bisogno e di disabilità derivanti da inadeguatezza reddituale, difficoltà sociali, condizioni di vita non autonoma o di marginalità sociale.

L'obiettivo si coniuga strettamente con la capacità di programmare, valutare e controllare i servizi e le risorse di ciascuna realtà territoriale, interagendo con i cittadini, le famiglie, singole e associate, le realtà operanti sul territorio (parrocchie, scuole, ecc.), secondo il principio della sussidiarietà, con le istituzioni socio sanitarie locali, per una compartecipazione attiva ed efficace, con le proprie competenze e disponibilità anche economiche.

Nei programmi descritti vengono indicati servizi ed interventi che si integrano fra loro a favore di più fasce della popolazione, in un'ottica sia preventiva sia di recupero di situazioni di difficoltà.

La riduzione delle risorse disponibili comporta inevitabilmente una contrazione delle attività. Ci si pone l'obiettivo tuttavia di non penalizzare completamente nessuna azione, ma piuttosto di sostenerne solo i costi assolutamente necessari per non snaturarne lo scopo.

Gli obiettivi primari solo quelli di mantenere i servizi e le prestazioni in essere, all'interno delle risorse di bilancio. Per il conseguimento di alcuni obiettivi si attiveranno forme di gestione esterna.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	205.313,88	205.313,88	111.500,00	111.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	47.513,00	79.193,65	47.513,00	47.513,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	47.515,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	262.826,88	332.022,53	169.013,00	169.013,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.178.015,72	1.609.580,07	1.178.287,56	1.178.398,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.440.842,60	1.941.602,60	1.347.300,56	1.347.411,40

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.430.842,60	10.000,00		1.440.842,60	1.337.300,56	10.000,00		1.347.300,56	1.337.411,40	10.000,00		1.347.411,40
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.719.052,85	222.549,75		1.941.602,60								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

Descrizione della missione:

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Il territorio è interessato dalla presenza di strutture commerciali e di zone con insediamenti produttivi artigianali ed industriali. La crisi economica ha determinato la chiusura e l'abbandono di interi complessi immobiliari, anche di notevoli dimensioni, provocando di conseguenza un danno al territorio.

È, pertanto necessario ripensare alla programmazione commerciale, con piani che consentano la riqualificazione delle zone produttive in parziale stato di abbandono, verificando al suddetto fine la possibilità di adesione a progetti cofinanziati dalla Regione o dalla Comunità Europea.

I Programmi compresi possono sintetizzarsi in:

- Industria PMI e Artigianato,
- Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori,
- Ricerca e innovazione.
- Reti e altri servizi di pubblica utilità.

Motivazione delle scelte:

In questo programma le attribuzioni esercitate dal Comune nel campo dello sviluppo economico ricomprendono alcune competenze che di sovente vengono direttamente gestite da altri soggetti istituzionali, infatti la legge regionale disciplina la cooperazione dei comuni e delle province tra loro e con la regione, al fine di realizzare un effettivo sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile.

Finalità da conseguire:

Studio di fattibilità per incentivare e valorizzare la presenza e l'apertura di attività produttive nel centro storico.

Riqualificazione delle aree produttive, verifica possibilità adesione a progetti cofinanziati dalla Regione o Dalla Comunità Europea

Gestione del SUAP per risposte uniche e tempestive in luogo di tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Promuovere l'economia locale attraverso i prodotti tipici del territorio.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.000,00	284.708,84	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	60.000,00	284.708,84	60.000,00	60.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	34.000,00	-174.244,12	30.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	94.000,00	110.464,72	90.000,00	90.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
94.000,00			94.000,00	90.000,00			90.000,00	90.000,00			90.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
110.464,72			110.464,72								

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			No	No

Descrizione della missione:

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		25.422,17		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		25.422,17		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
	25.422,17		25.422,17								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

Descrizione della missione:

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Motivazione delle scelte:

Conformemente a quanto consentito dai nuovi principi contabili si è optato per un'applicazione graduale del fondo, prevedendolo nella misura del 80% per il 2018 e del 85% per il 2019.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.234.973,64	118.577,74	2.471.596,86	2.602.081,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.234.973,64	118.577,74	2.471.596,86	2.602.081,06

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.234.973,64			2.234.973,64	2.471.596,86			2.471.596,86	2.602.081,06			2.602.081,06
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
118.577,74			118.577,74								

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Descrizione della missione:

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Non si prevedono allo stato attuale nuove assunzioni di mutui o prestiti.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.438.428,69	1.438.856,23	659.280,47	613.303,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.438.428,69	1.438.856,23	659.280,47	613.303,06

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
147.978,03		1.290.450,66	1.438.428,69	118.115,56		541.164,91	659.280,47	95.376,37		517.926,69	613.303,06
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
147.978,03		1.290.878,20	1.438.856,23								

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie			No	No

Descrizione della missione:

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria.

Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Motivazione delle scelte:

A titolo prudenziale è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Fermo restando l'adozione di ogni azione di programmazione di spesa utile ad evitarne il ricorso, non se ne esclude l'attivazione stante il rischio di crisi di liquidità dovuta principalmente alle insolvenze su accertamenti di entrate tributarie.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	10.000.000,00	10.392.909,09	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	10.000.000,00	10.392.909,09	10.000.000,00	10.000.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		10.000.000,00	10.000.000,00			10.000.000,00	10.000.000,00			10.000.000,00	10.000.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		10.392.909,09	10.392.909,09								

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

Descrizione della missione:

I servizi per conto di terzi si riferiscono a ritenute erariali e previdenziali alla fonte, ad altre ritenute al personale per conto di terzi, a depositi cauzionali, per spese contrattuali e d'asta, ad anticipazione economale e ad altri servizi per conto terzi secondo quanto consentito dai nuovi principi contabili

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.659.900,00	8.036.287,03	7.659.900,00	7.659.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.659.900,00	8.036.287,03	7.659.900,00	7.659.900,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		7.659.900,00	7.659.900,00			7.659.900,00	7.659.900,00			7.659.900,00	7.659.900,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		8.036.287,03	8.036.287,03								

8. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

**SEZIONE
OPERATIVA**

Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.772.434,20	2.194.985,18	1.772.434,20	1.772.434,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		215.791,30		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.772.434,20	2.410.776,48	1.772.434,20	1.772.434,20
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.298.699,60	-1.527.140,48	-1.146.399,60	-1.145.849,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	473.734,60	883.636,00	626.034,60	626.584,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	418.896,30	Previsione di competenza	2.469.217,56	190.500,00	192.800,00	193.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.787.791,20	595.396,30		
2	Spese in conto capitale	5.005,10	Previsione di competenza		283.234,60	433.234,60	433.234,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	302.810,99	288.239,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	423.901,40	Previsione di competenza	2.469.217,56	473.734,60	626.034,60	626.584,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.090.602,19	883.636,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	133.000,00	127.240,00	133.000,00	133.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		8.919,38		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	133.000,00	136.159,38	133.000,00	133.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	669.813,84	791.623,11	690.956,96	709.314,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	802.813,84	927.782,49	823.956,96	842.314,42

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	134.709,40	Previsione di competenza	870.241,48	802.813,84	823.956,96	842.314,42
			di cui già impegnate		46.881,36	27.829,42	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.001.073,24	927.611,29		
2	Spese in conto capitale	171,20	Previsione di competenza	1.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	171,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	134.880,60	Previsione di competenza	871.241,48	802.813,84	823.956,96	842.314,42
			di cui già impegnate		46.881,36	27.829,42	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.002.073,24	927.782,49		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	112.803,00	168.861,70	102.803,00	102.803,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	112.803,00	168.861,70	102.803,00	102.803,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	332.659,24	280.233,28	386.022,59	374.427,69
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	445.462,24	449.094,98	488.825,59	477.230,69

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.954,60	Previsione di competenza	440.141,71	433.462,24	476.825,59
			di cui già impegnate		1.518,22	1.138,78
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	445.103,36	435.416,84	
2	Spese in conto capitale	1.678,14	Previsione di competenza	8.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	9.549,40	13.678,14	
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.632,74	Previsione di competenza	448.141,71	445.462,24	488.825,59
			di cui già impegnate		1.518,22	1.138,78
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	454.652,76	449.094,98	

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	10.026.391,35	10.347.636,11	10.156.391,35	10.236.391,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	127.000,00	131.894,76	127.000,00	127.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie		5.489,90		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.153.391,35	10.485.020,77	10.283.391,35	10.363.391,35
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-9.911.703,12	-10.100.891,99	-9.970.577,98	-10.050.537,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	241.688,23	384.128,78	312.813,37	312.854,10

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	142.440,55	Previsione di competenza	152.473,68	241.688,23	312.813,37	312.854,10
			di cui già impegnate		8.326,50	8.326,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	254.590,67	384.128,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	142.440,55	Previsione di competenza	152.473,68	241.688,23	312.813,37	312.854,10
			di cui già impegnate		8.326,50	8.326,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	254.590,67	384.128,78		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	269.000,00	899.603,53	269.000,00	269.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.693.726,48	5.693.742,13	90.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti		604.673,10		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.962.726,48	7.198.018,76	359.000,00	269.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-5.927.726,48	-6.476.795,26	-323.000,00	-233.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	35.000,00	721.223,50	36.000,00	36.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	53.449,47	Previsione di competenza	39.500,00	35.000,00	36.000,00	36.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	130.568,99	88.449,47		
2	Spese in conto capitale	632.774,03	Previsione di competenza	605.673,10			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	632.774,03	632.774,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	686.223,50	Previsione di competenza	645.173,10	35.000,00	36.000,00	36.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	763.343,02	721.223,50		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	185.000,00	272.016,61		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.070,70	39.070,70	10.070,70	10.070,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	401.667,81	100.000,00	500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		13.762,21		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	295.070,70	726.517,33	110.070,70	110.070,70
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.071.935,42	4.344.202,97	650.275,42	700.921,52
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.367.006,12	5.070.720,30	760.346,12	1.210.992,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	138.311,98	Previsione di competenza	868.657,07	773.054,92	760.346,12	760.992,22
			di cui già impegnate		52.113,52	29.494,72	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	977.732,04	911.366,90		
2	Spese in conto capitale	159.353,40	Previsione di competenza	3.322.406,44	4.593.951,20		450.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.469.025,40	4.159.353,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	297.665,38	Previsione di competenza	4.191.063,51	5.367.006,12	760.346,12	1.210.992,22
			di cui già impegnate		52.113,52	29.494,72	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.446.757,44	5.070.720,30		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.535,00	24.587,92	21.535,00	21.535,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	21.535,00	24.587,92	21.535,00	21.535,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	162.986,01	178.314,38	178.502,00	194.128,78
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	184.521,01	202.902,30	200.037,00	215.663,78

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	17.728,59	Previsione di competenza	249.450,01	184.521,01	200.037,00	215.663,78
			di cui già impegnate		8.640,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	270.703,31	202.249,60		
2	Spese in conto capitale	652,70	Previsione di competenza	1.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	652,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.381,29	Previsione di competenza	250.450,01	184.521,01	200.037,00	215.663,78
			di cui già impegnate		8.640,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	271.703,31	202.902,30		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	149.764,20			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	164.750,28			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	149.764,20			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	164.750,28			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.525.448,88	1.790.563,44	1.393.105,16	1.365.565,88
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.525.448,88	1.790.563,44	1.393.105,16	1.365.565,88

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	312.701,19	Previsione di competenza	1.908.062,26	1.525.448,88	1.393.105,16	1.365.565,88
			di cui già impegnate		1.589,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.071.496,11	1.790.563,44		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	312.701,19	Previsione di competenza	1.909.062,26	1.525.448,88	1.393.105,16	1.365.565,88
			di cui già impegnate		1.589,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.072.496,11	1.790.563,44		

Missione: 2 Giustizia
 Programma: 1 Uffici giudiziari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	15.556,72	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	15.556,72	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
2	Spese in conto capitale	10.556,72	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.556,72	10.556,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.556,72	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.556,72	15.556,72		

Missione: 2 Giustizia

Programma: 2 Casa circondariale e altri servizi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Casa circondariale e altri servizi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 2 Giustizia

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.101.050,00	1.757.986,07	3.061.050,00	3.061.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.101.050,00	1.757.986,07	3.061.050,00	3.061.050,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-702.307,82	65.887,71	-574.874,76	-574.334,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.398.742,18	1.823.873,78	2.486.175,24	2.486.715,57

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	24.387,40	Previsione di competenza	542.866,48	2.373.742,18	2.461.175,24	2.461.715,57
			di cui già impegnate			561,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	576.724,25	1.798.129,58		
2	Spese in conto capitale	744,20	Previsione di competenza	26.847,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.591,20	25.744,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.131,60	Previsione di competenza	569.713,48	2.398.742,18	2.486.175,24	2.486.715,57
			di cui già impegnate			561,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	604.315,45	1.823.873,78		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	90.000,00	90.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	90.000,00	90.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-44.000,00	21.098,40	26.000,00	26.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	46.000,00	111.098,40	26.000,00	26.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	17.158,66	Previsione di competenza	55.311,30	26.000,00	26.000,00	26.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.083,54	42.944,20		
2	Spese in conto capitale	48.154,20	Previsione di competenza	31.200,00	20.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.225,78	68.154,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	65.312,86	Previsione di competenza	86.511,30	46.000,00	26.000,00	26.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	110.309,32	111.098,40		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	263.899,34	2.796.413,57	2.200.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	500.000,00	502.814,06	296.600,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	600.000,00	766.713,40	596.413,57	2.200.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	626.775,28	640.221,66	175.000,00	65.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.226.775,28	1.406.935,06	3.268.013,57	2.265.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	23.361,53	Previsione di competenza	122.000,00	107.000,00	85.000,00	65.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	146.051,12	130.361,53		
2	Spese in conto capitale	156.798,25	Previsione di competenza	2.148.875,30	1.119.775,28	3.183.013,57	2.200.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.199.298,25	1.276.573,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	180.159,78	Previsione di competenza	2.270.875,30	1.226.775,28	3.268.013,57	2.265.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

2.345.349,37

1.406.935,06

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.000,00	3.234,24	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.000,00	3.234,24	3.000,00	3.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	234,24	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.928,00	3.234,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	234,24	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.928,00	3.234,24		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	62.247,47	55.000,00	55.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	90.000,00	92.247,47	85.000,00	85.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-90.000,00	-92.247,47	-85.000,00	-85.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	94.500,00	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	174.500,00	174.500,00	174.500,00	174.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	610.518,37	735.414,76	444.477,85	434.675,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	785.018,37	909.914,76	618.977,85	609.175,99

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	78.831,95	Previsione di competenza	714.023,59	654.981,87	618.977,85	609.175,99
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	921.167,94	709.914,76		
2	Spese in conto capitale	69.963,50	Previsione di competenza	130.036,50	130.036,50		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200.000,00	200.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	148.795,45	Previsione di competenza	844.060,09	785.018,37	618.977,85	609.175,99
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.121.167,94	909.914,76		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	126.472,03	126.472,03	34.472,03	34.472,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.800,00	80.020,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	143.272,03	214.492,03	42.472,03	42.472,03
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	73.177,99	40.603,28	83.285,87	83.340,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	216.450,02	255.095,31	125.757,90	125.812,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	58.449,45	Previsione di competenza	200.265,84	207.650,02	125.757,90	125.812,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	236.151,13	246.099,47		
2	Spese in conto capitale	195,84	Previsione di competenza		8.800,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	195,84	8.995,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	58.645,29	Previsione di competenza	200.265,84	216.450,02	125.757,90	125.812,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	236.346,97	255.095,31		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.400,00	29.400,00	6.400,00	6.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.202,00	34.207,00	202,00	202,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	250.000,00	270.950,08	373.025,56	340.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	266.602,00	334.557,08	379.627,56	346.602,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	178.798,00	153.762,06	28.798,00	28.798,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	445.400,00	488.319,14	408.425,56	375.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	10.221,78	Previsione di competenza	68.900,00	95.400,00	35.400,00	35.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.032,55	105.621,78		
2	Spese in conto capitale	32.697,36	Previsione di competenza		350.000,00	373.025,56	340.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	97.378,48	382.697,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.919,14	Previsione di competenza	68.900,00	445.400,00	408.425,56	35.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	184.411,03	488.319,14		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.000,00	96.391,72		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		429.683,65		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	24.000,00	526.075,37		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	128.500,00	202.354,15	128.500,00	178.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	152.500,00	728.429,52	128.500,00	178.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	4.231,97	Previsione di competenza	36.000,00	152.500,00	128.500,00	178.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	49.187,86	155.441,97		
2	Spese in conto capitale	572.987,55	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	572.987,55	572.987,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	577.219,52	Previsione di competenza	36.000,00	152.500,00	128.500,00	178.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	622.175,41	728.429,52		

Missione: 7 Turismo

Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		20.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	800.000,00	1.027.241,04	3.200.000,00	2.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		153.965,72		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	800.000,00	1.201.206,76	3.200.000,00	2.000.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	152.831,72	1.850.296,95	11.000,00	11.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	952.831,72	3.051.503,71	3.211.000,00	2.011.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	222.974,61	Previsione di competenza	229.793,89	79.351,71	11.000,00	11.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	409.747,80	302.326,32		
2	Spese in conto capitale	1.875.697,38	Previsione di competenza	5.074.721,05	873.480,01	3.200.000,00	2.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.861.355,61	2.749.177,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.098.671,99	Previsione di competenza	5.304.514,94	952.831,72	3.211.000,00	2.011.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.271.103,41	3.051.503,71		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		570.504,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		570.504,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	74.000,00	236.023,65	74.000,00	74.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	74.000,00	806.527,65	74.000,00	74.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale	732.527,65	Previsione di competenza	126.674,03	74.000,00	74.000,00	74.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	770.825,50	806.527,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	732.527,65	Previsione di competenza	126.674,03	74.000,00	74.000,00	74.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	770.825,50	806.527,65		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		5.028,62		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	400.000,00	400.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	400.000,00	405.028,62		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	400.000,00	405.028,62		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	5.028,62	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.028,62	5.028,62		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		400.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		400.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.028,62	Previsione di competenza		400.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.028,62	405.028,62		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	73.480,01	617.439,96		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	73.480,01	617.439,96		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-73.480,01	-522.632,36		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		94.807,60		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale	94.807,60	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.807,60	94.807,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	94.807,60	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.807,60	94.807,60		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	13.000,00		13.000,00	13.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		1.000.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		245.353,20		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		323.045,31		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	13.000,00	1.568.398,51	13.000,00	13.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.499.879,87	2.282.276,34	2.451.708,22	2.485.503,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.512.879,87	3.850.674,85	2.464.708,22	2.498.503,03

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.450.044,65	Previsione di competenza	233.659,50	2.500.679,87	2.464.708,22	2.498.503,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.822.366,50	3.021.187,86		
2	Spese in conto capitale	817.286,99	Previsione di competenza		12.200,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	843.943,99	829.486,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.267.331,64	Previsione di competenza	233.659,50	2.512.879,87	2.464.708,22	2.498.503,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.666.310,49	3.850.674,85		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	170.000,00	329.624,29	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				3.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	170.000,00	329.624,29	100.000,00	3.100.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-55.000,00	-66.785,18	-12.500,00	-12.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	115.000,00	262.839,11	87.500,00	3.087.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	193.822,53	Previsione di competenza	134.000,00	115.000,00	87.500,00	87.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	317.697,96	262.839,11		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				3.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	193.822,53	Previsione di competenza	134.000,00	115.000,00	87.500,00	3.087.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	317.697,96	262.839,11		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	367.000,00	521.944,91	330.000,00	330.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	367.000,00	521.944,91	330.000,00	330.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	154.836,49	Previsione di competenza	394.000,00	367.000,00	330.000,00	330.000,00
			di cui già impegnate		30.396,30		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	587.249,37	521.836,49		
2	Spese in conto capitale	108,42	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	108,42	108,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	154.944,91	Previsione di competenza	394.000,00	367.000,00	330.000,00	330.000,00
			di cui già impegnate		30.396,30		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	587.357,79	521.944,91		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	283.638,00	307.254,72	283.638,00	283.638,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	283.638,00	307.254,72	283.638,00	283.638,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		64.501,93		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	283.638,00	371.756,65	283.638,00	283.638,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	88.118,65	Previsione di competenza	283.638,00	283.638,00	283.638,00	283.638,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	514.023,26	371.756,65		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	88.118,65	Previsione di competenza	283.638,00	283.638,00	283.638,00	283.638,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	514.023,26	371.756,65		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		93.253,70	1.500.000,00	1.700.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		60.518,92		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		153.772,62	1.500.000,00	1.700.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	980.000,00	1.256.066,75	940.000,00	880.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	980.000,00	1.409.839,37	2.440.000,00	2.380.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	151.474,25	Previsione di competenza	698.525,00	490.000,00	490.000,00	430.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	760.004,84	641.474,25		
2	Spese in conto capitale	318.365,12	Previsione di competenza	201.437,10	450.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	568.285,86	768.365,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	469.839,37	Previsione di competenza	899.962,10	940.000,00	2.440.000,00	2.380.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.328.290,70	1.409.839,37		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.000,00	13.454,39	7.000,00	7.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.000,00	13.454,39	7.000,00	7.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.454,39	Previsione di competenza	12.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.250,00	13.454,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.454,39	Previsione di competenza	12.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.250,00	13.454,39		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		37.515,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		37.515,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	256.177,80	316.055,37	256.177,80	256.177,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	256.177,80	353.570,37	256.177,80	256.177,80

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	31.242,30	Previsione di competenza	321.814,40	256.177,80	256.177,80	256.177,80
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	435.276,01	287.420,10		
2	Spese in conto capitale	66.150,27	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.150,27	66.150,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	97.392,57	Previsione di competenza	321.814,40	256.177,80	256.177,80	256.177,80
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	501.426,28	353.570,37		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	153.813,88	153.813,88	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	153.813,88	153.813,88	60.000,00	60.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-153.813,88	-153.813,88	-60.000,00	-60.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
164	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		
183	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-42.000,00	-42.000,00	-42.000,00	-42.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
164	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		
183	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
164	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		
183	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.017.957,75	1.301.701,11	924.194,07	924.194,07
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.027.457,75	1.311.201,11	933.694,07	933.694,07

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	457.670,24	Previsione di competenza	1.038.781,79	1.027.457,75	933.694,07	933.694,07
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.365.361,22	1.279.694,46		
2	Spese in conto capitale	31.506,65	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.506,65	31.506,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	489.176,89	Previsione di competenza	1.038.781,79	1.027.457,75	933.694,07	933.694,07
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.396.867,87	1.311.201,11		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
164	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		
183	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
164	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2018		No		
183	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
164	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		
183	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	47.513,00	79.193,65	47.513,00	47.513,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	57.513,00	89.193,65	57.513,00	57.513,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	99.694,05	187.637,47	99.915,69	100.026,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	157.207,05	276.831,12	157.428,69	157.539,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	4.731,24	Previsione di competenza	208.800,26	147.207,05	147.428,69
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	222.082,47	151.938,29	
2 Spese in conto capitale	114.892,83	Previsione di competenza	18.349,38	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	116.543,45	124.892,83	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	119.624,07	Previsione di competenza	227.149,64	157.207,05	157.428,69
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	338.625,92	276.831,12	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
165	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2018		No		
184	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	86.000,00	95.000,00	82.000,00	82.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	86.000,00	95.000,00	82.000,00	82.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	9.000,00	Previsione di competenza	82.000,00	86.000,00	82.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	91.000,00	95.000,00	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.000,00	Previsione di competenza	82.000,00	86.000,00	82.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	91.000,00	95.000,00	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
165	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No		
184	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.000,00	284.708,84	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	60.000,00	284.708,84	60.000,00	60.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-52.000,00	-269.244,12	-52.000,00	-52.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.000,00	15.464,72	8.000,00	8.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	7.464,72	Previsione di competenza	13.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.998,64	15.464,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.464,72	Previsione di competenza	13.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.998,64	15.464,72		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
165	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2018		No		
184	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
 Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
165	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2018		No		
184	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
165	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		
184	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
166	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2018		No		
185	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		25.422,17		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		25.422,17		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale	20.922,17	Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	20.922,17	20.922,17	
3	Spese per incremento attività finanziarie	4.500,00	Previsione di competenza	4.500,00		
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	4.500,00	4.500,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.422,17	Previsione di competenza	4.500,00		
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	25.422,17	25.422,17	

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 2 Caccia e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
166	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca	01-01-2018		No		
185	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
166	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		
185	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
167	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	01-01-2018		No		
186	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
167	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		
186	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
168	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		
187	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	111.000,00	113.000,00	211.000,00	211.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	111.000,00	113.000,00	211.000,00	211.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	8.235,80	111.000,00	211.000,00	211.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.000,00	113.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	8.235,80	111.000,00	211.000,00	211.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.000,00	113.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
168	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		
187	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.121.184,77		2.257.807,99	2.388.292,19
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.121.184,77		2.257.807,99	2.388.292,19

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.045.875,00	2.121.184,77	2.257.809,99	2.388.292,19
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.045.875,00	2.121.184,77	2.257.809,99	2.388.292,19
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
168	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No		
187	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.788,87	5.577,74	2.788,87	2.788,87
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.788,87	5.577,74	2.788,87	2.788,87

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.788,87	Previsione di competenza	2.788,87	2.788,87	2.788,87	2.788,87
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.577,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.788,87	Previsione di competenza	2.788,87	2.788,87	2.788,87	2.788,87
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.577,74		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
169	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		
188	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	147.978,03	147.978,03	118.115,56	95.376,37
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	147.978,03	147.978,03	118.115,56	95.376,37

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	187.939,65	147.978,03	118.115,56	95.376,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	212.116,80	147.978,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	187.939,65	147.978,03	118.115,56	95.376,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	212.116,80	147.978,03		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
169	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		
188	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.290.450,66	1.290.878,20	521.164,91	517.926,69
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.290.450,66	1.290.878,20	521.164,91	517.926,69

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	Rimborso Prestiti	427,54	Previsione di competenza	1.237.761,66	1.290.450,66	521.164,91	517.926,69
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.318.135,36	1.290.878,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	427,54	Previsione di competenza	1.237.761,66	1.290.450,66	521.164,91	517.926,69
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.318.135,36	1.290.878,20		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
170	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2018		No		
189	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000.000,00	10.392.909,09	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000.000,00	10.392.909,09	10.000.000,00	10.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	392.909,09	Previsione di competenza	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.615.000,00	10.392.909,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	392.909,09	Previsione di competenza	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.615.000,00	10.392.909,09		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
171	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		
190	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.659.900,00	8.036.287,03	7.659.900,00	7.659.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.659.900,00	8.036.287,03	7.659.900,00	7.659.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	577.667,59	Previsione di competenza	7.649.900,00	7.659.900,00	7.659.900,00	7.659.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.287.893,04	8.036.287,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	577.667,59	Previsione di competenza	7.649.900,00	7.659.900,00	7.659.900,00	7.659.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.287.893,04	8.036.287,03		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
171	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	01-01-2018		No		
190	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

**SEZIONE
OPERATIVA**

Parte nr. 2

9. PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT) – 5° AGGIORNAMENTO 2019 - 2021

Il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal Foia) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli "obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione" che costituiscono "contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del PTPC".

Il decreto legislativo 97/2016 ha quindi attribuito al PTPCT "un valore programmatico ancora più incisivo". Il PTPCT, infatti, deve necessariamente elencare gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo.

Tra gli obiettivi strategici, degno di menzione è certamente "la promozione di maggiori livelli di trasparenza" da tradursi nella definizione di "obiettivi organizzativi e individuali" (articolo 10 comma 3 del decreto legislativo 33/2013).

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2016 pag. 44), gli obiettivi del PTPCT devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei Comuni quali:

- il piano della performance;
- il documento unico di programmazione (DUP).

In particolare, riguardo al DUP, il PNA 2016 "propone" che tra gli obiettivi strategico operativi di tale strumento "vengano inseriti quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti".

In coerenza con il P.N.A. che definisce il P.T.P.C. come "documento di natura programmatica", al fine di assicurare il coordinamento del P.T.P.C. con gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione ed, in particolare con la programmazione strategica (DUP) e con il piano della performance, tutte le misure di prevenzione, generali e specifiche, contenute nel PTPCT del triennio 2019-2021 rappresentano per il DUP relativo al medesimo triennio 2019-2021 e per il piano della performance, quali obiettivi strategici dell'Ente.

La prevenzione della corruzione come obiettivo strategico è prevista dall'articolo 1 comma 8 della legge 190/2012,

Come noto, nell'Aggiornamento 2015 al Piano nazionale anticorruzione l'Autorità nazionale opportunamente osserva che "Particolare attenzione deve essere posta alla coerenza tra PTPC e Piano della performance o documento analogo, sotto due profili:

le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione;

le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte, sempre, in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti. Ciò agevola l'individuazione di misure ben definite in termini di obiettivi, le rende più efficaci e verificabili e conferma la piena coerenza tra misure anticorruzione e perseguimento della funzionalità amministrativa".

Conseguentemente, le misure contenute nel piano anticorruzione di questo Comune sono definite in stretto collegamento con il Piano esecutivo di Gestione (PEG) e con il Piano della Performance, ove viene individuato, tra gli obiettivi strategici dell'Ente, la verifica dello stato di attuazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Inoltre, a ciascun Dirigente vengono assegnati ulteriori obiettivi di settore finalizzati al contrasto della corruzione, collegati all'attuazione delle misure in favore della trasparenza e dei controlli interni (L. 190/2012; D.Lgs. 33/2013; D.L. 174/2012).

L'eventuale mancato o parziale raggiungimento dell'obiettivo connesso alla verifica dello stato di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione si ripercuote negativamente sulla performance organizzativa dell'ente, penalizzando, altresì, il livello di performance individuale; viceversa, il raggiungimento degli ulteriori obiettivi di settore sopra richiamati, inciderà positivamente sulla corrispondente valutazione dei Dirigenti e dei Responsabili di P.O.

Gli obiettivi strategici che vengono inseriti nel DUP 2019/2021 in tema di prevenzione della corruzione sono declinati nei seguenti obiettivi operativi del Piano esecutivo di gestione, integrato con il Piano della performance:

Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali	Obiettivi Operativi
Politiche per favorire la comunicazione e la partecipazione attiva dei cittadini alle attività dell'Ente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie	Innovazione, Comunicazione e Trasparenza	Garantire la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti: formazione settoriale
		Attività di prevenzione della corruzione
		Nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance
Organizzazione al servizio del cittadino	Miglioramento della Comunicazione Istituzionale	Miglioramento sistemi di comunicazione istituzionale, sito web, face book, ecc
		Accessibilità ad internet mediante la fornitura di wifi gratuito
		Riduzione tempi gestione segnalazioni e richieste di informazioni
	Implementazione delle nuove tecnologie per l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi	Riorganizzazione dei documenti tramite modifica del sistema di archiviazione, digitalizzazione atti e gestione documentale
		Redazione atti attraverso le nuove procedure digitali
		Informatizzazione procedimenti di spesa, impegni e liquidazioni
Legalità e trasparenza	Individuazione fattori di rischio, creazione di un clima sfavorevole alla corruzione ed introduzione di meccanismi che possano prevenire tali fenomeni e/o agevolarne l'emersione	Applicazione delle misure del piano di prevenzione della corruzione, compresi gli obblighi di trasparenza
		Gestione informatizzata affidi sotto soglia
		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi nei termini prescritti
	Aumento del livello di trasparenza dell'amministrazione, attraverso la	Gestione istanze di accesso civico ordinario e generalizzato attraverso apposito registro

	regolare applicazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa	Publicazione in Amministrazione Trasparente di dati e modulistica da parte di ogni U.O.
		Aggiornamento dei dati da pubblicare nella sezione amministrazione trasparente
	Rafforzamento del senso etico e diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente	Applicazione regolamento per il conferimento\autorizzazione incarichi
		Organizzazione giornate di formazione al personale sui temi dell'etica e dell'integrità
Attuazione sistema integrato dei controlli interni (gestione, amministrativo contabile, strategico)	Gestione del controllo successivo di regolarità amministrativa, in collegamento con il piano di prevenzione della corruzione	Semplificazione e velocizzazione del controllo mediante informatizzazione del processo
		Collegamento degli esiti del controllo al sistema di valutazione dei dirigenti e PO
		Invio al N.d.V. delle direttive di conformazione emesse
	Approvazione metodologia controllo strategico e per la qualità dei servizi	Monitoraggio attuazione delle linee politiche deliberate
Analisi e verifica eventuali scostamenti tra obiettivi e tempi di realizzo		

L'amministrazione comunale di Pisticci ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

1. la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
2. il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Gli obiettivi di trasparenza voluti dal legislatore ed i relativi adempimenti divengono parte integrante e sostanziale del ciclo della performance, oggetto di rilevazione e misurazione attraverso i vigenti sistemi di valutazione e misurazione della performance, nonché attraverso le attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa (cfr. controllo successivo di regolarità amministrativa).

Pertanto, la trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale costantemente imposto alla totalità degli uffici e dei rispettivi Dirigenti e Responsabili, i quali sono chiamati a mettere in atto ogni misura organizzativa per favorire la trasmissione e la pubblicazione delle informazioni e degli atti in loro possesso, nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e secondo le fasi di aggiornamento indicate nella tabella unita al Piano anticorruzione sotto l'allegato N. 2.

Attraverso la trasparenza e la sua concreta attuazione, l'amministrazione intende realizzare i seguenti obiettivi:

3. la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
4. la piena attuazione del diritto alla conoscibilità consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
5. il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
6. l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed all'organizzazione amministrativa.

Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

10. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO TRIENNIO 2019/2021 (Art. 2, comma 594-599,, della Legge 24.12.2007, n. 244)

PREMESSA – IL CONTENUTO DEL PIANO – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legge finanziaria 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008) all'art. 2, commi 594 e ss., richiede che i Comuni adottino piani triennali volti alla individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e, dunque, al contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture. Il comma 594 del citato articolo 2, infatti, prevede testualmente che "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."

Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 cit. i Comuni debbono altresì indicare le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze (v. il successivo comma 595).

Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano deve essere corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici (v. il comma 596).

I piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento, ex comma 598, debbono essere resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico) e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (mediante pubblicazione sui siti web istituzionali delle P.A.). Le amministrazioni obbligate all'approvazione dei piani di cui trattasi debbono trasmettere, a consuntivo annuale, una relazione agli organi di controllo interno ed alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti competente (v. il comma 597).

Il Dm 29 agosto 2018, di aggiornamento dei principi contabili allegati al Dlgs 118/2011, ha modificato il punto 8.2 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarendo definitivamente che, se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, tutti gli atti di programmazione settoriale devono essere inseriti nel Dup ed approvati insieme a esso «senza necessità di ulteriori deliberazioni».

Si confermano integralmente i contenuti del Piano approvato con deliberazione del Giunta Comunale n. 15 in data 31.01.2018.

11. PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI 2019/2020 (ART. 21, COMMI 1, 3, 6 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)

PREMESSA – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a €. 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria.

Ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

- Il Referente di quest'amministrazione per la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e dei i relativi aggiornamenti annuali è l'Ing. Rocco Di Leo.

Lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato inserito nel DUP 2019-2021 , integrato nella presente nota di aggiornamento presentata con DGC e approvato con successiva deliberazione di C.C.

Il Dm 29 agosto 2018, di aggiornamento dei principi contabili allegati al Dlgs 118/2011, ha modificato il punto 8.2 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarendo definitivamente che, se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, tutti gli atti di programmazione settoriale devono essere inseriti nel Dup ed approvati insieme a esso «senza necessità di ulteriori deliberazioni».

Con la nota di aggiornamento al DUP è possibile procedere all'eventuale aggiornamento del programma biennale dei servizi e delle forniture, che vengono approvati in via definitiva dal Consiglio comunale ai sensi degli art. 174 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo l'approvazione, detti atti di programmazione ed i relativi aggiornamenti sono pubblicati sul sito informatico dell'amministrazione aggiudicatrice (ente locale), sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (Mit) e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Tali atti di programmazione vengono adottati nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e con le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali. Gli appalti ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2019/2021.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DEL COMUNE DI PISTICCI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	205.000,00	500.000,00	1.510.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
totale	205.000,00	500.000,00	1.510.000,00

Il referente del programma
(Ing. Rocco Di Leo)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DEL COMUNE DI PISTICCI**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione e presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
81001230770201900001	81001230770		2020		NO		NO	Basilicata	Servizi	72253100-4	Servizio di assistenza su procedure gestionali	2	dott. Michele Salvatore Bianco	36	NO	0,00	50.000,00	100.000,00	150.000,00	0,00				NO
81001230770201900002	81001230770		2019		NO		NO	Basilicata	Servizi	9838000-0	Servizio di gestione canile comunale	1	Ing. Salvatore Sebastiano De Marco	36	NO	125.000,00	300.000,00	475.000,00	900.000,00	0,00				NO
81001230770201900003	81001230770		2019		NO		NO	Basilicata	Servizi	79940000-5	Servizi di supporto all'accertamento e alla riscossione delle entrate locali	1	dott.ssa Maria Teresa Smaldino	36	NO	20.000,00	40.000,00	70.000,00	130.000,00	0,00				NO
81001230770201900004	81001230770		2019		NO		NO	Basilicata	Servizi	79100000-5	Affidamento Servizi Legali	1	Avv. Anio D'Angella	24	NO	10.000,00	60.000,00	110.000,00	180.000,00	0,00				NO
81001230770201900005	81001230770		2019		NO		NO	Basilicata	Servizi	66600000-6	Affidamento del Servizio di Tesoreria	1	dott. Michele Salvatore Bianco	36	NO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00				NO

Il referente del programma
(Ing. Rocco Di Leo)

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq), del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
- 2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
- 3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
- 4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
- 5. modifica ex art. 7, comma 9

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(Ing. Rocco Di Leo)

12. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2019 (ART. 21, COMMI 1, 3, 6 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.).

PREMESSA – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a €. 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria.

Ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

L'art. 5 del DM n. 14 del 16 gennaio 2018 prevede che:

- il programma triennale e l'elenco annuale, proposto dal Referente responsabile del programma, siano pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;
- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- è infine prevista la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti.

Si richiamano le disposizioni del DM n. 14 del 16 gennaio 2018 di seguito sintetizzate:

- l'art. 5, comma 6 prevede che gli enti locali, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del bilancio di previsione, aggiornino il programma triennale ed il relativo elenco annuale;
- l'art. 5, comma 9, disciplina le ipotesi in cui i programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 5, comma 11, consente alle pubbliche amministrazioni la possibilità di realizzare un lavoro, nonostante questo non sia inserito nell'elenco annuale nel caso in cui l'aggiornamento avvenga per ragioni imprevedibili o via sia distinto piano finanziario.

Il Referente di quest'amministrazione per la programmazione triennale dei lavori e dei relativi aggiornamenti annuali è l'Ing. Salvatore Pietrantonio Demarco.

Lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2019 – 2021 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, adottato da quest'amministrazione comunale con DGC n. 239 del 18 dicembre 2018, integrato nella presente nota di aggiornamento presentata con DGC e approvato con successiva deliberazione di C.C.

Ai sensi dell'art. 5, comma 5, del DM del MIT n. 14/2018, il programma triennale dei lavori pubblici 2019 – 2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2019 sono stati pubblicati nell'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" per almeno 30 giorni consecutivi, prima della loro approvazione definitiva da parte del Consiglio.

Il Dm 29 agosto 2018, di aggiornamento dei principi contabili allegati al Dlgs 118/2011, ha modificato il punto 8.2 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarendo definitivamente che, se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, tutti gli atti di programmazione settoriale devono essere inseriti nel Dup ed approvati insieme a esso «senza necessità di ulteriori deliberazioni».

A tal fine, il decreto 14/2018 non indica termini autonomi per il programma triennale delle opere pubbliche, limitandosi a effettuare un semplice rinvio al Dlgs 118/2011 e al Tuel.

Con la nota di aggiornamento al DUP è possibile procedere all'eventuale aggiornamento della programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici, che vengono approvati in via definitiva dal Consiglio comunale ai sensi degli art. 174 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo l'approvazione, detti atti di programmazione ed i relativi aggiornamenti sono pubblicati sul sito informatico dell'amministrazione aggiudicatrice (ente locale), sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (Mit) e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Tali atti di programmazione vengono adottati nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e con le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali. Gli appalti ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2019/2021.

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pisticci

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,249,775.28	8,509,439.13	9,884,394.49	20,643,608.90
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	500,000.00	296,600.00	0.00	796,600.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	400,000.00	2,500,000.00	700,000.00	3,600,000.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,149,775.28	11,306,039.13	10,584,394.49	25,040,208.90

Il referente del programma

DEMARCO SALVATORE PIETRANTONIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pisticci

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

DEMARCO SALVATORE PIETRANTONIO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDE C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

DEMARCO SALVATORE PIETRANTONIO

Tabella C.1

1. NO
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. NO
2. Si, cessione
3. Si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. NO
2. Si, come valorizzazione
3. Si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosestere intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L81001230770201900001		C72E13000000002	2019	IANNUZZIELLO MARIO	SI	SI	017	077	020		03 - Recupero	05.10 - Abitative	Recupero patrimonio edificio Pisticci Centro	2	250.000,00	400.000,00	244.384,49	0,00	894.384,49	0,00	0,00			
L81001230770201900002		C71G19000020002	2019	ING.GIANNACE	SI	SI	017	077	020		99 - Altro	05.10 - Abitative	Consolidamento abitato rione Marco Sorena Pisticci Centro	1	400.000,00	2.500.000,00	1.900.000,00	0,00	4.800.000,00	0,00	0,00			
L81001230770201900003		C78E19000010002	2019	CORIGLIONE NICOLA	SI	SI	017	077	020		04 - Ristrutturazione	11.70 - Scuola e istruzione	Adeguamento sistema scuola via marco Polo Pisticci Centro	1	100.000,00	596.413,57	0,00	0,00	696.413,57	0,00	0,00			
L81001230770201900004		C79H19000030001	2019	IANNUZZIELLO MARIO	SI	NO	017	077	020		58 - Ampliamento e potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Completamento e riqualificazione dell'impianto sportivo sito a Marconia	3	250.000,00	373.025,56	0,00	0,00	623.025,56	0,00	0,00			
L81001230770201900005		C79H19000040002	2019	GEOM. GIANNACE	SI	NO	017	077	020		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e specchio d'acqua antistante Pisticci	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00			
L81001230770201900006		C78E18000140002	2019	IANNUZZIELLO MARIO	SI	NO	017	077	020		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Centro Digno per disabili Marconia	1	250.000,00	90.000,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00	0,00			
L81001230770201900007		C79H18000530006	2019	DEMARCO SALVATORE	SI	NO	017	077	020		01 - Nuova realizzazione	06.41 - Opere e strutture per il turismo	Riqualificazione del litorale di San Basilio - Costa Metafontino, Comune di Pisticci	2	400.000,00	700.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00			
L81001230770201900008		C77H18001710002	2019	IANNUZZIELLO MARIO	SI	NO	017	077	020		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	1	199.775,28	0,00	0,00	0,00	199.775,28	0,00	0,00			
L81001230770201900009			2019	IANNUZZIELLO MARIO	SI	NO	017	077	020		01 - Nuova realizzazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	Ampliamento cimiteri Pisticci e Marconia	1	400.000,00	2.500.000,00	700.000,00	0,00	3.600.000,00	0,00	3.600.000,00			
L81001230770201900011		C77J19000020002	2019	GEOM. GIANNACE	SI	SI	017	077	020		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Rinaturalizzazione del sito della discarica chiusa di Frosio	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00			
L81001230770201900022		C72G19000010004	2019	DEMARCO SALVATORE	SI	NO	017	077	020		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DI VIA MONREALE DI PISTICCI	1	200.000,00	132.200,00	0,00	0,00	332.200,00	0,00	30/06/2039	0,00		
L81001230770201900023		C72G19000020004	2019	DEMARCO SALVATORE	SI	NO	017	077	020		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ORAZIO FLACCO DI PISTICCI	1	300.000,00	164.400,00	0,00	0,00	464.400,00	0,00	30/06/2039	0,00		
L81001230770201900010			2020	CORIGLIONE NICOLA	SI	SI	017	077	020		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico e qualità energetica Scuola Elementare S.G. Bosco - Marconia	2	0,00	600.000,00	600.000,00	664.847,32	1.864.847,32	0,00	0,00			
L81001230770201900012			2020	CORIGLIONE NICOLA	SI	SI	017	077	020		04 - Ristrutturazione	11.70 - Scuola e istruzione	Lavori di adeguamento sismico e messa a norma Scuola Elementare S.G. Bosco - Marconia	2	0,00	500.000,00	500.000,00	448.009,99	1.448.009,99	0,00	0,00			
L81001230770201900013			2020	CORIGLIONE NICOLA	SI	SI	017	077	020		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	11.70 - Scuola e istruzione	Lavori di adeguamento sismico e qualità energetica edificio scolastico M. Polo Pisticci	2	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	820.253,48	2.820.253,48	0,00	0,00			
L81001230770201900014			2020	IANNUZZIELLO MARIO	SI	SI	017	077	020		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	Rifacimento impianti pubblica illuminazione	2	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00			
L81001230770201900015			2020	IANNUZZIELLO MARIO	SI	NO	017	077	020		01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione e valorizzazione area archeologica "Incorata"	2	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00	0,00			
L81001230770201900016			2020	IANNUZZIELLO MARIO	SI	NO	017	077	020		01 - Nuova realizzazione	11.70 - Scuola e istruzione	Ampliamento Asilo via Salerno Marconia	3	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00			
L81001230770201900017			2021	IANNUZZIELLO MARIO	SI	SI	017	077	020		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Consolidamento abitato Pisticci centro (Via Cammarile)	2	0,00	0,00	200.000,00	500.000,00	700.000,00	0,00	0,00			
L81001230770201900018			2021	IANNUZZIELLO MARIO	SI	SI	017	077	020		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Consolidamento abitato Pisticci centro (Fosso La salta)	2	0,00	0,00	100.000,00	152.000,00	252.000,00	0,00	0,00			
L81001230770201900019			2021	IANNUZZIELLO MARIO	SI	SI	017	077	020		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Realizzazione Rete Acque Bianche Marconia	2	0,00	0,00	3.000.000,00	6.000.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00			
L81001230770201900020			2021	IANNUZZIELLO MARIO	SI	NO	017	077	020		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Pavimentazione strade Rione Dugno Pisticci	2	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	0,00	0,00			
L81001230770201900021			2021	IANNUZZIELLO MARIO	SI	NO	017	077	020		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione impianti sportivi a Pisticci scalo	2	0,00	0,00	340.000,00	200.000,00	540.000,00	0,00	0,00			

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pisticci

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8100123077020190000 1	C72E13000000002	Recupero patrimonio edilizio Pisticci Centro	IANNUZZIELLO MARIO POMPEO	250.000,0 n	894.394,4 a	CPA	2	Si	Si	3			
L8100123077020190000 2	C71G19000020002	Consolidamento abitato rione Marco Scerra Pisticci Centro	ING. GIANNACE	400.000,0 n	4.800.000,0 n	CPA	1	Si	Si	3			
L8100123077020190000 3	C78E19000010002	Adeguamento sismico scuola via marco Polo Pisticci Centro	CORIGLIONE NICOLA	100.000,0 n	696.413,5 7	ADN	1	Si	Si	3			
L8100123077020190000 4	C75H19000030001	Completamento e riqualificazione dell'impianto sportivo sito a Marconia	IANNUZZIELLO MARIO POMPEO	250.000,0 n	623.025,5 6	MIS	3	Si	Si	3			
L8100123077020190000 5	C75H19000040002	Protezione e ripristino della biodiversità e degli eco sistemi marini - specchio d'acqua antistante Pisticci	GEOM. GIANNACE	200.000,0 0	200.000,0 0	AMB	2	Si	Si	2			
L8100123077020190000 6	C78E18000140002	Centro Diurno per disabili Marconia	IANNUZZIELLO MARIO POMPEO	250.000,0 n	340.000,0 n	MIS	1	Si	Si	2			
L8100123077020190000 7	C75H18000530006	Riqualificazione del litorale di San Basilio - Costa Metapontino. Comune di Pisticci	DEMARCO SALVATORE PIETRANTONIO	400.000,0 0	1.100.000,0 0	URB	2	Si	Si	2			
L8100123077020190000 8	C77H18001710002	Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	IANNUZZIELLO MARIO POMPEO	199.775,2 8	199.775,2 8	CPA	1	Si	Si	3			
L8100123077020190000 9		Ampliamento cimiteri Pisticci e Marconia	IANNUZZIELLO MARIO POMPEO	400.000,0 n	3.600.000,0 n	MIS	1	No	Si	2			
L8100123077020190001 1	C77J19000020002	Rinaturalizzazione del sito della discarica chiusa di Feroletto	GEOM. GIANNACE	200.000,0 n	200.000,0 n	AMB	1	Si	Si	2			
L8100123077020190002 2	C72G19000010004	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DI VIA MONREALE DI PISTICCI	DEMARCO SALVATORE PIETRANTONIO	200.000,0 n	332.200,0 n	AMB	1	Si	Si	1			
L8100123077020190002 3	C72G19000020004	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ORAZIO FLACCO DI PISTICCI	DEMARCO SALVATORE PIETRANTONIO	300.000,0 n	464.400,0 n	AMB	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

DEMARCO SALVATORE PIETRANTONIO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento
Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di
Pisticci

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA
TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
DEMARCO SALVATORE
PIETRANTONIO

13. PROGRAMMA DEGLI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE, STUDIO, CONSULENZA E RICERCA – ANNO 2019 – (ART.3, COMMA 54, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244 – FINANZIARIA PER IL 2008)

PREMESSA – IL CONTENUTO DEL PROGRAMMA – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei.
- Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:
- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

La disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

L'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 dispone

- che *“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a. *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b. *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c. *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d. *devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;*
 - *che, inoltre, si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;*
 - *che, infine, il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)"*.

Inoltre, l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. L'articolo 1, comma 1131 della manovra di bilancio approvata con legge 145/2018 ha spostato dal 1° gennaio al 1° luglio 2019, il termine a partire dal quale le Pa non potranno conferire nuovi incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, né prorogarli o rinnovarli: fino a quella data, in presenza delle condizioni che lo legittimano, le amministrazioni possono conferire tali incarichi anche con una scadenza successiva.

Alla luce di quanto sopra, il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti contenuti negli atti di programmazione generale dell'ente; pertanto la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Tuttavia, possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consigliere,

1. gli incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;

2. gli incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa (tali incarichi possono essere conferiti qualora le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane), esempio:
3. gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.9 legge150/2000 (Uffici stampa della Pubbliche amministrazioni);
4. gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
5. gli incarichi conferiti ai sensi del d.Lgs. 81/2008;
6. gli incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*);
7. gli incarichi per gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione (*Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.2.2005*);
8. eventuali incarichi finanziati integralmente con risorse esterne, la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*)-

Si rammenta infine che l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), ha introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012.

Il Dm 29 agosto 2018, di aggiornamento dei principi contabili allegati al Dlgs 118/2011, ha modificato il punto 8.2 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarendo definitivamente che, se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, tutti gli atti di programmazione settoriale devono essere inseriti nel Dup ed approvati insieme a esso «senza necessità di ulteriori deliberazioni».

Nel presente Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2019/2021, viene inserito ed approvato il contenuto del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2019.

Con nota Prot. N. 5135 del 22.02.2019, il Segretario Generale ha inoltrato ai Dirigenti comunali specifica richiesta inerente il fabbisogno degli incarichi di collaborazione da affidare per il periodo di riferimento, rispetto ai quali la concreta valutazione dei presupposti e delle condizioni per l'assegnazione degli incarichi di collaborazione autonoma sarà demandata alla competenza del Dirigente competente.

L'allegato programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, è stato redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ritenendolo conforme ai programmi e progetti per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente.

Con la delibera di approvazione del bilancio di previsione si individuano i limiti di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e all'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014.

**PROGRAMMA per l'affidamento degli incarichi di collaborazione
ANNO 2019 (2020 – 2021)**

TIPOLOGIA INCARICO	Servizio	DESCRIZIONE	IMPORTO	Cod. Bilancio
<input type="checkbox"/> Studio <input type="checkbox"/> Consulenza <input type="checkbox"/> Ricerca <input type="checkbox"/> COLLABORAZIONE				
<input type="checkbox"/> Studio <input type="checkbox"/> Consulenza <input type="checkbox"/> Ricerca <input type="checkbox"/> COLLABORAZIONE				

<input type="checkbox"/> Studio <input type="checkbox"/> Consulenza <input type="checkbox"/> Ricerca <input type="checkbox"/> COLLABORAZIONE				
---	--	--	--	--

Gli incarichi di studio possono essere individuati nello svolgimento di una attività di studio nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione.

Le consulenze riguardano le richieste di pareri ad esperti.

Non rientrano in tale previsione normativa le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

(cfr. Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, delibera n. 6 nell'adunanza del 15.2.2005).

14. PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) DEL COMUNE DI PISTICCI PER IL TRIENNIO 2019-21

Quadro normativo di riferimento

- D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*.
- Legge 4 marzo 2009, n. 15 *“Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni”*.
- D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”*.
- Articolo 39 della L. 27/12/1997 n. 449. Dispone che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.
- Articolo 91 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL). Dispone che, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, *“gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*.
- Articolo 1, comma 102, L. 30.12.2004, n. 311, Dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.
- Articolo 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002). che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e smi.
- Articolo 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014. Dispone che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente.
- Articolo 6, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017. Testualmente recita:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
 4. (...) Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali
- (...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.
- Articolo 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Recita:
"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei

rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

(....).

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica (....) le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018. Approva le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA.. Tali Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- Articolo 33 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), Introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.
- Articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019). Ha disposto per gli enti territoriali il superamento delle norme sul pareggio di bilancio a decorrere dall'anno 2019, precisando che gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo da desumere, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.
- Circolare n. 3 del 14/02/2019 del Ministero dell'economia e delle finanze. Ha chiarito che, le disposizioni normative in materia di spese di personale degli enti locali, che pongono una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili e che fanno riferimento alle regole del patto di stabilità interno o al rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della L. n. 243/2012 o, più in generale, degli obiettivi di finanza pubblica, da tenere in considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, si intendono ora riferite all'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821, della L. n. 145/2018. Le limitazioni in materia di spesa di personale previste per il mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica non decadono, ma si traslano sul mancato rispetto dell'equilibrio di competenza a consuntivo.

- Articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (L. Finanziaria per l'anno 2007) e successive modificazioni. In caso di violazione dell'obbligo di riduzione delle spese di personale, scatta il divieto di assunzioni (comma 557-ter).
- D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in L. 11 agosto 2014, n. 114. Vengono espressamente confermate le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previste dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, della L. n. 296/2006 (art. 3, comma 5, 4° periodo): a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge 114/2014, ossia 2011-2012-2013 (nuovo comma 557-quater della Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014).
- D.L. n. 50/2017 e successiva legge di conversione n. 96 del 21/06/2017, nonché art. 1, c. 863, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018). Le ordinarie facoltà assunzionali per il triennio 2019-2021 relative al personale *non dirigente* degli enti locali risultano le seguenti:
 - per gli anni (2016)-2017-2018 e per tutti gli Enti già soggetti al patto di stabilità, le facoltà ordinarie sono pari al 25% della spesa dei cessati nell'anno precedente;
 - per tutti i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti dette facoltà diventano pari :
 - a)** al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente (valevole per il gli anni 2017-2018), a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 (art. 22, comma 2, D.L. n. 50/2017), da ultimo approvato con D.M. 10/04/2017;
 - b)** al 90% della spesa dei cessati dell'anno precedente (valevole per il solo anno 2018) qualora, oltre alla condizione di cui alla precedente lettera a), nei comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466 della Legge di bilancio 2017 non vengano lasciati spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali;
 - per i soli Comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti e con riferimento all'anno 2018 le facoltà assunzionali diventano pari al 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente, qualora il rapporto dipendenti/popolazione di tale anno sia inferiore a quello definito dal D.M. 10 aprile 2017 e la spesa per il personale nell'anno precedente risulti inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio;
- Articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2019 (e successivi) diventa possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente. Tali limiti non si applicano alle

assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. Dunque che il 2018 è stato l'ultimo esercizio di applicazione della disciplina temporanea in materia di limiti al *turn over*, introdotta per il triennio 2016-2018 dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, c. 228, L. n. 208/2015).

- Art. 7, comma 2-bis, D.L. n. 14/2017, convertito, con modificazioni, nella L. n. 48/2017. Quadro normativo specificamente riferito alle assunzioni di personale appartenente alla polizia locale, il quale ha previsto la possibilità di effettuare assunzioni di personale polizia locale per gli enti che abbiano rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio nell'anno precedente, nonché gli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 e s.m.i., nella seguente misura:
 - per l'anno 2017 nella misura del 80% della spesa del personale appartenente alla polizia locale cessato nell'anno 2016
 - per l'anno 2018 nella misura del 100% della spesa del personale appartenente alla polizia locale cessato nell'anno 2017.

Tale disposizione normativa, nel prevedere la suddetta disciplina di maggior favore per le assunzioni di polizia locale, ha espressamente aggiunto che le cessazioni del personale di polizia locale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015.

Articolo 35-bis del D.L. n. 113/2018, introdotto con la Legge di conversione n. 132/2018. Al fine di rafforzare le attività connesse al controllo del territorio e di potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana, ha previsto la possibilità, per i comuni che nel triennio 2016- 2018 hanno rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica, di assumere a tempo indeterminato personale di polizia municipale, nell'anno 2019, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015, nel limite della spesa sostenuta per detto personale nell'anno 2016 e fermo restando il conseguimento degli equilibri di bilancio; le cessazioni nell'anno 2018 del predetto personale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale. Sulla scorta dei principi espressi dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con la delibera n. 25/2014, per "spesa sostenuta" si dovrebbe intendere la spesa effettiva (non quella teorica su base annua), ovvero quella impegnata nel 2016, mentre la spesa riferita al 2019 deve essere intesa "a regime", per cui il limite da rispettare deve essere il seguente:

- spesa nuove assunzioni a tempo indeterminato nel 2019 + spesa personale in servizio nel 2019 < o = spesa sostenuta nel 2016.

In tale aggregato devono essere considerate solamente le spese relative al personale a tempo indeterminato (e non, anche, quelle per il personale a tempo determinato).

- DL n. 78/2015, *cd. Decreto Enti locali*, convertito con legge n. 125 del 6 agosto 2015. Consente di avvalersi dei resti NON utilizzati per nuove assunzioni del triennio precedente, entro il tetto percentuale vigente in ciascuno dei tre anni. Con la delibera n. 26/2015 e poi con la successiva delibera n. 28/2015, la Corte dei Conti Sezione Autonomie ha chiarito che il riferimento al triennio precedente inserito nell'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Dunque, alle ordinarie capacità assunzionali sopra descritte, per gli anni 2019-2021 si aggiungono i “resti” NON utilizzati delle capacità assunzionali di seguito indicati:
 - per l'anno 2019, i “resti” NON utilizzati delle capacità assunzionali del triennio 2016-2018 (provenienti dalle cessazioni degli anni 2015-2016-2017 *(applicando le percentuali vigenti nel tempo)* meno la spesa per le assunzioni effettuate nel triennio 2016-2017-2018;
 - per l'anno 2020, i “resti” NON utilizzati delle capacità assunzionali del triennio 2017-2019 (provenienti dalle cessazioni degli anni 2016-2017-2018 *(applicando le percentuali vigenti nel tempo)* meno la spesa per le assunzioni effettuate nel triennio 2017-2018-2019;
 - per l'anno 2021, i “resti” NON utilizzati delle capacità assunzionali del triennio 2018-2020 (provenienti dalle cessazioni degli anni 2017-2018-2019 *(applicando le percentuali vigenti nel tempo)* meno la spesa per le assunzioni effettuate nel triennio 2017-2018-2019:
 - per l'anno 2019 i “resti” NON utilizzati del triennio 2016-2017-2018
 - per l'anno 2020 i “resti” NON utilizzati del triennio 2017-2018-2019
 - per l'anno 2021 i “resti” NON utilizzati del triennio 2018-2019-2020

Riepilogando alla luce del quadro normativo illustrato, il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali consente agli enti locali di poter programmare le nuove assunzioni del triennio 2019-2021 potendo cumulare :

1) le capacità assunzionali relative all'anno 2019 e derivanti da :

- cessazioni intervenute nel 2018
- «resti» inutilizzati presenti e derivanti dalle cessazioni intervenute negli esercizi anteriori, ossia 2015-2016-2017;

2) le capacità assunzionali relative agli anni 2020 e 2021 e quantificati in base alle :

- eventuali cessazioni previste nel 2019 e nel 2020;

- Articolo 1, comma 47, della legge 311/2004. Dispone «*in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle*

disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente». Dunque il passaggio di personale fra enti a mezzo di cessione del contratto (mobilità), previsto dall'articolo 30 del D.lgs. 165/2001, non incide sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno, determinando una sorta di regime di "neutralità" della mobilità ai fini della capacità assunzionale. Per effetto della citata disposizione, qualora la mobilità, rispettivamente in entrata ed in uscita, si attui tra pubbliche amministrazioni entrambe sottoposte a regime di limitazione delle assunzioni di personale ai sensi dell'art. 1 comma 47 L. 311/2004, in ragione dell'illustrata neutralità della mobilità medesima ai fini del turn-over, l'ente, in relazione alla propria capacità di spesa e nel rispetto delle altre condizioni di legge, può assumere o programmare assunzioni di unità di personale anche nella misura del 100% delle cessazioni intervenute e/ o previste. Pertanto, non risultando condizionate dalle capacità assunzionali dell'ente, le assunzioni per mobilità volontaria ex art. 30 del D.lgs. 165/2001 possono essere attivate nello stesso anno in cui si realizzino le cessazioni utili a liberare le risorse economiche all'uopo necessarie.

- Articolo 16 del D.L. n. 113 del 24/06/2016, c.d. *“Decreto Legge Enti Locali”*, convertito dalla L. 7 agosto 2016, n. 160. Al comma 1-quater prevede che i contratti a tempo determinato stipulati dagli enti locali per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione (ex art. 110, comma 1 del D.lgs. 267/2000), non rientrano nei vincoli di spesa normativamente fissati, in particolare, dall'art. 9, comma 28 del DL 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. In particolare, per effetto della citata novella, all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: *«Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267»*.
- Articolo 23 del Dlgs 81/2015 (cd Jobs act). Dispone che il tetto massimo percentuale di assunzione di personale a tempo determinato è fissato al 20% del personale a tempo indeterminato alle dipendenze del medesimo datore.
- Articolo 4 comma 2 del CCNL 14.09.2000. Dispone che il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25% dotazione organica di personale a tempo pieno di ciascuna categoria contrattuale (ossia categorie D, C, B ed A).

Situazione del Comune di Pisticci

Il Comune di Pisticci è Ente pubblico soggetto ai vincoli di spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557, della cd. *Legge Finanziaria 2007* (L. 27/12/2006, n. 296) e s.m.i. e risulta avere nell'anno 2018 e nell'anno 2019 un rapporto dipendenti/popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti / popolazione per classe demografica

definito dal DM 10 aprile 2017, che per i Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti prevede un rapporto medio di 1 dipendente per ogni 158 abitanti: tale dato determina per il Comune di Pisticci, che al 31/12/2018 conta n. 17.574 abitanti, una quota teorica di dipendenti pari a circa n. 111 unità, contro gli effettivi dipendenti in servizio che, alla data odierna, sono invece pari a n. 80 unità. Tenuto conto delle citate facoltà assunzionali ordinarie, per l'anno 2019 risulta, dunque, ancora possibile utilizzare i "resti" derivanti dalle cessazioni degli anni precedenti al 2018.

Questo civico Ente è tenuto, nel rispetto della disciplina vincolistica imposta dalle leggi finanziarie degli ultimi anni, a vigilare sulla dinamica della spesa del personale, stimandone l'impatto sui futuri bilanci, assicurando, in ogni caso, il rispetto del tetto della spesa del personale affinché, per ciascun anno di riferimento, non superi il corrispondente ammontare di detto valore medio del triennio 2011-2013, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali ed alle altre voci specificamente previste dalle disposizioni in materia.

Costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di (rectius) lavoro autonomo, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'ente (comma 557-bis).

Il nuovo ed articolato quadro normativo, sopra delineato, rende indispensabile un adeguamento delle politiche del personale al fine di rendere coerenti le scelte adottate in sede di programmazione triennale ai rinnovati vincoli in materia, mediante l'adozione di scelte organizzative compatibili con i vincoli esistenti, che puntino a mantenere un efficiente livello dei servizi offerti ai cittadini.

Pertanto la necessità di approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2019-2021, al fine di garantirne la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il mutato quadro normativo rende necessario, prima di definire la programmazione triennale del fabbisogno di personale (PTFP), approvare la nuova dotazione organica, previa ricognizione del personale in esubero.

L'articolo 6 del decreto legislativo 165/2001 (Testo unico del pubblico impiego), modificato dal Dlgs 75/2017, introduce il concetto di spesa potenziale massima, che rappresenta il valore finanziario in cui si esprime la nuova visione di dotazione organica. In particolare, il comma 2 richiama quale principio guida del PTFP, il principio

dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche e quello dell'ottimale distribuzione delle risorse umane, onde la necessità che l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, debba essere conforme al piano triennale dei fabbisogni.

L'attività di programmazione dei fabbisogni deve contemplare l'eventuale ripensamento, ove necessario, anche degli assetti organizzativi, in quanto la declinazione dei profili e delle categorie non viene più rappresentata all'interno della tradizionale dotazione organica bensì nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, ove viene intesa come una dotazione organica che, non contenendo più la mera suddivisione dei lavoratori in categorie e profili, costituisce un potenziale massimo tetto di spesa.

Infatti, nella nuova programmazione del fabbisogno di personale voluta, in attuazione della citata riforma del Testo unico del pubblico impiego, dalle linee guida della Funzione pubblica (*approvate con il Dm 8 maggio 2018*), contenenti indirizzi per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, viene previsto per gli enti locali il superamento della dotazione organica teorica e l'introduzione del nuovo concetto di dotazione di spesa potenziale massima. Il limite di spesa teorica potenziale massima è rappresentato, per gli enti locali,

1. dal valore finanziario della spesa del personale in servizio, cui va aggiunta
2. la spesa derivante dalla capacità assunzionale consentita dalla normativa vigente,

entro il limite di spesa consentito dalla legge che, per gli enti locali di una certa dimensione, è previsto nell'articolo 1, comma 557, legge 296/2006, ovvero la media delle spese di personale sostenute negli anni 2011/2013.

Gli enti locali, nel programmare le assunzioni per le professionalità da acquisire sulla base delle facoltà assunzionali vigenti e dei previsti tetti di spesa, nonché dei relativi stanziamenti di bilancio e nel rispetto degli equilibri finanziari in chiave dinamica, devono necessariamente rimodulare la «dotazione» attuale tramite il Programma triennale di fabbisogno del personale (Ptfp), nel rispetto del limite finanziario massimo della «dotazione» di spesa potenziale. Le esigenze di questo civico Ente, riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle unità organizzative cui sono preposti e/o assegnati, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, sono rappresentate nei prospetti uniti al presente documento.

Con la determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari N.6 DEL 26.02.2019:

1. è stata effettuata per l'anno 2019 la ricognizione delle spese di personale nel rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557, legge 27 dicembre 2006, n. 296. e s.m.i.;
2. è stata verificata la coerenza delle spese di personale per l'anno 2019 con il limite di spesa (media triennio 2011-2013)
3. è stato quantificato il limite per l'effettuazione di nuove assunzioni
4. è stata verificata la coerenza delle spese di personale assunto con le forme flessibili per l'anno 2019 con il limite del 2009.

Con la deliberazione n. 36 del 12/03/2019, è stata approvata la Rilevazione annuale del personale in soprannumero e di quello in eccedenza per l'anno 2019, effettuata ai sensi dell'articolo 33 del D.lgs. n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della legge n. 183/2011, cd legge di stabilità 2012. Da tale rilevazione è emerso che nel corso dell'anno 2019 nel Comune di Pisticci:

- non sono presenti dipendenti in soprannumero;
- non sono presenti dipendenti in eccedenza;
- non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti.

Le assunzioni di personale, allo stato dell'attuale normativa in materia, sono soggette ai seguenti vincoli di legge:

1. avere rispettato le norme in materia di pareggio di bilancio per l'anno 2018 (da attestare mediante l'avvenuto inoltro entro il 31 marzo del corrente anno della relativa certificazione) e aver conseguito l'equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo nel corso dell'anno di competenza;
2. avere rispettato il tetto alla spesa del personale (rappresentato per gli enti soggetti al patto dalla media del triennio 2011-2013) nell'anno precedente, nonché di rispettarlo nel corso dell'anno di competenza;
3. avere approvato nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato (articolo 9, comma 1-quinquies DI 113/2016) e trasmissione delle relative informazioni alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) entro trenta giorni dalla loro approvazione;
4. essere in regola con gli obblighi di gestione e certificazione telematica dei crediti attraverso l'attivazione della relativa piattaforma informatica (articolo 9 del DI 185/2008);
5. avere specifica capacità assunzionale, data dalle cessazioni verificatesi negli anni precedenti e nella misura prevista per legge;

6. avere effettuato la verifica dell'eccedenza e/o sovrannumero del personale;
7. avere rideterminato la dotazione organica nel corso del triennio precedente;
8. avere adottato il programma annuale e triennale per il fabbisogno del personale;
9. avere adottato il piano triennale delle azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.lgs. n. 198/2006);

Questo Comune deve provvedere nel corso dell'anno 2019 ad effettuare assunzioni nel rispetto degli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999, in vista dei pensionamenti previsti della medesima tipologia.

Inoltre, presso questo Comune:

1. nell'anno 2018 *ha rispettato* i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) di cui all'art. 1 cc. 709 e segg. L. 208/2015 e provvede ad adempiere all'obbligo di trasmissione telematica della certificazione dell'osservanza dei vincoli stessi entro il termine previsto dalla vigente normativa;
2. provvede annualmente ad adottare il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, organicamente unificati nel PEG;
3. *ha un* andamento della spesa di personale in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006, assicurandone il contenimento rispetto alla media del triennio 2011-2013;
4. nell'anno 2018 ha provveduto all'approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato (articolo 9, comma 1-quinquies DI 113/2016) ed alla trasmissione delle relative informazioni alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) entro trenta giorni dalla loro approvazione;
5. è in regola con gli obblighi di gestione e certificazione telematica dei crediti attraverso l'attivazione della relativa piattaforma informatica (articolo 9 del DI 185/2008);
6. ha capacità assunzionale per l'anno 2019 (cfr. Allegato N.1) (dovendo l'evento della cessazione essere riferito all'anno in cui il dipendente pubblico abbia prestato l'ultimo giorno lavorativo - *cfr. deliberazione n. 79/2011 della Corte dei conti della Puglia*);
7. ha effettuato la verifica dell'eccedenza e/o sovrannumero del personale;
8. ha effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel corso dell'ultimo triennio;
9. con il presente atto adotta il programma annuale e triennale per il fabbisogno del personale;

10. ha adottato (DGC n. 229/2017) il piano triennale delle azioni positive 2017-2019 in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.lgs. n. 198/2006), che verrà, altresì, aggiornato al termine del presente anno.

Pertanto, alla luce del vigente quadro normativo in materia di assunzioni di personale, sopra illustrato ed in relazione ai margini di cui questo Ente dispone, fermo restando il rigoroso rispetto delle norme in materia di spesa e reclutamento del personale, con riferimento al triennio 2019-2021, l'amministrazione comunale intende approvare la nuova Dotazione Organica del Comune di Pisticci, redatta in termini si spesa potenziale massima ed il conseguente Piano dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2019 – 2021, come da Allegato N.1, unito al presente documento, che si compone di :

1. *Premessa*
2. *All.1a)-Programma triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 – Dotazione organica in termini di Spesa Potenziale Massima*
3. *All.1b)-Programma triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 – Piano occupazionale: PROFILI da ASSUMERE*
4. *All.1c)-Programma triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 – Bandi di mobilità/concorso nel triennio*
5. *All.1d)-Programma triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 – Costo nuove assunzioni*
6. *All.1e)-Programma triennale fabbisogno del personale 2019-2021–Ripartizione assunzioni e Capacità assunzionale.*

Le assunzioni programmate verranno finanziate come previsto all'interno del suddetto PTFP – Allegato N.1.

Nel rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio (art. 6 L. 113/1985, art. 1 L. 407/1998, art. 1 L. 302/1990, art. 3 e art. 18 L. 68/1999), questo Ente, in vista dei pensionamenti previsti, provvederà ad effettuare le assunzioni necessarie a mantenere e garantire il rispetto delle quote di riserva previste dalla L. 68/1999.

Per il triennio 2019/2021 vengono, altresì, programmate le assunzioni flessibili e a tempo determinato necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D. L. 78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.

Sulla base dei fabbisogni rappresentati dai Dirigenti comunali e di un'attenta valutazione compiuta dagli organi competenti, detti documenti sono stati predisposti dal Segretario Generale dell'Ente e dal Dirigente finanziario, ognuno per quanto di competenza, nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001.

Il Programma triennale del fabbisogno di Personale del Comune di Pisticci viene certificato dell'organo di revisione, il quale accerta la coerenza della nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006.

La stesura del presente documento è stata curata dal Segretario Generale dell'Ente.

A conclusione, si dà atto che

- il Piano triennale 2019-2021 dei fabbisogni di personale (PTFP) del Comune di Pisticci, non modifica la declaratoria dei profili professionali già presenti presso questo civico Ente;
- la spesa derivante dall'attuazione del Piano triennale 2019-2021 dei fabbisogni di personale (PTFP), rispetta i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della legge 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale ed in termini di spesa potenziale massima, nell'ambito delle facoltà assunzionali consentite a legislazione vigente e nel rispetto degli attuali vincoli di finanza pubblica di cui alle norme vigenti, richiamate in premessa.

La relativa attuazione rimane condizionata alla presenza di tutte le sotto indicate condizioni, ossia:

- rimanga immutato l'attuale assetto normativo e/o l'eventuale modifica dello stesso risulti compatibile con le assunzioni programmate;
- si verifichino le cessazioni previste;
- fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria e obbligatoria di cui rispettivamente agli articoli 30 e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001, qualora imposto dalle disposizioni vigenti al momento dell'attivazione della procedura di assunzione;
- contestuale rispetto di tutti i vincoli di legge indicati nel presente atto e di qualsivoglia ulteriore vincolo imposto dalle disposizioni vigenti al momento dell'attivazione della procedura di assunzione;

La presente programmazione triennale potrà essere rivista e/o aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze strutturali, nel rispetto delle limitazioni e dei vincoli derivanti dalle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa di personale, nonché ad eventuale necessità di dover effettuare assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto, altresì, della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 verrà trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tramite il portale SICO (<https://www.sico.tesoro.it/Sico/>) e con file in formato pdf (Circ. RGS n. 18/2018), tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.

Verrà inoltre pubblicato in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Il Dm 29 agosto 2018, di aggiornamento dei principi contabili allegati al Dlgs 118/2011, ha modificato il punto 8.2 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarendo definitivamente che, se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, tutti gli atti di programmazione settoriale devono essere inseriti nel Dup ed approvati insieme a esso «senza necessità di ulteriori deliberazioni».

**PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) DEL COMUNE DI PISTICCI PER IL TRIENNIO 2019 – 2021
(TETTO SPESA DEL PERSONALE 2011 – 2013 – ART. 1, COMMA 557, L. 27/12/2006, N. 296 = EURO 4.523.205,27)**

Premessa.

L'articolo 6 del decreto legislativo 165/2001 (Testo unico del pubblico impiego), modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, introduce il concetto di spesa potenziale massima, che è il valore finanziario in cui si esprime la nuova visione di dotazione organica.

L'articolo 6, comma 2, del d.lgs. 165/2001 richiama quale principio guida del PTFP, il principio dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche e quello dell'ottimale distribuzione delle risorse umane. Dunque, l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, deve essere conforme al piano triennale dei fabbisogni.

L'attività di programmazione dei fabbisogni deve contemplare, perciò, l'eventuale ripensamento, ove necessario, anche degli assetti organizzativi.

La declinazione dei profili e delle categorie, tuttavia, non viene più rappresentata all'interno della tradizionale dotazione organica bensì nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, ove viene intesa come una dotazione organica che, non contenendo più la mera suddivisione dei lavoratori in categorie e profili, costituisce un potenziale massimo tetto di spesa.

Nella nuova programmazione del fabbisogno di personale voluta, in attuazione della citata riforma del Testo unico del pubblico impiego, dalle linee guida della Funzione pubblica (approvate con il Dm 8 maggio 2018), contenenti indirizzi per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, viene previsto per gli enti locali il superamento della dotazione organica teorica e l'introduzione del nuovo concetto di dotazione di spesa potenziale massima.

Il limite di spesa teorica potenziale massima è rappresentato, per gli enti locali, dal valore finanziario della spesa del personale in servizio, cui va aggiunta la spesa derivante dalla capacità assunzionale consentita dalla normativa vigente. Tuttavia questo valore non può sfiorare il limite di spesa consentito dalla legge che, per gli enti locali di una certa dimensione, è previsto nell'articolo 1, comma 557, legge 296/2006, ovvero la media delle spese di personale sostenute negli anni 2011/2013.

Pertanto gli enti locali, nel programmare le assunzioni per le professionalità da acquisire sulla base delle facoltà assunzionali vigenti e dei previsti tetti di spesa, nonché dei relativi stanziamenti di bilancio e nel rispetto degli equilibri finanziari in chiave dinamica, devono necessariamente rimodulare la «dotazione» attuale tramite il Programma triennale di fabbisogno del personale (Ptfp), nel rispetto del limite finanziario massimo della «dotazione» di spesa potenziale.

Il budget assunzionale di seguito sintetizzato, è stato calcolato in questo Comune, il quale risulta avere rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica, con Dt. Dirigenziale N. 6 del 26 febbraio 2019 e viene impiegato, in coerenza con il presente piano dei fabbisogni, per assunzioni a tempo indeterminato in tutti i settori dell'amministrazione e con riferimento a tutti i profili professionali di cui l'Ente necessita

- ◆ TETTO spesa del personale 2011 – 2013 (art. 1, comma 557, L. 27/12/2006, n. 296) = Spesa potenziale massima sostenibile ossia dotazione organica in termini di valore finanziario pari ad euro 4.523.205,27, ottenuto sommando
 1. Spesa del personale in servizio al 1° gennaio 2019 = euro 2.906.653,34 (+)
 2. Spesa derivante dalla capacità assunzionale consentita dalla normativa vigente (+)
- ◆ Capacità assunzionale consentita dalla normativa vigente al 1° gennaio 2019 =
 1. Capacità assunzionale ordinaria al 1° gennaio 2019 (cessazioni personale anno 2018 + RESIDUI cessazioni anni 2017-2016-2015) = euro 469.002,04
 2. Capacità assunzionale personale della polizia municipale al 1° gennaio 2019 (cessazioni personale polizia municipale anno 2018) = euro 29.579,18
 3. Capacità assunzionale del personale della polizia municipale ex art. 35 bis del DL 113/2018, convertito in L. 132/2018 (differenza tra la spesa per il personale in servizio nell'area della vigilanza il 1/1/2019 e il limite di spesa sostenuto per detto personale nell'anno 2016) = euro 82.976,30

◆ Previsione pensionamenti di personale nel triennio 2019-2020-2021

N. 1 Dirigente	Settore Avvocatura	Dirigente	anno 2019
N. 1 categoria D	Settore Polizia Locale	Istr. Dir. di Vigilanza	anno 2019
N. 1 categoria C	Settore I (Servizio Demografici)	Istr. amm.vo	anno 2019
N. 1 categoria B	Settore I (Servizio Demografici)	Esecutore amm.vo	anno 2019
N. 1 categoria B	Settore III (Servizio LL PP ed Edilizia)	Esecutore tecnico	anno 2020

- ◆ Previsione capacità assunzionale al 1° gennaio 2020 derivante da cessazioni anno 2019 = euro 148.516,11
- ◆ Previsione capacità assunzionale al 1° gennaio 2021 derivante da cessazioni anno 2020 = euro 26.409,99

All. 1a) Programma triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 - Dotazione organica (Spesa Potenziale Massima)

Categ.	F. T.	P. T.	Profilo professionale	Posti da coprire			Posti coperti	Costo complessivo al netto dei pensionamenti previsti, delle assunzioni flessibili e del salario accessorio		
				2019	2020	2021		2019	2020	2021
Dirig.	36		Dirigente amministrativo	1			vacante	58.547,53	58.547,53	58.547,53
Dirig.	36		Dirigente avvocato				1			
Dirig.	36		Dirigente finanziario		1		110 tuel		58.547,53	58.547,53
Dirig.	36		Dirigente tecnico				110 tuel			
Dirig.	36		Dirigente tecnico			1	vacante			58.547,53
totali Dirigenti				3			3	58.547,53	117.095,06	175.642,59
D	36		Istruttore Direttivo contabile	1			2	97.248,84	97.248,84	97.248,84
D	36		Istruttore Direttivo tecnico	1		1	3	129.665,12	129.665,12	162.081,40
D		18	Istruttore Direttivo assistente sociale		2		2 t. d.	0	32.416,28	32.416,28
D	36		Istruttore Direttivo psicologo		1		1 t. d.	0	32.416,28	32.416,28
D		18	Istruttore Direttivo amministrativo		1		4	129.665,12	145.873,26	145.873,26
	36		Istruttore Direttivo amministrativo			1		0	0	32.416,28
D	36		Istruttore Direttivo di vigilanza		1		2	64.832,56	64.832,56	64.832,56
totali categorie D				9			14	421.411,64	502.452,34	567.284,90
C	36		Istruttore amministrativo	1	1		9	297.927,20	297.927,20	297.927,20
C		18	Istruttore amministrativo	1				14.896,36	14.896,36	14.896,36
C		24	Istruttore contabile	1			0	19.861,81	19.861,81	19.861,81
C	36		Istruttore contabile		1			29.792,72	29.792,72	29.792,72
C	36		Istruttore tecnico		1		3	59.585,44	74.481,80	74.481,80
C	36		Istruttore vigilanza	3	1		10	387.305,36	417.098,08	417.098,08
totali categorie C				10			22	809.368,89	854.057,97	854.057,97
B3	36		Collaboratore amministrativo	1			16	474.605,66	474.605,66	474.605,66
B		18	Esecutore amministrativo	1			24	633.840,00	647.045,00	686.660,00
B		18	Esecutori tecnici		3					
totali categorie B				5			40	1.108.445,66	1.121.650,66	1.161.265,66
TOTALI				27			79	2.397.773,66	2.595.256,03	2.758.251,12

All. 1b) Programma triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 – Riepilogo PROFILI da ASSUMERE

Legenda

profili amministrativi
profili contabili
profili tecnici
profili vigilanza
profili sociali

Profilo professionale	Numero		
	2019	2020	2021
Dirigente amministrativo	1		
Istruttore direttivo amministrativo tempo parziale 18 ore		1	
Istruttore direttivo amministrativo tempo pieno 36 ore			1
Istruttore amministrativo tempo pieno	1	1	
Istruttore amministrativo tempo parziale 18 ore	1		
Collaboratore amministrativo tempo pieno	1		
Esecutore amministrativo tempo parziale 18 ore	1		
Dirigente finanziario		1	
Istruttore direttivo contabile tempo pieno	1		
Istruttore contabile tempo pieno		1	
Istruttore contabile tempo parziale 24 ore	1		
Dirigente tecnico			1
Istruttore direttivo tecnico tempo pieno	1		1
Istruttore tecnico tempo pieno		1	
Esecutore tecnico tempo parziale 18 ore		3	
Istruttore direttivo di vigilanza		1	
Istruttore di vigilanza tempo pieno	3	1	
istruttore direttivo psicologo tempo pieno		1	
istruttore direttivo assistente sociale tempo parziale 18 ore		2	
totale profili da assumere nel TRIENNIO	11	13	3

All. 1c) Programma triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 – Bandi di mobilità/concorso nel triennio

2019		2020		2021	
N. Bandi di concorso	N. posti	N. Bandi di concorso	N. posti	N. Bandi di concorso	N. posti
Dirigente amministrativo	1	Dirigente finanziario	1	Dirigente tecnico	1
Istruttore amministrativo tempo pieno	2	Istruttore direttivo amministrativo 18 ore	1	Istruttore direttivo amministrativo 36 ore	1
Istruttore amministrativo 18 ore	1	Istruttore contabile tempo pieno	1		
Collaboratore amministrativo tempo pieno	1	Istruttore tecnico tempo pieno	1		
Esecutore amministrativo 18 ore	1	Esecutore tecnico 18 ore	3		
Istruttore direttivo contabile tempo pieno	1	Istruttore direttivo di vigilanza	1		
Istruttore contabile 24 ore	1	istruttore direttivo psicologo tempo pieno	1		
Istruttore direttivo tecnico tempo pieno	2	istruttore direttivo assist. sociale 18 ore	2		
Istruttore di vigilanza tempo pieno	4	totale posti	11		
totale posti	14	totale Bandi N.8		totale posti	2
totale Bandi N.9				totale Bandi N.2	

All. 1d) Programma triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 – Costo nuove assunzioni

Assunzioni anno 2019					
Categoria	ore	Profilo professionale	Retribuzione annua	Unità	Spesa annua
Dirigente	36	Amministrativo	58.547,53	1	58.547,53
D	36	Istruttore Direttivo contabile	32.416,28	1	32.416,28
D	36	Istruttore Direttivo tecnico	32.416,28	1	32.416,28
C	36	Istruttore amministrativo	29.792,72	1	29.792,72
C	18	Istruttore amministrativo	14.896,36	1	14.896,36
C	24	Istruttore contabile	19.861,81	1	19.861,81
C	36	Istruttore vigilanza	29.792,72	3	89.378,16
B3	36	Collaboratore amministrativo	27.917,98	1	27.917,98
B	18	Esecutore amministrativo	12.794,81	1	12.794,81
totali			258.436,49	11	318.021,93
Assunzioni anno 2020					
Categoria	ore	Profilo professionale	Retribuzione annua	Unità	Spesa annua
Dirigente	36	Finanziario	58.547,53	1	58.547,53
D	18	Istruttore Dir. assist. sociale	16.208,14	2	32.416,28
D	36	Istruttore Direttivo psicologo	32.416,28	1	32.416,28
D	18	Istruttore Dir. amministrativo	16.208,14	1	16.208,14
D	36	Istruttore Dir, di vigilanza	32.416,28	1	32.416,28
C	36	Istruttore amministrativo	29.792,72	1	29.792,72
C	36	Istruttore contabile	29.792,72	1	29.792,72
C	36	Istruttore tecnico	29.792,72	1	29.792,72
C	36	Istruttore vigilanza	29.792,72	1	29.792,72
B	18	Esecutore amministrativo	12.794,81	3	38.384,43
totali			287.762,06	12	329.559,82
Assunzioni anno 2021					
Categoria	ore	Profilo professionale	Retribuzione annua	Unità	Spesa annua
Dirigente	36	Tecnico	58.547,53	1	58.547,53
D	36	Istruttore Direttivo tecnico	32.416,28	1	32.416,28
D	36	Istruttore Dir. Amministrativo	32.416,28	1	32.416,28
totali			123.380,09	3	123.380,09

All. 1e) Programma triennale fabbisogno del personale 2019-2021–Ripartizione assunzioni e Capacità assunzionale

Assunzioni a tempo Indeterminato ANNO 2019								
Settore I – Amministrativo e Affari Generali								
Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale NON dirigenziale	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata *
	1	36	C	Istruttore amministrativo	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Settore I - Servizi Demografici	29.792,72	RESIDUI cessati anno 2015
	1	18	B	Esecutore amministrativo	Disabile	Settore I – Commercio e SUAP	12.794,81 in deroga al tetto	Quota d'obbligo
	1	36	B3	Collaboratore amministrativo	Categoria protetta - procedura di mobilità	Settore I - Segreteria	27.917,98 in deroga al tetto	Quota d'obbligo
Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale dirigenziale	N.	Ore	Qualifica		Modalità reclutamento	Settore	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata
	1	36	DIRIGENTE		CONCORSO PUBBLICO previa mobilità volontaria ex art. 30 D.lgs. 165/2001	I – Amministrativo	58.547,53	cessazione dirigente anno 2018 euro 58.547,53
Settore II – Finanziario								
Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale NON dirigenziale	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata *
	1	24	C	Istruttore contabile	Mobilità ex art. 30 D.lgs 165/2001	Settore II – Servizio ragioneria	19.861,81	RESIDUI cessati anno 2015/2016
	1	36	D	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri	Settore II – Servizio Contabilità	32.416,28	RESIDUI cessati anno

					enti			2016
	1	18	C	Istruttore amministrativo	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Settore II – Uff. Giudice di pace	14.896,36	RESIDUI cessati anno 2016
Settore III – Lavori pubblici ed Edilizia								
Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale NON dirigenziale	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata *
Settore IV – Ambiente								
Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale NON dirigenziale	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata *
	1	36	D	Istruttore direttivo tecnico	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Settore IV – Ambiente	32.416,28	RESIDUI cessati anno 2016
Polizia Locale								
Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale NON dirigenziale	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata *
	3	36	C	Istruttore di vigilanza	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Polizia Locale	89.378,16	quota parte tetto della spesa sostenuta nel 2016*** quota parte RESIDUI cessati anno 2018

TOTALE spesa del personale da assumere a tempo INDETERMINATO - anno 2019

euro 318.021,93

**Assunzioni Flessibili
ANNO 2019**

Assunzioni con contratto di lavoro FLESSIBILE **	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo
	6	18	C	Istruttore di vigilanza	Concorso pubblico (4 mesi-stagionali)	Polizia Locale	29.792,72
	1	36	D3	Psicologo	proroga contratto a termine dal 28/09/2019	Servizi sociali	5.229,58
	1	36	D	Assistente sociale	proroga contratto a termine dal 28/09/2019	Servizi sociali	4.174,15
	1	18	D	Assistente sociale	proroga contratto a termine dal 28/09/2019	Servizi sociali	2.087,08
	2	18	B	Impiegato	art. 90 D.Lgs. n. 267/2000 – 9 mesi circa	Staff del Sindaco	19.192,21
	1	12	C	Istruttore contabile	Utilizzo ex art. 92, co.1 d.lgs. 167/2000	Settore II	9.930,90
	1	30	C	Istruttore tecnico	Proroga contratto a tempo determinato dal 23/04/2019	Settore III	20.570,00
	1	36	D	Istruttore direttivo di vigilanza	art. 110 comma 1 Tuel	Polizia Locale	32.416,29 fuori limite ex art. 9, co. 28 DL 78/2010
	1	Co.co.co. Amministrativo per max 12 mesi					
20	LSU – quota 30% + ANF Comune						82.273,50
11	disabili progetto 30% quota Comune (dal 28/02/2019)						35.185,72
TOTALE spesa assunzioni FLESSIBILI da attivare - anno 2019							euro 223.435,86
N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	

Assunzioni con contratto di lavoro FLESSIBILE ** già attive	1	18	B3	Impiegato	art. 90 d.Lgs. n. 267/2000 - 18 ore	Segreteria	13.959,00	
	1	36	D3	Psicologo	contratto a termine fino al 28/09/2019	Servizi sociali	13.406,91	
	1			Lavoratore in mobilità	già art.7 D.Lgs. n. 468/97 – fino al 7.03.2019	Ufficio Finanziario	1.100,00	
	1	36	D	Assistente sociale	contratto a termine fino al 28/09/2019	Servizi sociali	12.033,99	
	1	18	D	Assistente sociale	contratto a termine fino al 28/09/2019	Servizi sociali	6.017,00	
	1	18	C	Istruttore tecnico	contratto a tempo determinato fino al 23/04/2019	Settore III	4.570,94	
	11	disabili progetto 30% quota Comune (fino al 28/02/2019)						7.037,15
TOTALE spesa assunzioni FLESSIBILI già attive - anno 2019							euro 58.124,99	

**Assunzioni a tempo Indeterminato
ANNO 2020**

Settore I – Amministrativo e Affari Generali

Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale NON dirigenziale	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata *
	2	18	D	Istruttore direttivo assist. sociale	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Settore I – Servizi sociali	32.416,28	RESIDUI cessati anno 2017
	1	36	D	Istruttore direttivo psicologo	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Settore I – Servizi sociali	32.416,28	RESIDUI cessati anno 2017/2018
	1	18	D	Istruttore direttivo amministrativo	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Settore I – Servizi demografici	16.208,14	RESIDUI cessati anno 2018

	1	36	C	Istruttore amministrativo	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Settore I – Commercio e SUAP	29.792,72	RESIDUI cessati anno 2018
Settore II – Finanziario								
Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale NON dirigenziale	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata *
	1	36	C	Istruttore contabile	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Settore II – Servizio Tributi	29.792,72	RESIDUI cessati anno 2018
Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale dirigenziale	N.	Ore	Qualifica		Modalità reclutamento	Settore	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata
	1	36	DIRIGENTE		CONCORSO PUBBLICO previa mobilità volontaria ex art. 30 D.lgs. 165/2001	II – Finanziario	58.547,53	cessazione dirigente anno 2019 euro 58.547,53
Settore III – Lavori pubblici ed Edilizia								
Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale NON dirigenziale	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata *
	1	36	C	Istruttore tecnico	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Settore III – Uff. Manutenzioni	29.792,72	RESIDUI cessati anno 2018
	3	18	B	Esecutore tecnico	Avviamento iscritti liste di collocamento D.lgs. 165/2001, art. 35, c. 1, lett. b)	Settore III – Uff. Manutenzioni	38.384,43	RESIDUI cessati anno 2018
Settore IV – Ambiente								
Assunzioni a tempo INDETERMINATO	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale

personale NON dirigenziale								utilizzata *
Polizia Locale								
Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale NON dirigenziale	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata *
	1	36	D	Istruttore direttivo di vigilanza	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Polizia Locale	32.416,28	RESIDUI cessati anno 2018
	1	36	C	Istruttore di vigilanza	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Polizia Locale	29.792,72	RESIDUI cessati anno 2018
TOTALE spesa del personale da assumere a tempo INDETERMINATO - anno 2020							euro 329.559,82	

Assunzioni Flessibili ANNO 2020								
Assunzioni con contratto di lavoro FLESSIBILE **	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	
	2	18	B	Impiegato	art. 90 D.Lgs. n. 267/2000 - 18 ore	Staff del Sindaco	25.589,62	
	1	30	C	Istruttore tecnico	Proroga contratto a tempo determinato	Settore III	24.827,27	
	1	36	D	Istruttore direttivo di vigilanza	art. 110 comma 1 Tuel	Polizia Locale	32.416,29 fuori limite ex art. 9, co. 28 DL 78/2010	
	20	LSU – quota 30% + ANF Comune						
TOTALE spesa assunzioni FLESSIBILI - anno 2020							euro 165.106,68	

**Assunzioni a tempo Indeterminato
ANNO 2021**

Settore I – Amministrativo e Affari Generali

Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale NON dirigenziale	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata *
	1	36	D	Istruttore direttivo amministrativo	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Settore I – Ufficio Segreteria	32.416,28	RESIDUI cessati anno 2018

Settore II – Finanziario

Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale NON dirigenziale	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata *

Settore III – Lavori pubblici ed Edilizia

Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale NON dirigenziale	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata *

Settore IV – Ambiente

Assunzioni a tempo INDETERMINATO	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	Capacità assunzionale

personale NON dirigenziale								utilizzata *
	1	36	D	Istruttore Direttivo tecnico	Concorso pubblico e/o Utilizzo graduatorie altri enti	Ufficio Ambiente	32.416,28	RESIDUI cessati anno 2019/2020
Assunzioni a tempo INDETERMINATO personale dirigenziale	N.	Ore	Qualifica		Modalità reclutamento	Settore	Costo annuo	Capacità assunzionale utilizzata
	1	36	DIRIGENTE		CONCORSO PUBBLICO previa mobilità volontaria ex art. 30 D.lgs. 165/2001	III – Tecnico	58.547,53	Residui 2019
TOTALE spesa del personale da assumere a tempo INDETERMINATO - anno 2021							euro 123.380,09	

Assunzioni Flessibili ANNO 2021								
	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Modalità reclutamento	Tipologia servizi	Costo annuo	
Assunzioni con contratto di lavoro FLESSIBILE **	1	18	B	Impiegato	art. 90 d.Lgs. n. 267/2000 - 18 ore	Staff del Sindaco	4.264,94	
	1	36	D	Istruttore direttivo di vigilanza	art. 110 comma 1 Tuel	Polizia Locale	32.416,29 fuori limite ex art. 9, co. 28 DL 78/2010	
	20	LSU – quota 30% + ANF Comune						82.273,50
	TOTALE spesa assunzioni FLESSIBILI - anno 2021							euro 86.538,44

note di lettura:

* capacità assunzionale

2019 =

100% spesa cessazioni anno 2018 + resti spesa cessazioni anni 2017-2016-2015 (capacità assunzionale triennio 2018-2017-2016)

2020 =

100% spesa cessazioni anno 2019 + resti spesa cessazioni anni 2018-2017-2016 (capacità assunzionale triennio 2019-2018-2017)

2021 =

100% spesa cessazioni anno 2020 + resti spesa cessazioni anni 2019-2018-2017 (capacità assunzionale triennio 2020-2019-2018)

** assunzioni flessibili 2019 =

l'art. 23 del Dlgs 81/2015 (cd Jobs act), dispone che il tetto massimo percentuale di assunzione di personale a tempo determinato è fissato al 20% del personale a tempo indeterminato alle dipendenze del medesimo datore

*** turn over personale Polizia Locale

La spesa del personale della polizia locale cessato nel 2018, può essere destinato solo all'assunzione di altri vigili

Nel 2019 è possibile assumere personale della polizia locale a tempo indeterminato nel tetto della spesa sostenuta nel 2016 per «detto» personale, in deroga alla copertura delle cessazioni.

15. DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PERIODO 2019/2021 - (COMMA 3 DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 06.08.2008 N. 133)

PREMESSA – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazione e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente".

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008, possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

L'art. 42, comma 2, lett. l) Tuel 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari.

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

1. la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
2. effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
3. effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
4. gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Eventuali terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'Ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile) del conto del patrimonio (modello 20 del dpr n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica.

A seguito della procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, è stato predisposto un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

L'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà e in assenza di precedenti trascrizioni produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del Dl. n. 351/2001, prevista per lo stato, si estende anche ai beni immobili inclusi nel Piano. Inoltre è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del dl 351/2001.

Gli immobili da alienare sono stati scelti sulla base di diversi elementi, tra i quali:

- il grado di vetustà degli stessi, da cui derivano costosi interventi di manutenzione;

- le richieste di acquisto da parte di cittadini e/o utilizzatori, ritenute accoglibili.

Il “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari” è stato predisposto dal Responsabile comunale competente, inserendo gli immobili suscettibili di dismissione, in quanto non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali, riconfermando la loro consistenza e stima, già agli atti del competente ufficio comunale, nelle more del perfezionamento della ulteriore ricognizione da parte dell’Ufficio preposto e con riserva di successive integrazioni quando essa sarà conclusa.

Gli immobili individuati nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni sono inseriti con la destinazione urbanistica attribuita dal Regolamento Urbanistico vigente.

Vengono iscritte nel Bilancio di Previsione Annuale e Triennale dell’Ente le entrate derivanti dalla realizzazione del Piano, fermo restando che l’inserimento degli immobili nel Piano non ne comporta obbligatoriamente la dismissione e che sono fatte salve, in ogni caso, le altre modalità di valorizzazione previste dalla normativa vigente. La stima dei valori degli immobili inseriti nel Piano è da intendersi come valori di massima, puramente indicativi, venendo effettuata la stima definitiva del valore di ciascun bene al momento della sua alienazione o valorizzazione.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell’art. 58 della Legge 06.08.2008 n. 133 di conversione in legge del decreto legge 25.06.2008 n. 112 , contro l’iscrizione dei beni riportati nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Ai sensi del comma 4 dell’art. 58 della Legge 06.08.2008, è demandato ai competenti uffici del Comune ogni adempimento finalizzato all’attuazione del Piano e alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

La quota pari al 10% dei proventi della vendita del patrimonio immobiliare dell’ente sono prioritariamente destinati per il finanziamento dell'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota per spese di investimento.

Il Dm 29 agosto 2018, di aggiornamento dei principi contabili allegati al Dlgs 118/2011, ha modificato il punto 8.2 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarendo definitivamente che, se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, tutti gli atti di programmazione settoriale devono essere inseriti nel Dup ed approvati insieme a esso «senza necessità di ulteriori deliberazioni».

N° Scheda	Destinazione bene e relativa ubicazione	Utilizzazione attuale	Dati Catastali				Valore unitario stimato	Valore totale stimato
			Foglio	p.lla	sub	Sup. (mq)		
1	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/B	15	5	46,00	€ 1.600,00	73.600,00
2	Negozi - Via Firenze	Attività Commerciale	35/B	15	4	11,00	€ 1.600,00	17.600,00

3	Negozi - Via Firenze	Attività Commerciale	35/B	15	3	14,00	€ 1.600,00	22.400,00
4	Abitazione	Abitazione	35/B	15	2	44,60	€ 1.200,00	53.520,00
5	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/B	14	3	9,30	€ 1.600,00	14.880,00
6	Negozi - Trav. S.G.Bosco	Attività Commerciale	35/B	3860	2	44,00	€ 1.600,00	70.400,00
7	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/B	3860	4	49,00	€ 1.600,00	78.400,00
8	Negozi - Piazza Elettra	Sede Partito Politico	35/B	3860	5	26,00	€ 1.600,00	41.600,00
9	Negozi - Piazza Elettra	Sede Partito Politico	35/B	3860	6	28,00	€ 1.600,00	44.800,00
10	Negozi - Piazza Elettra	Sede Coldiretti	35/B	3860	7	21,00	€ 1.600,00	33.600,00
11	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/B	3860	8	12,00	€ 1.600,00	19.200,00
12	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/B	3860	10	74,00	€ 1.600,00	118.400,00
13	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/B	3860	11	24,00	€ 1.600,00	38.400,00
14	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/A	3859	4	55,00	€ 1.600,00	88.000,00
15	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/A	3859	5	91,00	€ 1.600,00	145.600,00
16	Deposito - Piazza Elettra	Deposito - PS1	35/A	3859	5	58,00	€ 500,00	29.000,00
17	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/A	3859	6	72,00	€ 1.600,00	115.200,00
18	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/A	3859	7/p	58,00	€ 1.600,00	92.800,00
19	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/A	3859	8	11,50	€ 1.600,00	18.400,00
20	Lav.Art. Ferro - Via N. Iotti	Attività Artigianale	31	3859	2-3-4	544,00	€ 450,00	244.800,00
21	Ingrosso Alimetrari - Via N. Iotti	Attività Commerciale	31	499	1-2	338,00	€ 450,00	152.100,00
22	Attività Com. - Piazza Elettra	Sede Associazioni Culturali	35/A	3859	9	238,00	€ 1.600,00	380.800,00
23	Abitazione - Piazza Elettra	Abitazione	35/A	3859	13	70,00	€ 1.000,00	70.000,00
24	Ufficio - Piazza Elettra	Ufficio	35/A	3859	14	15,00	€ 1.000,00	15.000,00

25	Abitazione - Piazza Elettra	Abitazione	35/A	3859	15	70,00	€ 1.000,00	70.000,00
26	Ufficio - Piazza Elettra	Sede Associazioni Culturali	35/B	14	8	32,00	€ 1.000,00	32.000,00
27	Ufficio - Piazza Elettra	Sede Associazioni Culturali	35/B	14	9	18,00	€ 1.000,00	18.000,00
28	Ufficio - Piazza Elettra	Sede Associazioni Culturali	35/B	14	10	17,00	€ 1.000,00	17.000,00
29	Abitazione - Piazza Elettra	Abitazione	35/B	14	11	50,00	€ 1.000,00	50.000,00
30	Uffici - P.Elettra	Uffici	35/B	15	6	145,00	€ 1.000,00	145.000,00
31	Assoc./Abitaz/Uffici - P.Elettra	Abitazione - Uffici	35/B	3860	13	260,00	€ 1.000,00	260.000,00
32	In corso di cost. - Via Genova	Ufficio	35/B	3956	4	200,00	€ 500,00	100.000,00
33	In corso di cost. - Via Genova	Ufficio	35/B	3956	5	170,00	€ 500,00	85.000,00
34	Sede Assoc. - Via Genova	Ufficio	35/B	3956	7	180,00	€ 800,00	144.000,00
35	In corso di cost. - Via Genova	Ufficio	35/B	3956	8	180,00	€ 400,00	72.000,00
36	Area - Via S.G.Bosco	Sedime dist. Carburanti	35/A	1715	-	654,00	€ 96,33	63.000,00
37	Area - Via G. Fortunato	Lotto Edificatorio	35/A	1715	-	583,00	€ 204,00	119.000,00
38	Deposito - Via Gela	Ufficio	7	195	1	56,00	€ 350,00	19.600,00
39	Deposito - Via Gela	Deposito	7	195	2	13,00	€ 350,00	4.550,00
40	Circ. Ricreat. - Via Gela	Attività Commerciale	7	195	3	324,00	€ 350,00	113.400,00
41	Foresteria - Via Gela	Abitazione	7	195	10	6,00	€ 350,00	2.100,00
42	Abitazione - Via Ravenna	Abitazione	7	197	22	90,00	€ 350,00	31.500,00
43	Ex scuola - Via Ravenna	Uffici	7	238	-	600,00	€ 400,00	240.000,00
44	Abitazione - Via Ravenna	Abitazione	7	197	4	90,00	€ 350,00	31.500,00
45	Ex scuola - Tinchi	Uffici	64	224	1	230,00	€ 400,00	92.000,00
46	Ex scuola - Tinchi	Uffici	64	224	2	115,00	€ 300,00	34.500,00
47	Ex scuola - Tinchi	Uffici	64	224	3	115,00	€ 400,00	46.000,00
48	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1375	1	50,00	€ 800,00	40.000,00
49	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1375	2	50,00	€ 800,00	40.000,00

50	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	28	1	36,00	€ 800,00	28.800,00
51	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	28	2	36,00	€ 800,00	28.800,00
52	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1374	1	36,00	€ 800,00	28.800,00
53	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1374	2	36,00	€ 800,00	28.800,00
54	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	27	1	70,00	€ 800,00	56.000,00
55	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	27	2	70,00	€ 800,00	56.000,00
56	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	27	3	70,00	€ 800,00	56.000,00
57	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	27	4	70,00	€ 800,00	56.000,00
58	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1378	1	50,00	€ 800,00	40.000,00
59	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1378	2	50,00	€ 800,00	40.000,00
60	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1378	3	70,00	€ 800,00	56.000,00
61	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	27	4	70,00	€ 800,00	56.000,00
62	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1373	1	60,00	€ 800,00	48.000,00
63	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1373	2	50,00	€ 800,00	40.000,00
64	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1377	1	70,00	€ 800,00	56.000,00
65	Foresteria - Via Gela	Abitazione	7	195	11	820,00	€ 350,00	287.000,00
66	Abitazione - Via Vasto	Abitazione	7	190	6	90,00	€ 350,00	31.500,00
67	Abitazione - Via G.Pascoli, 9	Abitazione	134	3759		60,00	€ 150,00	9.000,00
68	Abitazione - Via G.Leopardi, 24	Abitazione	134	3758	2	56,00	€ 150,00	8.400,00
69	Abitazione - Via G.Leopardi, 4	Abitazione	34	1048	1	30,00	€ 150,00	4.500,00
70	Abitazione - Via G.Leopardi, 4	Abitazione	34	1048	3	40,00	€ 150,00	6.000,00
71	Terreno Agricolo	Vigneto-Uliveto	81	553	-	682,00	€ 1,10	750,20
72	Terreno Agricolo	Vigneto-Uliveto	81	552	-	290,00	€ 1,10	319,00
73	Abitazione - Via Lepanto, 49	Abitazione	134	275		40,00	€ 100,00	4.000,00
74	Area Urbana	Incolto - parcheggio	134	3567	-	48,00	€ 80,00	3.840,00

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Quanto esposto in questo documento costituisce la testimonianza di come questa Amministrazione stia mettendo in atto un processo di profonda riforma, sia dell'organizzazione della struttura comunale, sia della gestione delle risorse, nell'ottica di una razionalizzazione degli sprechi, di una migliore gestione e valorizzazione del patrimonio comunale, del risanamento delle situazioni debitorie e della continua ricerca di nuove progettualità in grado di lasciare un segno concreto di miglioramento delle strutture e dei servizi offerti ai cittadini.

In questo processo di cambiamento, che coinvolge non solo l'attività amministrativa ma l'intero territorio, fondamentale è l'apporto fattivo e collaborativo dei cittadini, che devono essere il focus dell'azione amministrativa ed i principali attori della gestione della res publica.

Questo periodo storico impone nuovi orientamenti per ogni aspetto della vita quotidiana dei cittadini. Tali nuove direzioni vanno costruite insieme perché questa co-costruzione è l'unica garanzia affinché i cittadini le percorrano.

Occorre, quindi, saper reagire con creatività al continuo cambiamento di questo periodo, contestualizzando la propria azione alle sfide da affrontare, essendo capaci di innovare misurandosi con i problemi e la ricerca di soluzioni concrete, presupposto fondamentale delle quali è la profonda conoscenza del territorio e delle sue potenzialità.

Il futuro dell'ambiente, della città, dell'economia e dello stesso cittadino dipende dalla capacità di riorientarsi in questo tempo e la creatività, l'innovazione e la conoscenza costituiscono gli unici strumenti a disposizione.

La comunità pisticcese spesso mostra la rabbia del rimpianto per le tante occasioni perdute, tuttavia è una comunità perseverante alla continua ricerca dello sviluppo locale fondato sulla sostenibilità, comunque declinata.

Queste, dunque, le principali direttrici di sviluppo dell'azione amministrativa, improntata comunque ad una continua evoluzione in stretta connessione con lo sviluppo del territorio e della comunità pisticcese, che ha assoluta necessità di rendersi protagonista di un nuovo inizio.

Pisticci, lì 12.03.2019

F.to:
IL SINDACO
(Avv. Viviana Verri)

Il Segretario
(Dott.ssa Clementina Gerardi)

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Dott. Michele Salvatore Bianco)